

ACQUISIZIONE DELLA TOTALITÀ DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI ACSA S.R.L. MEDIANTE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE EX ART. 2440 E SS. COD. CIV. RISERVATO AL COMUNE DI CORNAREDO, FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO IN HOUSE A SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E SERVIZI COLLEGATI NEL COMUNE DI CORNAREDO; APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:

*) l'art. 42, comma 2, lett. a), e), g) a disciplina delle *Attribuzioni dei consigli*;

- il D.Lgs. 50/2016 avente a oggetto “*Codice dei contratti pubblici*” e la disciplina comunitaria in materia di servizi di interesse generale e, in particolare, in materia di in house providing;

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare:

a) l'articolo 8 del D.Lgs. 175/2016 intitolato “Acquisto di partecipazioni in società già costituite” al comma 1 prescrive quanto di seguito: “Le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2”;

b) l'articolo 7 del D.Lgs. 175/2016 intitolato “Costituzione di società a partecipazione pubblica” al comma 2 prescrive quanto di seguito: “L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1”;

c) l'articolo 5 intitolato “Oneri di motivazione analitica” al comma 1 prescrive quanto di seguito: “A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”;

d) l'articolo 5 intitolato “Oneri di motivazione analitica” al comma 2 prescrive quanto di seguito: “L'atto deliberativo di cui al comma 1 da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate”;

- gli artt. 2254, 2255, 2342 e ss., 2424, 2440 e 2441 codice civile.

PREMESSO CHE:

- Alto Milanese Gestioni Avanzate - AMGA Legnano S.p.A. (di seguito, anche “AMGA” o il “Gruppo”) è società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Villa Cortese, Arconate, Buscate, Magnago, San Giorgio su Legnano, Dairago,

Robecchetto con Induno, Turbigo e Rescaldina, e rappresenta un modello efficace di organizzazione *in house* a favore degli Enti Locali soci, per la gestione di diversi servizi pubblici locali, affidati anche alle società del gruppo, secondo il meccanismo del controllo analogo congiunto;

- questo Comune è, alla data odierna, proprietario di n. 65.860 azioni di AMGA prive di valore nominale, pari ad una quota del capitale sociale del 5,2367%;

- la partecipazione societaria detenuta da questo Comune in AMGA è finalizzata alla produzione e allo svolgimento di servizi di interesse generale, incluso quello afferente all'igiene urbana e ambientale, che AMGA svolge tramite Aemme Linea Ambiente - ALA S.r.l. (di seguito, anche "ALA"), società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 72% da AMGA Legnano S.p.A., per il 18% da A.S.M. S.r.l. (società *in house providing* multiservizi partecipata dai Comuni di Magenta, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Cuggiono, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino e Sedriano) e per il 10% da A.M.S.C. S.p.A. (società *in house providing* multiservizi partecipata dal Comune di Gallarate e altri comuni);

- AMGA ha avviato un'interlocuzione con il Comune di Cornaredo volta all'ampliamento della compagine sociale mediante l'ingresso nel suo capitale sociale del predetto Comune e finalizzata all'implementazione del servizio di igiene urbana ed ambientale in nuovi territori, attualmente non serviti dal Gruppo, attraverso un'operazione così strutturata:

- aumento del capitale sociale di AMGA riservato al Comune di Cornaredo mediante il conferimento della totalità delle quote societarie dell'Azienda Comunale Servizi Ambientali - A.C.S.A. S.r.l. (di seguito, anche "ACSA"), società pubblica detenuta al 100% dal Comune di Cornaredo che opera, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore del Comune medesimo, nell'ambito dei servizi di igiene urbana ed ambientale;
- fusione per incorporazione di ACSA (nel frattempo divenuta totalmente partecipata da AMGA) in ALA;
- affidamento *in house*, da parte del Comune di Cornaredo ad ALA, del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati e sottoscrizione del relativo contratto di servizio di durata pari a 9 anni, a far data dal 1° giugno 2023 (con implementazione dei servizi resi da ALA anche nel territorio del Comune di Cornaredo);

- nel corso dell'Adunanza del 6 giugno 2022, e confermato nella seduta del 20 giugno 2022, il Coordinamento dei Soci di AMGA ha espresso indirizzo positivo rispetto all'operazione unitariamente considerata, per come sopra illustrata;

PRESO ATTO CHE:

- è stata predisposta, da parte di un esperto indipendente designato ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) cod. civ., la relazione giurata contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo e i criteri di valutazione seguiti, relazione di cui all'**Allegato 1** per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

In ordine all'entità dell'aumento di capitale sociale che verrà proposto all'Assemblea Straordinaria degli azionisti, si assumono i valori di ACSA risultanti dal bilancio al 30 giugno 2022 e in particolare:

- patrimonio netto pari a Euro 524.644,00, di cui Euro 200.000,00 di capitale sociale;
- il capitale sociale rappresenta quindi il 38% del patrimonio netto della società;

- è stata predisposta la valutazione del capitale economico di AMGA, incluso l'impatto sullo stesso dell'operazione ALA/ACSA per come sopra definita, ai fini della determinazione dell'aumento di capitale necessario e del sovrapprezzo azioni;

- all'esito delle operazioni di cui sopra, è emerso che:

- si procederà con aumento del capitale sociale di AMGA di Euro 425.430,00 suddiviso in numero 10.896 nuove azioni prive di valore nominale, passando così dall'attuale valore del capitale sociale pari ad Euro 49.104.005,00 suddiviso in 1.257.654 azioni prive di valore nominale, ad un capitale sociale di Euro 49.529.435,00 suddiviso in 1.268.550 azioni prive di valore nominale;
- l'aumento di capitale verrà integralmente sottoscritto dal Comune di Cornaredo mediante emissione di numero 10.896 azioni prive di valore nominale, pari allo 0,8589% del nuovo capitale sociale di AMGA;
- l'imputazione del conferimento in natura (100% delle quote di ACSA, per un valore stimato di Euro 617.370,00), che verrà effettuato dal Comune di Cornaredo, avverrà nel modo seguente:
 - a) a copertura del predetto aumento di capitale sociale per un valore di Euro 425.430,00 mediante emissione di numero 10.896 di nuove azioni prive di valore nominale;
 - b) a riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi degli artt. 2424 e 2431 cod. civ. per Euro 191.940,00;

VISTI:

I. lo statuto di AMGA, in particolare l'art. 5, che prevede: *“Il capitale sociale è fissato in euro 49.104.005,00 (quarantanovemilionicentoquattromilacinque virgola zero zero) diviso in 1.257.654 (unmilione duecentocinquantesette milaseicentocinquantaquattro) azioni prive di valore nominale. (...) Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di crediti e di beni in natura, ai sensi dell'articolo 2440 del codice civile”*;

II. l'art. 2441, co. 4, 5 e 6, cod. civ., che prevedono: *“4. Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento del capitale, devono essere liberate mediante conferimenti in natura. (...) Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali. 5. Quando l'interesse della società lo esige, il diritto di opzione può essere escluso o limitato con la deliberazione di aumento di capitale. 6. Le proposte di aumento di capitale sociale con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi del primo periodo del quarto comma o del quinto comma del presente articolo, devono essere illustrate dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione o della limitazione, ovvero, qualora l'esclusione derivi da un conferimento in natura, le ragioni di questo e in ogni caso i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione. La relazione deve essere comunicata dagli amministratori al collegio sindacale o al consiglio di sorveglianza e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Entro quindici giorni il collegio sindacale deve esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni. Il parere del collegio sindacale e, nell'ipotesi prevista dal quarto comma, la relazione giurata dell'esperto designato dal Tribunale ovvero la documentazione indicata dall'articolo 2343-ter, terzo comma, devono restare depositati nella sede della società durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché questa non abbia deliberato; i soci possono prenderne visione. La deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*;

III. l'art. 2343-ter, cod. civ., che prevede: *“Nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento. Fuori dai casi in cui è applicabile il primo comma, non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore:*

a) al fair value iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente quello nel quale è effettuato il conferimento a condizione che il bilancio sia sottoposto a revisione legale e la relazione del revisore non esprima rilievi in ordine alla valutazione dei beni oggetto del conferimento, ovvero;

b) al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità. Chi conferisce beni o crediti ai sensi del primo e secondo comma presenta la documentazione dalla quale risulta il valore attribuito ai conferimenti e la sussistenza, per i conferimenti di cui al secondo comma, delle condizioni ivi indicate. La documentazione è allegata all'atto costitutivo".

PRESO ATTO CHE:

- l'ingresso di Cornaredo nel capitale sociale di AMGA, e la successiva fusione tra ACSA e ALA finalizzata all'affidamento diretto a quest'ultima del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati, costituisce un'operazione virtuosa e capace, attraverso una gestione del servizio maggiormente razionale e complementare sul territorio, di portare valore pubblico aggiunto alle comunità servite, secondo logiche pubblicistiche che consentono una gestione integrata del servizio medesimo nella quale si valorizzano, tra gli altri, i principi dell'economia circolare e l'aspetto politico-sociale connesso alla necessità di introdurre una cultura di riduzione della produzione di rifiuti (si riporta a riguardo la Relazione tecnica di cui all'**Allegato 2** per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- l'operazione è coerente con il piano di sviluppo del Gruppo che mira a razionalizzare e incrementare i servizi pubblici offerti ai cittadini, mantenendo quindi ferma la gestione pubblica del servizio di igiene urbana ed ambientale sul territorio e garantendo allo stesso tempo elevati standard qualitativi e di servizio;

- l'operazione consente, infatti, un'aggregazione tra diverse realtà e operatori pubblici del settore, operanti in contesti geografici limitrofi, per sfruttare le relative sinergie ed economie di scala, come la possibilità di integrare le attività di raccolta dei rifiuti nel territorio di Cornaredo nel segmento del trattamento/smaltimento rifiuti in cui è già da tempo impegnata AMGA, con la sua partecipata ALA (ad es. progetti Neutalia e impianto di produzione di biometano dal trattamento della Forsu), nell'ottica dell'economia circolare e del rispetto degli obiettivi PNRR (cfr. Progetto Tecnico presentato da ALA, di cui all'**Allegato 3** per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- in particolare, quanto al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, il Progetto Tecnico predisposto da ALA prevede degli efficientamenti nello svolgimento del servizio, tanto a vantaggio del Comune di Cornaredo (in termini di incremento delle raccolte differenziate mediante raccolte selettive di frazioni di RSU e assimilati e di frazioni merceologiche omogenee, al fine del recupero e del riciclaggio di materie prime per la riduzione dei rifiuti da smaltire, di servizi aggiuntivi che vanno nella direzione del miglioramento del servizio a favore della collettività, anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ecc.) quanto del gruppo AMGA, come nel caso dell'utilizzo dei centri di raccolta e degli altri immobili destinati al servizio già presenti sul territorio di Cornaredo, della migliore gestione del parco mezzi del Gruppo, del riutilizzo delle esperienze che la realtà (e il personale) di Cornaredo offre ecc.;

- quanto alla sostenibilità dell'operazione, questa è caratterizzata dall'assenza di esborsi dei Comuni soci di AMGA, a fronte della redditività derivante dall'allargamento della compagine sociale di AMGA e dallo svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale nel territorio di Cornaredo che, considerando il periodo di 9 anni di validità ed efficacia del contratto di servizio che verrà sottoscritto con ALA, società del Gruppo AMGA, può generare utili relativamente stabili nel

tempo che potranno eventualmente essere utilizzati per ridurre il costo del servizio a carico della collettività (cfr. Piano Finanziario presentato da ALA, di cui all'**Allegato 4** per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

PRESO ATTO CHE:

- trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e, trattandosi di conferimento in natura con specifica finalizzazione, l'aumento di capitale sarà proposto mediante emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 4 e 5, cod. civ., sopra citati, e riserva di sottoscrizione unicamente a favore del Comune di Cornaredo;
- in ordine alla valorizzazione del conferimento, si condividono i criteri assunti dall'esperto indipendente designato ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b) cod. civ. e pertanto si assume la valorizzazione alla data del 30 giugno 2022 di Euro 617.370,00 per la totalità delle quote di ACSA S.r.l. detenute dal Comune di Cornaredo;
- sarà pertanto proposto all'Assemblea Straordinaria dei Soci di deliberare un aumento di capitale sociale di complessivi Euro 425.430,00 mediante emissione di n. 10.896 nuove azioni prive di valore nominale con sovrapprezzo di Euro 191.940,00;
- il nuovo capitale sociale di AMGA, dopo che l'Assemblea Straordinaria avrà deliberato l'aumento di capitale autorizzato con la presente deliberazione, ammonterà a Euro 49.529.435,00 e sarà composto da n. 1.268.550 azioni prive di valore nominale;
- che il sovrapprezzo definito dall'aumento di capitale autorizzato con il presente atto, pari a Euro 191.940,00 sarà imputato nel patrimonio netto quale "riserva da sovrapprezzo azioni";

RITENUTA conseguentemente la necessità di procedere ad apportare allo Statuto societario di AMGA le seguenti modifiche:

Art. 5 vigente

"Il capitale sociale è fissato in euro 49.104.005,00 (quarantanovemilionicentoquattromilacinque) diviso in 1.257.654 (unmilione duecentocinquantesette milaseicentocinquantaquattro) azioni prive di valore nominale. Previa apposita delibera autorizzativa dell'Assemblea Ordinaria, la Società potrà acquisire dagli Azionisti, anche in misura non proporzionale alle rispettive quote di partecipazione al capitale, versamenti in conto capitale o a fondo perduto ovvero stipulare con gli Azionisti contratti di finanziamento sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, e ciò in espressa deroga degli articoli 1282, comma 1 e 1815 comma 1 del Codice Civile e ad eventuali presunzioni di onerosità previste da norme fiscali, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico, in particolare con riferimento al D.LGS. n. 385 dell'1 settembre 1993 ed alla circolare CICR del 3 marzo 1994. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di crediti e di beni in natura, ai sensi dell'articolo 2440 del codice civile. La quota di capitale pubblico non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società; possono concorrere a comporre il capitale pubblico anche le partecipazioni di società vincolate per legge o per statuto ad essere a capitale integralmente pubblico";

Art. 5 modificato

"Il capitale sociale è fissato in euro 49.529.435,00 (quarantanovemilionicinquecentoventinovemilaquattrocentotrentacinque) diviso in 1.268.550 (unmilione duecentosessantottomilacinquecentocinquanta) azioni prive di valore nominale. Previa apposita delibera autorizzativa dell'Assemblea Ordinaria, la Società potrà acquisire dagli Azionisti, anche in misura non proporzionale alle rispettive quote di partecipazione al capitale, versamenti in conto capitale o a fondo perduto ovvero stipulare con gli Azionisti contratti di finanziamento sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, e ciò in espressa deroga degli articoli 1282, comma 1 e 1815 comma 1 del Codice Civile e ad eventuali presunzioni di onerosità previste da norme fiscali, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico, in particolare con riferimento al D.LGS. n. 385 dell'1 settembre 1993 ed

alla circolare CICR del 3 marzo 1994. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di crediti e di beni in natura, ai sensi dell'articolo 2440 del Codice Civile. La quota di capitale pubblico non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società; possono concorrere a comporre il capitale pubblico anche le partecipazioni di società vincolate per legge o per statuto ad essere a capitale integralmente pubblico”;

RITENUTO altresì di dover prendere atto e approvare il testo dello Statuto di ACSA, allegato alla presente delibera insieme alle modifiche approvate per dare corso all'operazione (**Allegato 5**);

VISTO l'art. 5 del TUSPP, secondo il quale per “*l'acquisto di partecipazioni anche indirette da parte di Amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*”;

RICHIAMATA la consultazione pubblica svolta ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 mediante pubblicazione dello schema di atto deliberativo sull'Albo Pretorio on-line e sulla home page del sito istituzionale del Comune **dal 04.11.2022 al 19.11.2022**, nonché la necessità di trasmettere copia dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri:

- del Responsabile di Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*”;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, così come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. 174/2012 depositato agli atti della presente deliberazione;

CON n. _____ voti favorevoli espressi in forma palese da n. _____ Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI autorizzare l'aumento del capitale sociale di AMGA Legnano S.p.A., (con riserva di sottoscrizione unicamente a favore del Comune di Cornaredo che conferirà il 100% delle quote societarie di ACSA S.r.l.), per Euro 425.430,00, suddiviso in n. 10.896 azioni, corrispondente allo 0,8589% del capitale sociale di AMGA, che passerà dall'attuale importo di Euro 49.104.005,00 suddiviso in n. 1.257.654 azioni prive di valore nominale, all'importo di Euro 49.529.435,00 suddiviso in n. 1.268.550 azioni prive di valore nominale;

2. DI imputare all'aumento di capitale in natura il conferimento del 100% delle quote di ACSA, al valore stimato di Euro 617.370,00 risultante dall'**Allegato 1** alla presente deliberazione, ovvero al diverso valore che risulterà dal documento all'uopo predisposto nel caso di superamento del termine semestrale di cui all'art. 2343-ter c.c., comma 2, lett. b); detto conferimento verrà imputato:

- a copertura del predetto aumento di capitale sociale per un valore di Euro 425.430,00 cui corrisponderà l'emissione di numero 10.896 nuove azioni prive di valore nominale;
- a riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 191.940,00,

ovvero ai diversi valori che risulteranno dal documento all'uopo predisposto nel caso di superamento del termine semestrale di cui all'art. 2343-ter c.c., comma 2, lett. b);

3. DI conferire mandato alla Giunta per le approvazioni e/o gli adempimenti necessari in presenza di modifiche non sostanziali alle valutazioni di cui ai punti precedenti e le attività/adempimenti non

sostanziali eventualmente richiesti dalla Corte dei Conti nell'ambito delle attività di verifica di cui all'art. 5, comma 3, TUSPP;

4. DI autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare e a votare all'Assemblea Straordinaria di AMGA l'aumento di capitale come sopra definito;

5. DI autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare e a votare all'Assemblea Straordinaria di AMGA la modifica dell'art. 5 dello Statuto di AMGA come definita in premessa;

6. DI esprimere indirizzo positivo all'operazione avente ad oggetto il progetto di fusione tra ALA e ACSA finalizzato all'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana ed ambientale nel territorio di Cornaredo da parte dello stesso Comune;

7. DI prendere atto e approvare il testo dello Statuto di ACSA, incluse le modifiche volte a dare corso all'operazione;

8. DI trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii.;

9. DI demandare e autorizzare AMGA Legnano S.p.A. al compimento di ogni altro atto e/o adempimento conseguente e/o necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione;

10. DI trasmettere il presente atto ad AMGA Legnano S.p.A.;

11. DI pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, aggiornato dal successivo D.Lgs. n. 97/2016;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

DOTT. ALESSANDRO CERESA

Via Cascina Grande, n. 1 - 27020 Torre D'Isola (PV);
Partita IVA: 00792860140; C.F.: CRS LSN 74D07 E621G;
Tel. 340 - 26 86 287; e-mail: alessandroceresa@yahoo.com;

DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pavia al n. 1036A

Iscritto al Registro dei Revisori Legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 184432

Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Pavia

Valutazione Aziendale

Perizia di stima del valore del capitale economico della
Società AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a
socio unico



A handwritten signature in blue ink, likely belonging to Alessandro Ceresa, is written over the bottom right of the page.

Sommario

Premessa	4
Finalità e oggetto dell'incarico	5
Documentazione esaminata	6
La Società	8
Attività svolta	10
Metodologia di valutazione	12
Metodo Patrimoniale	13
Metodi Redditali	14
Metodo Misto Patrimoniale – Reddituale	16
Metodo Finanziario	17
Metodo EVA (Economic Value Added)	21
Piano previsionale	22
Financial Highlights	22
Dati economici	25
Dati patrimoniali	28
Ratios	29
Stato Patrimoniale Riclassificato	30
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità	30
Stato Patrimoniale gestionale	32
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità	33
Conto Economico Riclassificato	35
Conto Economico a valore aggiunto	35
Analisi principali dati economici	36
Rendiconto Finanziario	37
Analisi Cash flow	38
Andamento Cash flow	38
Procedure operative di valutazione	40
Valutazione con il metodo patrimoniale	40
Valutazione con i metodi reddituali	47
Determinazione del reddito medio atteso	47
Determinazione del costo del capitale (Ke)	47



Metodo della Rendita Perpetua	48
Valutazione con il metodo misto patrimoniale-reddituale	49
Valutazione con il metodo finanziario	50
Valutazione con il Metodo EVA	53
Valore dell'azienda	53
Conclusioni	54



Premessa

Il sottoscritto Dott. Alessandro Ceresa nato a Livigno (SO) il 07.04.1974, Dottore Commercialista e Revisore Legale iscritto all'Albo di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia al n. 1036A, domiciliato in Torre d'Isola (PV) alla Via Cascina Grande, 1, (d'ora in poi "Perito") ha ricevuto incarico, in qualità di esperto professionale, dal Comune di Cornaredo, a provvedere alla relazione di stima del capitale economico della Società AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico, con sede legale in Cornaredo (MI) alla Via San Gottardo, 69/71, Partita Iva 12079430158 e codice fiscale 12079430158.

La presente relazione, rappresenta il risultato dell'assolvimento di detto incarico da parte del sottoscritto perito, in piena e assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato alla (o coinvolto nella) valutazione della suddetta Società.

Il Sottoscritto perito, inoltre, dichiara di non avere alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né di occupare posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il suo grado di indipendenza e di obiettività in relazione alla stima stessa.



Finalità e oggetto dell'incarico

L'incarico per la redazione della presente perizia è stato conferito al sottoscritto Dott. Alessandro Ceresa dal Comune di Cornaredo (MI) mediante regolare bando di appalto, preceduto da idonea manifestazione di interesse. In particolare, l'oggetto dell'incarico previsto dal bando menzionato consiste nella redazione di perizia di stima giurata ex art.2343-ter lettera b) del codice civile e definizione in contraddittorio con la società Amga Spa del rapporto di concambio, nell'abito dell'operazione di cessione delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Cornaredo in Acsa Srl alla società Amga Spa, avente come contropartita l'acquisizione da parte del cedente Comune di una partecipazione societaria nel capitale dell'acquirente Amga Spa. Ai sensi del bando, il perito è tenuto: 1) a prendere formalmente contatto con la società Amga Spa di Legnano e concordare prontamente le procedure di valutazione con criteri uniformi delle quote e delle azioni di entrambe le società; 2) redigere applicando i criteri sopra indicati la perizia di stima giurata del valore delle quote della società del Comune di Cornaredo Azienda Comunale Servizi Ambientali (Acsa Srl), avente codice fiscale e partita Iva 12079430158, in tempo utile per confrontarsi al termine del servizio con la società Amga Spa, avente codice fiscale e partita Iva 10811500155, per stabilire formalmente il rapporto di concambio con le azioni di Amga Spa e l'eventuale sovrapprezzo entro e non oltre il 31 luglio 2022. Durante l'effettuazione del servizio il soggetto incaricato dovrà tenere costantemente informato il Comune di Cornaredo. La nomina del sottoscritto perito Dott. Alessandro Ceresa è stata quindi formalizzata dall'amministrazione del Comune di Cornaredo tramite la Determinazione di aggiudicazione n. 416 del 2.07.2022.



Alessandro Ceresa

Documentazione esaminata

Informazioni contabili e societarie

Individuazione della società oggetto di valutazione con gli elementi essenziali riguardanti l'attività svolta e le decisioni strategiche societarie

Descrizione della situazione produttiva e organizzativa della società

Fascicolo storico estratto dal Registro delle Imprese e comprendente dati societari, informazioni da Statuto, capitale e strumenti finanziari, soci, amministratori, sindaci, membri organo di controllo, titolari di altre cariche o qualifiche, enti che esercitano attività di direzione o coordinamento, attività, albi, ruoli e licenze, sedi secondarie ed unità locali

Bilancio previsionale al 31.12.2022

Bilancio consuntivo al 30.06.2022 con gli stanziamenti di periodo

Bilancio d'esercizio al 31.12.2021

Bilancio d'esercizio al 31.12.2020

Bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Relazione unitaria del Sindaco Unico per il bilancio al 31.12.2021

Relazione unitaria del Sindaco Unico per il bilancio al 31.12.2020

Relazione unitaria del Sindaco Unico per il bilancio al 31.12.2019

Mastri contabili dall'1.01.2017 fino al 30.06.2022 comprendenti in particolare i partitari Clienti e Fornitori

Libro dei cespiti ammortizzabili al 30.06.2022

Libro dei cespiti ammortizzabili 2021

Libro dei cespiti ammortizzabili 2020

Libro dei cespiti ammortizzabili 2019



Elenco dei cespiti ammortizzabili da dismettere al 30.06.2022

Libro matricola degli automezzi di proprietà con il valore assicurato di ciascuno e le coperture assicurative

Polizza unitaria di assicurazione degli automezzi con il dettaglio di tutti i valori assicurati

Dettaglio del calcolo delle imposte differite al 31.12.2021

Altre informazioni di natura extracontabile fornite dalla dirigenza aziendale

Documentazione fotografica inerente gli automezzi aziendali, lo stato d'uso e le dotazioni particolari

Schede extracontabili delle immobilizzazioni appartenenti alle categorie automezzi e attrezzature, con indicazione dei loro valori attuali, forniti dalla società

Attestazioni e informazioni riguardanti particolari valori contabili, fornite dalla dirigenza aziendale e da soggetti terzi



La Società

L'AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico (in breve, Acsa Srl), con sede legale in Via San Gottardo, 69/71, Cornaredo (MI), codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 12079430158, è stata costituita in data 15.07.1996 per volontà dell'amministrazione comunale di Cornaredo, al fine di svolgere le attività di spazzamento meccanico e manuale di strade, parchi pubblici e parcheggi. In data 24.03.1997 l'azienda è stata iscritta al Registro delle Imprese. Nel corso degli anni successivi la società ha progettato e implementato ulteriori servizi fino ad arrivare a gestire tutto il ciclo relativo all'Igiene Ambientale comunale. Attualmente, i servizi svolti sono i seguenti: spazzamento, servizio di ritiro ingombranti, gestione servizio igiene urbana – raccolta, gestione piattaforma ecologica. In passato, Acsa Srl è stata incaricata anche di eseguire la gestione del verde pubblico (fino al 31.12.2020) e di gestire la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), ora Tassa sui Rifiuti (Tari), fino al 31.12.2014. Alla data della presente perizia, Acsa Srl risulta essere una società attiva ed operante come entità in funzionamento. L'inizio dell'attività, individuata dal codice Ateco primario 38.11.00 (Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi), risale alla data dell'1.07.1997, quando fu comunicato alla Camera di Commercio competente l'avvio dell'attività di pulizia delle strade, manuale e meccanica, del territorio di Cornaredo, ufficio amministrativo, deposito automezzi, magazzino, gestione del centro di raccolta, gestione della segnaletica verticale, gestione del verde pubblico, ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti. Al Registro delle Imprese risultano iscritte anche le seguenti attività secondarie: 38.12.00 (Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi), 42.11.00 (costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali), 81.29.91 (pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio), 81.30.00 (cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini e aiuole). La durata della società è indicata fino al 31.12.2050. Il capitale sociale dell'AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico è pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00), interamente di proprietà dell'ente Comune di Cornaredo, con sede in Piazza Libertà, 24, 20007 – Cornaredo (MI), codice fiscale e partita Iva 02981700152. Si rileva che il Comune di Cornaredo risulta iscritto come socio unico e come soggetto esercitante il potere di direzione e coordinamento (comunicazione ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile). L'organo amministrativo in carica di Acsa Srl risulta rappresentato da un Amministratore Unico, nella persona della Dott.ssa Flavia Maria Aquilio, nata a Rho (MI) il giorno 27.04.1960, codice fiscale QLAFVM60D67H264N, domiciliata presso la sede legale della società stessa, con incarico a tempo indeterminato. Ai sensi di quanto indicato dal fascicolo storico del Registro delle Imprese, "l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari e opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale e lo svolgimento delle relative attività, salvo che la legge o le presenti norme di funzionamento o i soci dispongano diversamente. L'organo amministrativo può nominare direttori (non generali), institori, nonché procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti. L'amministratore unico ha la rappresentanza della società e il relativo potere di firma di fronte ai terzi



e in giudizio." L'organo di controllo è formato dal Sindaco Unico Dott. Robert Braga, nato a Novara il giorno 30.12.1968, codice fiscale BRGRRT68T30F952X, domiciliato in Corso Roma, 170, 28069 – Trecate (NO), iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 109753, con incarico fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022. Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, l'oggetto sociale è il seguente, che si riporta nella sua formulazione integrale: "la società ha per oggetto i seguenti servizi e attività: 1) la progettazione, la realizzazione e la gestione dei servizi di igiene ambientale, in particolare il lavaggio e l'igiene delle strade, la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento, lo stoccaggio provvisorio, la raccolta differenziata, il trasporto dei rifiuti urbani, e l'organizzazione, la gestione e l'assistenza, anche per conto terzi, dei relativi impianti, macchinari, attrezzature e risorse; 2) la sistemazione, la cura e la manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente; 3) lo sgombero della neve e il ripristino della viabilità; 4) la gestione di ogni altro servizio compatibile con i servizi di cui sopra, che risulti di interesse degli ambiti territoriali e in particolare della o delle comunità in favore delle quali la società opera; 5) ogni attività resa a favore di amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modifiche e integrazioni; 6) lo svolgimento di studi, anche di fattibilità, ricerche, programmi e progetti, consulenze, incontri, eventi, formazione, promozione, educazione e sensibilizzazione negli ambiti in cui la società opera. La società dovrà realizzare la parte prevalente della propria attività e del relativo fatturato con riferimento al territorio degli enti locali o comunque pubblici che la controllano o vi partecipino o che ad essa comunque ineriscano. Nel rispetto delle attività espressamente riservate dalla legge ad altri soggetti e operatori giuridici, e nei limiti dalla stessa consentiti, in particolare in materia di sollecitazione nei confronti del pubblico, la società potrà compiere tutte le operazioni, commerciali, industriali, finanziarie e assicurative, mobiliari e immobiliari, amministrative e giudiziali, connesse o strumentali, ritenute dall'organo amministrativo necessarie, opportune o utili allo scopo di favorire il conseguimento dell'oggetto sociale. Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale, non prevalente e strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale. La società potrà provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività predette partecipando e/o costituendo, anche con altri soggetti, società, consorzi, associazioni, o altri enti e iniziative, il tutto nel rispetto della normativa vigente. La società, oltre a gestire l'affidamento diretto di servizi pubblici e di attività da parte del Comune di Cornaredo e/o degli altri comuni soci, potrà acquisire servizi e attività da altri soggetti pubblici, in particolare mediante affidamento diretto da parte di altri enti locali, con eventuale partecipazione alla società stessa da parte di questi ultimi, sempre nel rispetto della normativa vigente, nonché, nei limiti di legge e delle presenti norme di funzionamento, da privati. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, terzo comma, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della società deve essere realizzato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente o dagli enti locali o comunque dai soci pubblici."



Attività svolta

Con mail del giorno 02.07.2022 il Dott. Fabio Midolo, in veste di Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Cornaredo, ha trasmesso al sottoscritto perito Dott. Alessandro Ceresa la determina di aggiudicazione dell'appalto inerente la valutazione economica dell'AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico, avvisandolo al tempo stesso di presenziare alla riunione che si sarebbe svolta in data 06.07.2022 presso la sede legale della stessa Acsa Srl, alla quale avrebbero partecipato sia lo stesso Dott. Fabio Midolo, in rappresentanza dell'ente pubblico socio unico, sia la Dott.ssa Flavia Maria Aquilio, come Amministratore Unico di Acsa, sia i rappresentanti della società Amga SpA (ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE S.p.A., con sede in Via per Busto Arsizio, n. 53, 20025 – Legnano (MI), codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 10811500155), che nell'occasione avrebbero iniziato l'attività di due diligence riguardante Acsa Srl. Nella riunione del 6.07.2022, quindi, le parti, rappresentate come denotato nel paragrafo precedente, hanno indicato gli elementi salienti dell'operazione, permettendo l'avvio della procedura di valutazione di Acsa Srl da parte del sottoscritto perito. In particolare, è stato indicato il metodo di valutazione da adottare, riconducibile al Metodo Patrimoniale, a differenza delle precedenti indicazioni, contenute tra l'altro anche nel bando di appalto, che avevano fatto esplicito riferimento al metodo di valutazione del Discounted Cash Flow. Tale variazione è stata motivata dal fatto che la società Amga, chiamata simmetricamente alla valutazione economica della propria impresa, al fine di poter correttamente determinare il rapporto di concambio nell'ambito dell'operazione straordinaria, non sarebbe stata in grado di produrre e approvare in tempo utile i bilanci previsionali degli esercizi 2022, 2023 e 2024. La stessa difficoltà avrebbe potuto riguardare Acsa Srl, che comunque, in quanto realtà economica più snella, avrebbe potuto procedere ad una rapida stesura e approvazione dei bilanci previsionali. Il Metodo Patrimoniale avrebbe quindi permesso la valutazione sulla base di una situazione di bilancio economica e patrimoniale redatta alla data del 30.06.2022, che è stata regolarmente fornita con gli stanziamenti di periodo, nel rispetto dei principi contabili in materia di bilanci intermedi. Il metodo del Discounted Cash Flow è stato quindi indicato come metodo di controllo della valutazione patrimoniale, in base al quale valutare le differenze di stima secondo le dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie delle società. In particolare, è stato indicato di procedere all'utilizzo, per il DCF, dei valori di bilancio degli esercizi passati come riferimento per le stime previsionali che non avrebbero potuto essere ottenute. Già a partire dal giorno 02.07.2022, dopo la comunicazione di aggiudicazione, il sottoscritto perito aveva d'altra parte iniziato la procedura di raccolta dei dati ai fini della valutazione, il cui iter si è protratto fino alla stesura definitiva della presente perizia, comprendendo in sintesi i seguenti passaggi fondamentali:

- raccolta delle informazioni e dei dati societari e dei bilanci disponibili;

- partecipazione alla riunione indetta dal Comune di Cornaredo con il proprio consulente Dott. Gianpietro Belloni;
- rapporti con la dirigenza di Acsa Srl e con il commercialista della stessa società, Dott. Gianluca Muliari, volti ad ottenere attestazioni e informazioni riguardanti particolari voci del bilancio e della contabilità aziendale;
- esame delle relazioni del Sindaco Unico per i bilanci degli esercizi 2019, 2020 e 2021, che hanno evidenziato come gli stessi bilanci costituissero una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, indicando inoltre come il Sindaco Unico abbia come obiettivo della propria attività l'acquisizione della ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi;
- rapporti con il Comune di Cornaredo al fine di fornire gli aggiornamenti richiesti in merito allo svolgimento delle operazioni peritali;
- verifica di particolari importi iscritti in bilancio tramite istanze a soggetti esterni (Agenzia delle Entrate, brokers assicurativi);
- raccolta di tutti i dati richiesti per la valutazione con i metodi indicati;
- valutazione dei dati di bilancio;
- elaborazione dei dati;
- Scelta del parametro Beta unlevered dal database 2022 Damodaran individuando il valore per il settore Smaltimento rifiuti e servizi ambientali, il cui tasso di riferimento è pari a 0,86.
- sopralluogo presso la sede dell'AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico al fine di acquisire informazioni definitive in merito ai dati indicati e al fine di verificare lo stato degli automezzi e delle attrezzature iscritti in bilancio, con acquisizione di relativa documentazione fotografica;
- partecipazione alla riunione telematica del giorno 13.09.2022 con i rappresentanti di Amga SpA e del Comune di Cornaredo, durante la quale è stato definitivamente indicato il Metodo Patrimoniale per la valutazione delle due società interessate dall'operazione straordinaria (Acsa Srl e Amga SpA);
- stesura della perizia finale.



Metodologia di valutazione

La determinazione del valore del capitale economico dell'azienda AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico è stata condotta impiegando diverse metodologie, rappresentative delle più avanzate tecniche di analisi patrimoniale ed economica. Nello specifico, si sono adottati i seguenti modelli: Metodo Patrimoniale Semplice, Metodi Redditali (Metodo della Rendita Perpetua), Metodo Misto Patrimoniale-Reddittuale della Stima dell'Avviamento, Metodo Finanziario del *Discounted Cash Flow* (DCF), Metodo EVA (*Economic Value Added*).

I risultati delle varie metodologie saranno in generale diversi perché, pur basandosi sulle stesse assunzioni e previsioni economico-finanziarie, differiscono, spesso radicalmente, in quanto alle metodologie di calcolo e all'interpretazione di determinate grandezze quali reddito e capitale investito.

L'applicazione di tecniche diversificate consente peraltro di mettere in luce aspetti diversi del potenziale dell'azienda e di offrire diverse prospettive di analisi in merito alla quantificazione del valore della stessa.

L'analisi è stata condotta sulla base dei dati consuntivi del periodo 2020-2022 e del piano finanziario previsionale per gli anni 2023-2025.



Alfredo C...

Metodo Patrimoniale

Il modello di valutazione patrimoniale presuppone che il valore di un'azienda sia pari al Patrimonio Netto della stessa, opportunamente rettificato rispetto al valore di bilancio.

Tale ipotesi omette di considerare che il valore è di norma influenzato più dalla capacità dell'azienda di produrre redditi che dal livello del suo patrimonio, ma produce comunque informazioni di notevole rilevanza ai fini della valutazione. Il patrimonio, infatti, oltre ad avere un valore di per sé quantificabile, non è certamente slegato dalla redditività di un'impresa ma, al contrario, dovrebbe essere in grado di avere un impatto diretto sulla stessa capacità reddituale.

I valori ottenuti da tale criterio di stima hanno inoltre, almeno in linea teorica, il vantaggio della sicurezza e dell'affidabilità, in quanto non derivanti da previsioni soggettive (che in quanto tali possono non avverarsi) ma da dati certi ed oggettivi.

Si noti come alla base si presupponga che il perito abbia accesso ai dati aziendali economici, finanziari e contabili e che venga effettuata un'attenta procedura preventiva di *due diligence*, con conseguente rielaborazione dei dati contabili.

Il metodo patrimoniale semplice, adottato nella presente valutazione, comporta, in primis, la quantificazione del capitale netto contabile, desumibile dall'ultimo bilancio. Successivamente si procede a:

- una scrupolosa analisi delle voci di bilancio per verificarne l'effettiva entità (per esempio la verifica di una corretta contabilizzazione dei crediti e dei debiti, con conseguente copertura di eventuali rischi associati con validi accantonamenti ecc.);
- verificare se gli elementi attivi non monetari abbiano valori che ne esprimano la realtà (mantenimento del valore delle partecipazioni, valutazione del magazzino, ecc.).

Tutto ciò necessiterebbe di una vera e propria attività di revisione che permetta di verificare che le poste dell'Attivo e del Passivo siano contabilizzate correttamente, di valutare la reale esigibilità dei crediti, la consistenza dei debiti, ecc., al fine di procedere ad eventuali rettifiche che permettano una rappresentazione delle dinamiche aziendali più rispondente alla realtà.

Eventuali rettifiche che si rendessero necessarie, possono creare una serie di plusvalenze o minusvalenze che, dopo essere state opportunamente ridotte per tenere conto dei carichi fiscali cui sono potenzialmente soggette consentono di quantificare un valore rettificato del patrimonio netto K' che esprimerà il valore dell'azienda.

Metodi Redditali

Tali modelli di valutazione stimano il valore di un'azienda su basi puramente reddituali, ovvero presuppongono che il valore venga determinato unicamente sulla base dei redditi che la stessa è in grado di generare. In tal senso si ha:

$$W = f(R)$$

il valore W dell'azienda è funzione del reddito R , da intendersi come il reddito previsionale medio prodotto annualmente dall'impresa in un certo orizzonte temporale.

La valutazione presuppone quindi la quantificazione della capacità reddituale prospettica (espressa da R) e la definizione di un modello di calcolo che consenta di esprimere il valore dell'azienda in funzione di tale capacità attesa. Riguardo al modello di calcolo, si utilizza un comune modello di attualizzazione dei flussi di reddito previsionali, il cui parametro fondamentale è il tasso di attualizzazione al quale tali flussi vengono scontati.

La stima del reddito prospettico richiederebbe, a rigor di termini, lo sviluppo di un opportuno piano industriale, le cui proiezioni siano, eventualmente, integrate da dati storici, prendendo quindi in considerazione anche i redditi passati, rappresentati con opportune rettifiche (si pensi, ad esempio, a quei redditi prodotti per cause eccezionali e non ripetibili). Ciò non toglie che, a seconda delle esigenze e delle specifiche caratteristiche dell'azienda esaminata, la capacità reddituale della stessa possa essere stimata a partire dai soli dati consuntivi oppure, in alternativa, su basi puramente previsionali. Per quanto concerne il margine economico che meglio esprime la capacità reddituale dell'azienda ai fini della valutazione, questo dipende dalle caratteristiche dell'azienda e può essere costituito alternativamente dall'Ebitda, dall'Ebit o dall'utile netto.

Il tasso di attualizzazione al quale i redditi vanno scontati è il costo del capitale proprio, che esprime il rendimento minimo che gli investitori si attendono come remunerazione del capitale proprio investito nell'azienda.

Per la stima del costo dell'Equity K_e si utilizza il modello del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), ovvero si ha:

$$K_e = r_f + \beta (r_m - r_f)$$

Quantificato il reddito prospettico R e il costo del capitale proprio K_e , il valore dell'azienda può essere stimato operativamente con il metodo della rendita perpetua.



Il **metodo della rendita perpetua** presuppone infatti che l'attività sia capace di produrre annualmente redditi pari a R e che sia in grado di mantenere tale capacità reddituale per un arco di tempo indefinito. In tal caso il valore dell'azienda sarà dato da:

$$W = \frac{R}{K_e}$$



Metodo Misto Patrimoniale – Reddituale

Il metodo misto patrimoniale - reddituale è molto utilizzato nella pratica aziendalistica e consente di valutare l'azienda tenendo in considerazione sia il patrimonio che la capacità reddituale.

Ai fini della nostra analisi, utilizzeremo il *Metodo della stima autonoma dell'avviamento*, secondo il quale il valore dell'azienda può essere espresso mediante la seguente formula:

$$W = K' + (R - K_e \cdot K') \cdot a_{n|K_e}$$

Dove:

K' valore del Patrimonio Netto, eventualmente rettificato rispetto al valore contabile dello stesso;

$a_{n|K_e}$ fattore di attualizzazione, dove:

n numero degli anni per i quali si procede all'attualizzazione del "sovrareddito";

K_e costo medio ponderato del capitale, che qui esprime anche il tasso di attualizzazione del sovrareddito;

R reddito netto medio (EBITDA, EBIT oppure utile netto), eventualmente corretto sulla base dell'effetto di rivalutazione monetaria.

Utilizzando tale metodo si individua il valore dell'azienda, sommando al capitale netto rettificato K' un termine che esprime il sovrareddito $(R - K_e \cdot K')$, attualizzato ad un tasso K_e , per un numero di anni determinato. Il sovrareddito esprime quella quota del reddito che eccede la remunerazione attesa del patrimonio netto (data da K' moltiplicato per K_e).

K_e è al solito calcolabile tramite il CAPM.



Metodo Finanziario

I metodi finanziari si fondano sull'ipotesi che il valore del capitale di un'azienda corrisponda alla somma dei flussi di cassa operativi che la stessa potrà conseguire nel tempo opportunamente attualizzati ad un tasso idoneo (*Discounted Cash Flow Method*); pertanto il valore del capitale economico di un'azienda coincide con il valore attuale netto (*Net Present Value*) di tali flussi, originati dalla gestione caratteristica dell'impresa e considerati al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate dai finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolarli occorre utilizzare il concetto del *Nopat*, ovvero considerare le cosiddette *imposte figurative* che esprimono la quota di imposta, imputabile al solo risultato operativo, che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili.

Per ovviare alle difficoltà connesse alla previsione dei flussi, la cui attendibilità diminuisce man mano che la proiezione si allontana nel tempo, nella prassi viene adottata solitamente la soluzione di determinare solo i flussi di un determinato arco temporale — in genere corrispondente ad un intervallo da 3 a 5 anni — al termine del quale si identifica un ultimo flusso rappresentato dal cosiddetto valore terminale dell'azienda. Pertanto, il criterio finanziario si riassume nella seguente formula:

$$EV = \sum_{t=1}^n \frac{FCFF_t}{(1 + WACC_t)^t} + \frac{FCFF_{n+1}}{(WACC_{TV} - g)(1 + WACC_{n+1})^{n+1}}$$

da cui il valore dell'azienda:

$$W = EV - \text{Posizione Finanziaria Netta} + \text{Surplus Assets}$$

EV Enterprise Value, indica il valore delle attività dal quale andranno detratti i debiti onerosi;

FCFF Free Cash Flow for the Firm, flusso di cassa operativo previsionale dato dalla differenza tra il flusso di cassa operativo e gli investimenti netti (CapEx) al lordo della restituzione dell'indebitamento finanziario e del pagamento degli oneri finanziari;

WACC, Weighted Average Cost of Capital: si tratta del tasso adottato per l'attualizzazione dei flussi di cassa ed è pari alla media ponderata tra tasso sul capitale e tasso sui debiti; la rilevazione di tale tasso (e

quindi l'attualizzazione degli importi) viene effettuata puntualmente per ciascuno degli anni di analisi;

g è il tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di previsione analitica;

$FCFF_n (1 + g)$ rappresenta il flusso di cassa, oltre la soglia di previsione analitica, disponibile per la remunerazione dei finanziatori e liberamente distribuibile agli azionisti senza compromettere la capacità dell'impresa di generare flussi di cassa crescenti secondo il tasso di crescita espresso da g .

Il WACC è dato dalla media ponderata del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito, costo quest'ultimo da intendersi al netto dell'effetto di risparmio fiscale connesso alla deducibilità degli oneri finanziari. Nota la struttura di finanziamento dell'impresa, ovvero il valore dell'Equity ed il valore del debito si ha pertanto:

$$WACC = \frac{E}{D + E} K_e + \frac{D}{D + E} K_d (1 - t)$$

ove:

E è il valore corrente del capitale proprio;

D è il valore corrente del capitale di debito;

K_e è il costo del capitale proprio, ovvero la remunerazione attesa dai soci/azionisti in virtù dell'apporto del capitale di rischio;

K_d è il costo del capitale di debito, ovvero il tasso passivo che l'impresa sconta sui conferimenti di capitale di debito;

t è l'aliquota fiscale vigente per le imposte sul reddito.

Il modello più utilizzato a livello operativo ai fini della stima del costo del capitale proprio è rappresentato dal CAPM (*Capital Asset Pricing Model*). Secondo tale modello, il costo del capitale proprio dell'azienda è pari al rendimento di un investimento privo di rischio aumentato di un premio per il rischio specifico per l'azienda considerata. Si ha ovvero:

$$K_e = r_f + \beta (r_m - r_f)$$

dove:

r_f rendimento netto di investimenti o titoli privi di rischio;

$(r_m - r_f)$ rappresenta il premio per il maggior rischio del mercato azionario rispetto ad investimenti o titoli privi di rischio;

β è il coefficiente che quantifica il rischio della singola impresa rispetto a quello medio del mercato.

In maniera analoga, il tasso di costo del capitale di debito può essere quantificato come un tasso risk free imposto dal sistema creditizio a cui si aggiunge uno spread che rappresenta il premio per il rischio riconosciuto ai finanziatori del debito e legato allo specifico rating dell'impresa.

$$K_d = r_{df} + spread$$

Una volta valutato il costo del capitale, i principali problemi di ordine pratico derivanti dall'applicazione del criterio in questione derivano dalla difficoltà di determinazione dei flussi e dal calcolo del tasso di attualizzazione: in relazione al primo, è evidente la difficoltà di quantificazione dei flussi di dividendi nell'arco temporale determinato, essendo questi influenzati non solo dall'andamento reddituale e dalla liquidità dell'azienda, ma anche da numerose altre variabili che rendono incerte le stime sulle decisioni che verranno assunte dagli amministratori e dalle assemblee dei soci in merito alla politica dei dividendi, a meno che quest'ultima non sia stata predefinita.

Al fine di superare le citate incertezze, si assume solitamente l'ipotesi che i dividendi che verranno erogati coincidano col *free cash flow*, o flusso di cassa disponibile. L'entità di tale grandezza, corrispondente alle risorse finanziarie destinabili agli azionisti dopo aver seguito le politiche di investimento ed indebitamento giudicate più idonee, può venire determinata con la seguente metodologia:

Risultato operativo (Ebit)

- imposte sul risultato operativo (figurative)

= **Risultato operativo al netto delle imposte specifiche (Nopat)**

+ ammortamenti

+ accantonamenti e altre voci non monetarie

+/- variazioni negative/positive del capitale circolante (incluso TFR)

- investimenti in capitale fisso (al netto di eventuali disinvestimenti)

= **Free Cash Flow for the Firm (FCFF)**

Così determinato, il flusso di cassa disponibile non è di competenza solo degli azionisti, ma è al servizio di tutti i fornitori di capitale, sia esso di rischio e di debito. Attualizzato ad un tasso che esprima la media

ponderata (secondo l'effettiva struttura finanziaria) del costo del capitale di debito e di quello del capitale proprio, si otterrà il valore globale del capitale impiegato nell'azienda, dal quale, sottraendo il valore di mercato del capitale di debito, si perverrà al valore del solo capitale proprio, cioè del capitale economico di pertinenza degli azionisti.

Il tasso al quale verranno attualizzati i flussi di cassa è il costo dell'intero capitale, il quale viene quantificato con il WACC (costo medio ponderato del capitale). Essendo i flussi al servizio sia dei creditori che degli azionisti, il costo del capitale dovrà incorporare il rendimento richiesto sia dai detentori del capitale di debito sia da quelli del capitale di rischio. La metodologia qui impiegata, come accennato, prevede la stima puntuale del WACC su tutto l'orizzonte previsionale e l'attualizzazione di ciascun importo al relativo tasso vigente nel periodo.

Particolare complessità riveste inoltre la determinazione del costo del capitale di rischio, in quanto non risulta esserci alcun accordo o impegno esplicito di remunerazione da parte dell'azienda; le aspettative dell'azionista sono solitamente pari ad un rendimento minimo pari a quello offerto da investimenti alternativi privi di rischio (solitamente titoli pubblici), maggiorato di un premio particolare per il rischio assunto: quest'ultimo rappresenta, a questo punto, la vera incognita.



Alberto Alessi

Metodo EVA (Economic Value Added)

Il metodo dell'*Economic Value Added*, diffuso nella pratica aziendalistica soprattutto a partire dalla fine degli anni '90, è in sostanza una tecnica di valutazione mista che presuppone la stima in un certo orizzonte previsionale di flussi così concepiti:

$$EVA = (ROIC - WACC) * Capitale\ investito\ netto$$

dove:

ROIC: *Return on Invested Capital* = Nopat/Capitale investito netto

WACC: *Weighted Average Cost of Capital*

Alla base del metodo vi è quindi la valutazione di flussi di extra-valore dati dalla differenza tra il rendimento del capitale investito ed il suo costo complessivo, espresso tenendo conto sia delle fonti di capitale proprio che del capitale di debito. In termini operativi, occorre partire da un piano finanziario previsionale che quantifichi l'andamento atteso dell'Ebit in un certo orizzonte temporale, ricavare da questo il Nopat (*Net Operating Profit After Taxes*) e rapportarlo al Capitale investito netto per ottenere il ROIC. Una volta stimati i flussi di EVA nel periodo previsionale preso in considerazione occorre stimare il valore terminale dell'EVA e successivamente procedere all'attualizzazione di tali flussi al WACC.

Ora, per giungere ad una valutazione complessiva del valore dell'azienda, a tali componenti va sommato il valore corrente del capitale investito tenendo conto inoltre di opportune correzioni legate ai seguenti fattori: Posizione Finanziaria Netta dell'azienda, attività non operative, eventuali aumenti di capitale e distribuzione di dividendi. Si procede quindi come segue:

Valore attuale EVA (anni previsionali)

+ Valore terminale EVA

+ Capitale Investito iniziale

- Posizione Finanziaria Netta

- Altre Attività non Operative

+ Aumento di Capitale

- Dividendo

= Valore dell'azienda

Piano previsionale

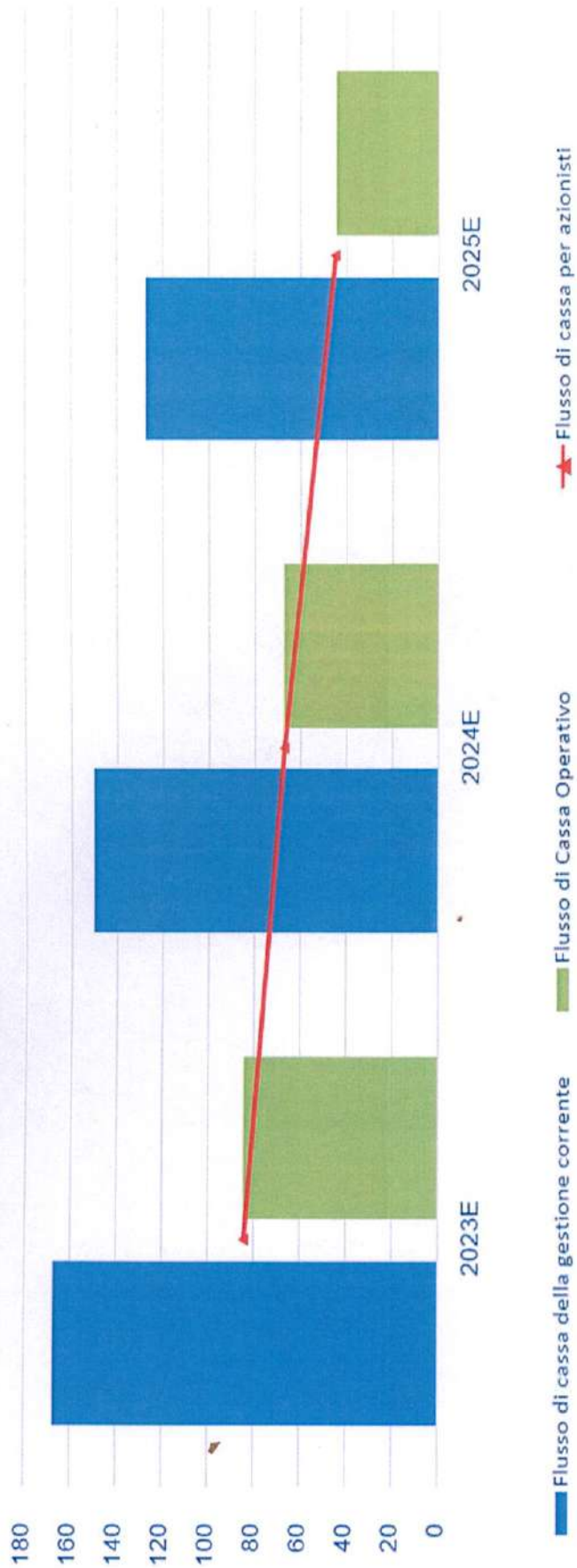
Financial Highlights

Anni	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
Flusso di cassa operativo lordo	240	266	209
Variazione CCN	(73)	(117)	(81)
Flusso di cassa della gestione corrente	167	150	127
Flusso di Cassa Operativo	84	67	44
Flusso di Cassa al servizio del debito	84	67	44
Flusso di cassa per azionisti	84	67	44
Flusso di cassa netto	84	67	44

Come indicato nelle premesse, i valori previsionali degli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono stati stimanti secondo l'analisi della media dei risultati economici degli esercizi 2019, 2020 e 2021. Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio al 30.06.2022 il flusso di cassa della gestione corrente è negativo ovvero le uscite monetarie risultano maggiori delle entrate monetarie ed è diminuito, rispetto all'esercizio precedente. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi. Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio al 30.06.2022 il flusso di cassa operativo è negativo ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Una grossa importanza riveste il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari aggiustato per tenere conto del beneficio della deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Nell'esercizio al 30.06.2022 il flusso di cassa al servizio del debito e quello degli azionisti risultano entrambi negativi comportando un grave deficit finanziario da colmare attraverso l'immissione di risorse. Nell'esercizio previsionale 2023E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, mentre il flusso di cassa al servizio del debito risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.





Alfredo C...

Dati economici

Anni	2023E	2024E	2025E
Dati in migliaia di euro			
Ricavi delle vendite			
VdP	2.936	2.936	2.936
Mol	2.982	3.028	2.948
Ebit	215	260	180
Ebt	94	160	80
Utile netto	94	161	80
Dividendi	68	116	58
	0	0	0
Vendite change (%)	104,7%	0,0%	0,0%
Mol change (%)	268,4%	21,1%	-30,9%
Ebit change (%)	936,8%	69,9%	-49,9%
Mol margin (%)	7,3%	8,8%	6,1%
Ebit margin (%)	3,2%	5,5%	2,7%

Nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio al 30.062022, il fatturato comprende ovviamente solo i risultati dei primi 6 mesi dell'esercizio, il Margine operativo lordo MOL è diminuito con un'incidenza sui ricavi del 4,06% mentre l'EBIT è diminuito con un'incidenza sui ricavi del 0,63%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una diminuzione del 5,55% attestandosi al 0,72%, per il ROE una diminuzione del 8,80% attestandosi al 1,55% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS si registra una diminuzione del 2,17% attestandosi al 0,63%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 9,27, denota una situazione di equilibrio finanziario, il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale acquisito per produrlo. Nel valutare l'incidenza sul fatturato di alcune delle tipiche voci di costo, si rileva che tre dei quattro indicatori calcolati risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente mentre uno di questi fa registrare un aumento, dunque un peggioramento. Nello specifico, l'incidenza del costo del lavoro risulta pari a 40,09%, l'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime è pari invece a 2,47%, mentre i costi per il godimento di beni di terzi sono infine pari a 2,41% come percentuale sul fatturato, tutti i parametri in linea con il precedente esercizio. L'unico indicatore in aumento, dunque in peggioramento, è l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi, pari 50,37%

in percentuale sul fatturato ed in crescita di 3,19 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Gli oneri finanziari sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 0,07%. L'utile netto è diminuito, rispetto all'esercizio precedente.

Come si evince dalla tabella di confronto tra l'utile e il flusso di cassa a servizio degli azionisti riferiti all'ultimo bilancio approvato al 30.06.2022 la gestione aziendale ha comportato un utile economico ma nello stesso tempo un deficit finanziario. Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2023E, notiamo che gli indicatori di redditività vedono per il ROI un incremento del 7,37% attestandosi al 8,10%, per il ROE un incremento del 9,93% attestandosi al 11,48% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 2,58% attestandosi al 3,22%. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra un incremento del 9,81% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare una diminuzione del -3,59% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato diminuisce del -0,79% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 40,11%, risulta stabile rispetto all'esercizio precedente. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'utile netto è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente.





Alberto

Dati patrimoniali

Anni	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
Immobilizzi materiali netti	135	121	107
Immobilizzi immateriali netti	0	0	0
Immobilizzi finanziari	0	0	0
Immobilizzi commerciali	85	85	85
TOTALE ATTIVO A LUNGO	220	206	192
Rimanenze	45	90	56
Liquidità differite	336	334	357
Liquidità immediate	566	633	677
TOTALE ATTIVO A BREVE	947	1.057	1.090
TOTALE ATTIVO	1.166	1.263	1.282
Patrimonio netto	593	708	766
Fondi per rischi e oneri	56	59	61
Trattamento di fine rapporto	147	124	101
TOTALE DEBITI A LUNGO	204	183	162
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	796	891	928
TOTALE DEBITI A BREVE	370	372	354
TOTALE PASSIVO	1.166	1.263	1.282



Alfredo C...

Ratios

Anni	2023E	2024E	2025E
ROE	11,5%	16,3%	7,6%
ROI	8,1%	12,7%	6,3%
Of/Mol	0,0%	0,0%	0,0%
Ebit/Of	NO OF	NO OF	NO OF
Pfn/Mol	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Pn	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Ricavi	-19,3%	-21,6%	-23,1%



Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2023E		2024E		2025E	
	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilitati materiali netti	135.062	11,6%	121.132	9,6%	107.202	8,4%
Immobilitati immateriali netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilitati finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilitati commerciali	84.548	7,3%	84.548	6,7%	84.548	6,6%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	219.610	18,8%	205.680	16,3%	191.750	15,0%
Rimanenze	44.962	3,9%	90.401	7,2%	55.708	4,4%
Crediti commerciali a breve	303.327	26,0%	303.327	24,0%	303.327	23,7%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	32.248	2,8%	30.439	2,4%	53.374	4,2%
Ratei e risconti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	335.575	28,8%	333.766	26,4%	356.701	27,8%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	566.177	48,5%	633.024	50,1%	677.473	52,9%
Liquidità immediate	566.177	48,5%	633.024	50,1%	677.473	52,9%
TOTALE ATTIVO A BREVE	946.714	81,2%	1.057.190	83,7%	1.089.881	85,0%
TOTALE ATTIVO	1.166.324	100,0%	1.262.870	100,0%	1.281.631	100,0%
Patrimonio netto	592.675	50,8%	708.324	56,1%	766.198	59,8%
Fondi per rischi e oneri	56.187	4,8%	58.594	4,6%	61.001	4,8%
Trattamento di fine rapporto	147.475	12,6%	124.041	9,8%	100.607	7,9%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	203.662	17,5%	182.635	14,5%	161.608	12,6%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	796.337	68,3%	890.959	70,6%	927.806	72,4%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	306.661	26,3%	306.661	24,3%	306.661	23,9%
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	63.326	5,4%	65.250	5,2%	47.164	3,7%
TOTALE DEBITI A BREVE	369.987	31,7%	371.911	29,5%	353.825	27,6%
TOTALE PASSIVO	1.166.324	100,0%	1.262.870	100,0%	1.281.631	100,0%

Stato Patrimoniale gestionale

Anni	2023E		2024E		2025E	
	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzazioni immateriali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali	219.610	828,8%	205.680	273,1%	191.750	216,1%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
ATTIVO FISSO NETTO	219.610	828,8%	205.680	273,1%	191.750	216,1%
Rimanenze	44.962	169,7%	90.401	120,1%	55.708	62,8%
Crediti netti v/clienti	303.327	1144,7%	303.327	402,8%	303.327	341,9%
Altri crediti operativi	32.248	121,7%	30.439	40,4%	53.374	60,2%
Ratei e risconti attivi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Debiti v/fornitori)	(306.625)	-1157,2%	(306.625)	-407,2%	(306.625)	-345,6%
(Debiti v/collegate-control-controlli)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(63.362)	-239,1%	(65.286)	-86,7%	(47.200)	-53,2%
(Ratei e risconti passivi)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	10.550	39,8%	52.256	69,4%	58.584	66,0%
CAPITALE INVESTITO	230.160	868,6%	257.936	342,5%	250.334	282,1%
(Fondo tfr)	(147.475)	-556,6%	(124.041)	-164,7%	(100.607)	-113,4%
(Altri fondi)	(56.187)	-212,0%	(58.594)	-77,8%	(61.001)	-68,8%
(Passività operative non correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.498	100,0%	75.301	100,0%	88.726	100,0%
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Cassa e banche c/c)	(566.177)	-2136,7%	(633.024)	-840,7%	(677.473)	-763,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(566.177)	-2136,7%	(633.024)	-840,7%	(677.473)	-763,6%
Capitale sociale	200.000	754,8%	200.000	265,6%	200.000	225,4%
Riserve	316.466	1194,3%	316.466	420,3%	316.466	356,7%
Utile/(perdita)	76.209	287,6%	191.858	254,8%	249.732	281,5%
PATRIMONIO NETTO	592.675	2236,7%	708.324	940,7%	766.198	863,6%
FONTI DI FINANZIAMENTO	26.498	100,0%	75.301	100,0%	88.726	100,0%

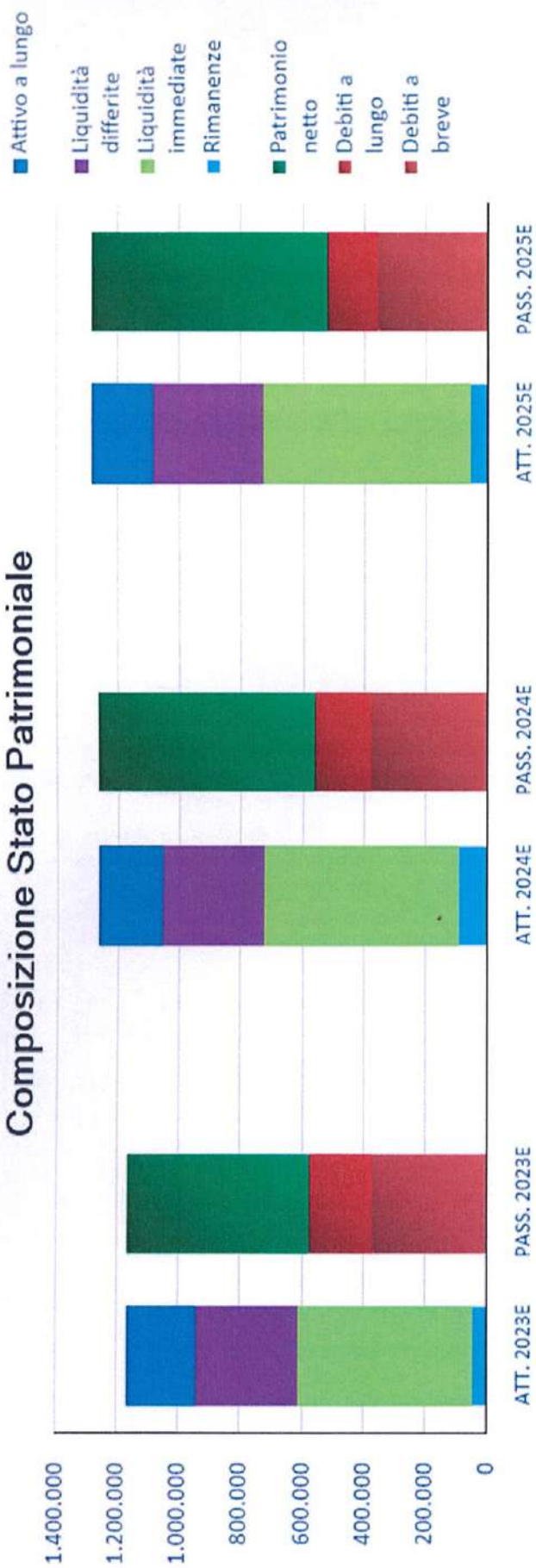
Alberto



Statb Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2023E		2024E		2025E	
	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	135.062	11,6%	121.132	9,6%	107.202	8,4%
Immobilizzi immateriali netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	84.548	7,2%	84.548	6,7%	84.548	6,6%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	219.610	18,8%	205.680	16,3%	191.750	15,0%
Magazzino	44.962	3,9%	90.401	7,2%	55.708	4,3%
Liquidità differite	335.575	28,8%	333.766	26,4%	356.701	27,8%
Liquidità immediate	566.177	48,5%	633.024	50,1%	677.473	52,9%
TOTALE ATTIVO A BREVE	946.714	81,2%	1.057.190	83,7%	1.089.881	85,0%
TOTALE ATTIVO	1.166.324	100,0%	1.262.870	100,0%	1.281.631	100,0%
Patrimonio netto	592.675	50,8%	708.324	56,1%	766.198	59,8%
Fondi per rischi e oneri	56.187	4,8%	58.594	4,6%	61.001	4,8%
Trattamento di fine rapporto	147.475	12,6%	124.041	9,8%	100.607	7,8%
TOTALE DEBITI A LUNGO	203.662	17,5%	182.635	14,5%	161.608	12,6%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	796.337	68,3%	890.959	70,6%	927.806	72,4%
TOTALE DEBITI A BREVE	369.987	31,7%	371.911	29,4%	353.825	27,6%
TOTALE PASSIVO	1.166.324	100,0%	1.262.870	100,0%	1.281.631	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Alberto

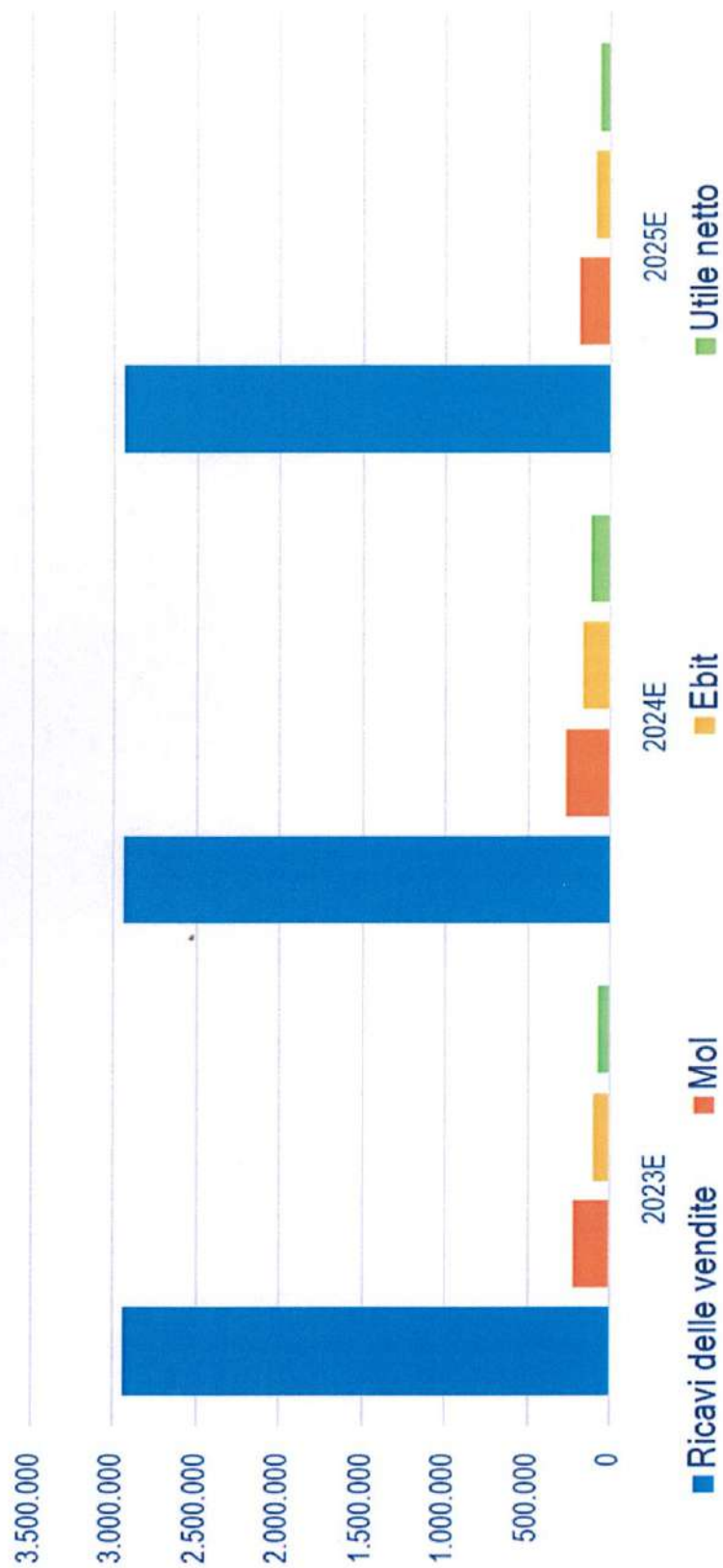
Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2023E		2024E		2025E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	2.936.486	100,0%	2.936.486	100,0%	2.936.486	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	267	0,0%	45.439	1,5%	(34.693)	-1,2%
(+) Altri ricavi	45.745	1,6%	45.745	1,6%	45.745	1,6%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	2.982.498	101,6%	3.027.670	103,1%	2.947.538	100,4%
(-) Acquisti di merci	(79.705)	-2,7%	(79.705)	-2,7%	(79.705)	-2,7%
(-) Acquisti di servizi	(1.425.907)	-48,6%	(1.425.907)	-48,6%	(1.425.907)	-48,6%
(-) Godimento beni di terzi	(70.328)	-2,4%	(70.328)	-2,4%	(70.328)	-2,4%
(-) Oneri diversi di gestione	(14.073)	-0,5%	(14.073)	-0,5%	(14.073)	-0,5%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(1.590.013)	-54,1%	(1.590.013)	-54,1%	(1.590.013)	-54,1%
VALORE AGGIUNTO	1.392.485	47,4%	1.437.657	49,0%	1.357.525	46,2%
(-) Costi del personale	(1.177.927)	-40,1%	(1.177.927)	-40,1%	(1.177.927)	-40,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	214.558	7,3%	259.730	8,8%	179.598	6,1%
(-) Ammortamenti	(117.713)	-4,0%	(96.840)	-3,3%	(96.840)	-3,3%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(2.407)	-0,1%	(2.407)	-0,1%	(2.407)	-0,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	94.438	3,2%	160.483	5,5%	80.351	2,7%
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	46	0,0%	46	0,0%	46	0,0%
Saldo gestione finanziaria	46	0,0%	46	0,0%	46	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	94.484	3,2%	160.529	5,5%	80.397	2,7%
(-) Imposte sul reddito	(26.453)	-0,9%	(44.880)	-1,5%	(22.523)	-0,8%
RISULTATO NETTO	68.031	2,3%	115.649	3,9%	57.874	2,0%

Analisi principali dati economici

Anni	2023E		2024E		2025E	
	€'	change %	€'	change %	€'	change %
Ricavi delle vendite	2.936.486	-	2.936.486	0,0%	2.936.486	0,0%
Vdp	2.982.498	-	3.027.670	1,5%	2.947.538	-2,6%
Mol	214.558	-	259.730	21,1%	179.598	-30,9%
Ebit	94.438	-	160.483	69,9%	80.351	-49,9%
Ebt	94.484	-	160.529	69,9%	80.397	-49,9%
Utile netto	68.031	-	115.649	70,0%	57.874	-50,0%



Handwritten signature

Rendiconto Finanziario

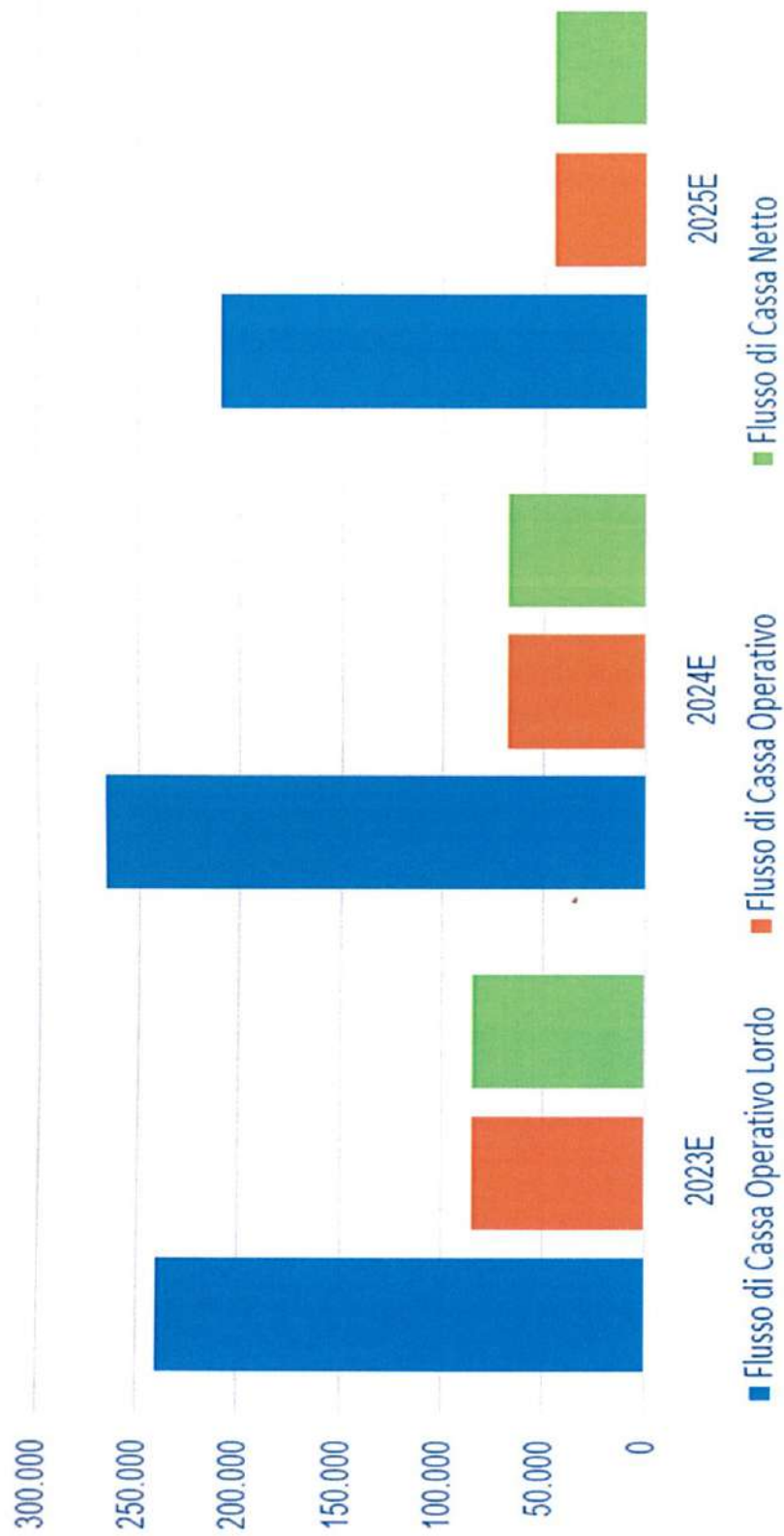
Anni	2023E	2024E	2025E
	€'	€'	€'
+/- Ebit	94.438	160.483	80.351
- Imposte figurative	(26.453)	(44.880)	(22.523)
+/- Nopat	67.985	115.603	57.828
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	171.575	150.702	150.702
Flusso di cassa operativo lordo	239.560	266.305	208.530
+/- Clienti	83.263	0	0
+/- Rimanenze	(267)	(45.439)	34.693
+/- Fornitori	13.932	0	0
+/- Altre attività	59.925	1.809	(22.935)
+/- Altre passività	(154.695)	1.924	(18.086)
+/- Variazione fondi	(74.889)	(74.889)	(74.889)
Variazione CCN	(72.731)	(116.595)	(81.217)
Flusso di cassa della gestione corrente	166.829	149.711	127.313
+/- Investimenti / Disinvestimenti	(82.910)	(82.910)	(82.910)
Flusso di Cassa Operativo	83.919	66.801	44.403
+ Scudo fiscale del debito	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	46	46	46
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0
Flusso di Cassa al servizio del debito	83.965	66.847	44.449
+/- Utilizzo banche a breve	0	0	0
+ Accensione Mutuo	0	0	0
- Restituzione Mutuo	0	0	0
+/- Finanziamento soci	0	0	0
+/- Equity	0	0	0
- Canoni Leasing	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0	0
Flusso di cassa per azionisti	83.965	66.847	44.449
- Dividendo distribuito	0	0	0
Flusso di cassa netto	83.965	66.847	44.449
Cumulato con cassa anno precedente	566.177	633.024	677.473

Analisi Cash flow

Anni	2023E	2024E	2025E
	€'	€'	€'
Flusso di cassa operativo lordo	239.560	266.305	208.530
Variazione CCN	(72.731)	(116.595)	(81.217)
Flusso di cassa della gestione corrente	166.829	149.711	127.313
Flusso di Cassa Operativo	83.919	66.801	44.403
Flusso di Cassa al servizio del debito	83.965	66.847	44.449
Flusso di cassa per azionisti	83.965	66.847	44.449
Flusso di cassa netto	83.965	66.847	44.449

Andamento Cash flow

Anni	2023E	2024E	2025E
	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	-	11,2%	-21,7%
Variazione CCN	-	-60,3%	30,3%
Flusso di cassa della gestione corrente	-	-10,3%	-15,0%
Flusso di Cassa Operativo	-	-20,4%	-33,5%
Flusso di Cassa al servizio del debito	-	-20,4%	-33,5%
Flusso di cassa per azionisti	-	-20,4%	-33,5%
Flusso di cassa netto	-	-20,4%	-33,5%



Alessandro

Procedure operative di valutazione

Valutazione con il metodo patrimoniale



Intendendosi quantificare il valore di AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico con una metodologia puramente patrimoniale, occorre addivenire, come discusso in precedenza, alla stima del patrimonio netto rettificato, qui indicato con K' .

Nel caso in esame, il patrimonio netto rettificato è stato determinato con riferimento ai valori patrimoniali espressi dal bilancio al 30.06.2022.

In tal senso, i valori risultanti dal prospetto patrimoniale sopra richiamato sono stati oggetto di valutazione e ove ritenuti rappresentativi dell'effettivo valore delle attività e passività a cui si riferiscono sono stati confermati. Diversamente, nel caso in cui si siano riscontrate divergenze tra il dato contabile ed il valore corrente dell'elemento sottostante si è provveduto a rideterminarne il valore adeguandolo al valore corrente.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle voci patrimoniali dell'Attivo e del Passivo, come da valore contabile al 30.06.2022 e come emerso a seguito della procedura di revisione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Ultimo bilancio 30.06.2022	Rettifiche (+/-)	Valore finale 30.06.2022
-------------------------------	---------------------	-----------------------------

A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

0		0
---	--	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali:

- 1) Costi d'impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
- 3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

0		0
0		0
0		0
48		48
0		0
0		0
20.825		20.825
20.873	0	20.873

TOTALE

II) Immobilizzazioni materiali:

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

0		0
584	2.950	3.534
9.965	20.000	29.965
138.443	152.994	291.437
0		0
148.992	175.944	324.936

TOTALE

III) Immobilizzazioni finanziarie:

- 1) Partecipazioni
- 2) Crediti:
- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie

TOTALE

0		0
0		0
0		0
0		0
0	0	0

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI

169.865	175.944	345.809
---------	---------	---------

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze:**

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

TOTALE

0		0
0		0
0		0
44.695		44.695
0		0
44.695	0	44.695

II) Crediti:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

TOTALE

117.506		117.506
0		0
0		0
269.084		269.084
68.659	-5.310	63.349
60.096	-12.907	47.189
1.946		1.946
517.291	-18.217	499.074

III) Attività finanziarie non immobilizzate:**IV) Disponibilità liquide:****TOTALE**

0		0
482.212		482.212
482.212	0	482.212

TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE

1.044.198	-18.217	1.025.981
-----------	---------	-----------

D) RATEI E RISCONTI

46.020		46.020
--------	--	--------

TOTALE ATTIVO

1.260.083

157.727

1.417.810

PASSIVO

30.06.2022

Rettifiche

30.06.2022

(+/-)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

53.780	-53.780	0
--------	---------	---

C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDIN.

170.909		170.909
---------	--	---------

D) DEBITI

- 1) Obbligazioni
- 2) Obbligazioni convertibili
- 3) Debiti vs soci per finanziamenti
- 4) Debiti verso banche
- 5) Debiti verso altri finanziatori
- 6) Acconti

0		0
0		0
0		0
0		0
0		0
36		36

7) Debiti verso fornitori	292.693	654	293.347
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0
9) Debiti verso imprese controllate	0		0
10) Debiti verso imprese collegate	0		0
11) Debiti verso controllanti	0		0
12) Debiti tributari	24.999		24.999
13) Debiti verso istituti di previdenza	42.716		42.716
14) Altri debiti	150.306		150.306
TOTALE	510.750	654	511.404

E) RATEI E RISCONTI

0		0
---	--	---

TOTALE PASSIVITA'	735.439	-53.126	682.313
--------------------------	----------------	----------------	----------------

rettifica
Intangibles
K' RETTIFICATO

ATTIVITA' RETTIFICATE	€ 1.417.810
PASSIVITA' RETTIFICATE	€ 682.313

K' rettificato senza effetto fiscale	€ 735.497
---	------------------

effetto fiscale (+/-)

-42.227

K' rettificato al netto dell'effetto fiscale	€ 693.270
---	------------------

Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale

A seguito della procedura di verifica, il valore dell'Attivo rettificato si attesta su € 1.417.810, a fronte di un valore contabile di € 1.260.083.

Si è ritenuto di rettificare anche il valore contabile del Passivo. Il totale delle passività, rettificate come indicato in precedenza, risulta pertanto pari a € 682.313, a fronte di un valore da bilancio di € 735.439.

Sulla base dei valori dell'Attivo e del Passivo così determinati, è possibile calcolare per differenza il valore rettificato del Patrimonio Netto. Tale valore ricalcolato si attesta su € 693.270, al netto dell'effetto fiscale derivante dalla rettifica delle poste, pari ad Euro 42.227.

Occorre inoltre menzionare come sia stata deliberata, in data 28 aprile 2022, dall'Assemblea dei Soci di ACSA la distribuzione di un dividendo di Euro 75.900 al socio unico Comune di Cornaredo Srl, che dovrebbe essere eseguita prima della conclusione dell'operazione straordinaria che coinvolge Amga SpA. Pertanto, il valore dell'azienda determinato con il metodo patrimoniale è rettificato per tener conto della distribuzione del dividendo, in quanto deliberato. Il valore finale dell'azienda è dunque pari a

$$W = € 617.370$$

Si indicano in particolare di seguito i principali elementi posti alla base delle rettifiche eseguite.

E' stato valutato l'importo di Euro 54.891 iscritto come credito per imposte a rimborso, relativo al rimborso Ires atteso sulla base di apposita istanza presentata dalla società ai sensi del DL 201/2011. In tal senso, il sottoscritto Perito ha chiesto alla dirigenza aziendale di contattare direttamente l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, al fine di conoscere la situazione dell'istruttoria relativa alla domanda. L'Agenzia delle Entrate, sollecitata due volte tramite Pec, ha quindi risposto all'azienda di fornire il proprio codice Iban per un accredito. Di conseguenza, si ritiene che alla data odierna il valore del credito di Euro 54.891 possa rimanere correttamente iscritto in bilancio, in quanto oggetto di probabile rimborso a breve termine. Non è stata fornita alcuna indicazione in merito all'importo effettivo del rimborso e agli interessi maturati sul credito.

Si è proceduto alla rettifica in diminuzione per Euro 114 dell'importo degli Autoveicoli speciali, appartenenti alla categoria Altri beni delle immobilizzazioni materiali, siccome è stata indicata la dismissione al 30.06.2022 di un valore inserito tra i cespiti (indicato come Spese di riparazione automezzo John Deere).

E' stato rettificato in aumento per Euro 20.000 l'importo delle Attrezzature, inserite tra le immobilizzazioni materiali nella classe Attrezzature industriali e commerciali, in quanto è stato rilevato come l'azienda mantenga tuttora una serie notevole di attrezzature in uso, il cui valore contabile è pari a zero, siccome è stato completato il processo di ammortamento, ma il cui valore di mercato è tuttora stimabile, anche se come beni usati. In tal senso, si fa esplicito riferimento al Principio Contabile n. 16 dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), il quale statuisce come "La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione" e che "Il valore residuo dell'immobilizzazione, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, deve essere rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida." Si annota come tale valore residuo possa essere in futuro oggetto di rivalutazione ai sensi di disposizioni di legge promulgate in tal senso. In base a ricerca eseguita, è stato indicato un valore di riferimento per le valutazioni delle attrezzature: 500 Euro per le multibenne e 1.000 Euro per i container. Non si è ritenuto di procedere alla rivalutazione di una consistente serie di ulteriori attrezzature, che peraltro rimangono a disposizione dell'azienda come complesso di beni destinati all'attività propria. Le rivalutazioni delle attrezzature e degli impianti sono state confrontate con i prezzi attualmente vigenti sul mercato per beni analoghi e sono state ritenute congrue e decisamente prudenziali per la stima del loro valore usato.

Non si è proceduto alla rivalutazione degli impianti radio satellitari installati sugli automezzi e inseriti nella categoria Autoveicoli speciali delle immobilizzazioni materiali, in quanto non si ritiene che tali apparecchiature possano, allo stato attuale, avere un valore di mercato, inteso come valutazione del loro fair value.

Una trattazione particolare deve essere destinata alla rettifica riguardante gli Altri beni, con particolare riferimento agli automezzi per il trasporto di merci e agli autoveicoli speciali. In merito, si sottolinea innanzitutto che tali immobilizzazioni, in virtù di una pratica di ammortamento che non ha tenuto conto del loro valore residuo al termine del breve periodo di deprezzamento, mantengano un'indubbia "residua possibilità di utilizzazione". E' stato in merito eseguito un sopralluogo presso la sede legale di Acsa Srl, con ottenimento di rilievi fotografici, al fine di constatare la situazione effettiva dei mezzi in oggetto. E' stato rilevato come tutti i veicoli siano funzionanti e regolarmente mantenuti, come confermato dalle costanti spese di manutenzione che sono state sovente inserite a incremento del valore dell'immobilizzazione nella corrispondente voce contabile. Dall'analisi del libro cespiti, è stato inoltre rilevato come alcuni automezzi

siano stati iscritti al loro valore di riscatto al termine del contratto di leasing, rappresentato solamente dal canone finale, oppure, come in alcuni casi, il valore terminale del leasing non sia nemmeno stato iscritto nel libro cespiti e conseguentemente riportato tra le immobilizzazioni, di fatto sottovalutando il valore complessivo dei cespiti stessi. A tal fine, il Perito ha acquisito dal broker assicurativo Aon SpA, che procura le polizze assicurative dei mezzi di Acsa Srl, il valore assicurato degli stessi, risultante dalle singole schede di assicurazione. Si precisa in tal senso che il valore assicurato consiste nel valore che esprime il rimborso economico che la compagnia assicurativa deve versare al cliente assicurato, nell'eventualità si verifichi il danno per cui il bene è stato coperto dalla polizza. Tale valore, in presenza di beni usati, corrisponde al valore commerciale che l'assicurazione ritiene di dover utilizzare per l'emissione della polizza. Ogni compagnia di assicurazione infatti definisce come valore assicurato l'importo che dovrà corrispondere al valore di mercato del veicolo risultante al momento della stipula del contratto. Pertanto è necessario distinguere due forme: quella per i veicoli di prima immatricolazione e quella per i veicoli usati. Per i veicoli di prima immatricolazione è di uso comune da parte delle prestare alcune garanzie (in genere furto e incendio) a valore a nuovo, intendendo per tale il prezzo di acquisto del veicolo compresi gli accessori/optional risultante dalle relative fatture di acquisto. Questa estensione può avere una massima validità temporale di 12 mesi dalla data di prima immatricolazione (disciplinata da ogni singola compagnia con proprie regole), dove, decaduto detto termine, verrà preso come riferimento il valore commerciale del veicolo. Di conseguenza, si intenderanno come "veicoli usati" tutti quei veicoli che non rientrano nel cosiddetto "valore a nuovo". Stante l'ipotesi, quindi, che il valore assicurato corrisponda al minimo valore di mercato che possa rispecchiare il fair value degli automezzi, il Perito ha proceduto a valutare tramite un proprio consulente il metodo di stima del valore assicurato fornito da Aon SpA, giungendo alla conclusione che lo stesso presenta un livello di oggettività applicabile al valore di mercato residuo degli automezzi, anche qualora il loro valore contabile, sulla base delle ipotesi di ammortamento indicate, sia ridotto, ovvero si sia azzerato. Di conseguenza, si è proceduto ad annullare i valori di tutte le manutenzioni iscritte tra i cespiti delle categorie Automezzi e Autoveicoli speciali e a rettificare il valore corrente dei cespiti sulla base degli importi corrispondenti al loro valore assicurato.

E' stata eseguita anche la rettifica in aumento dei Macchinari generici ritenuti significativi, inseriti tra le immobilizzazioni materiali nella classe Impianti e macchinario, per Euro 2.950, in base allo stesso principio enunciato per le Attrezzature.

Si rileva infine, per le Immobilizzazioni materiali, come il loro valore rettificato complessivo sia pari in bilancio ad Euro 324.936, ritenuto significativo del valore residuo di tutto il complesso di beni materiali di Acsa Srl.

E' stata eseguita la rettifica in diminuzione della voce Fondo spese ODV appartenente alla macroclasse Fondi per rischi ed oneri, per Euro 10.000, in quanto si è appreso che la stessa è relativa allo stanziamento di una somma destinata a coprire i costi per l'attività dell'Organismo di Vigilanza negli anni. In particolare, il sottoscritto Perito ritiene che tale voce abbia esaurito la propria utilità e che l'impiego dell'importo stanziato non sia più certo e nemmeno probabile. Allo stesso tempo, è stato rettificato l'importo di Euro 35.000 iscritto sempre tra i Fondi per rischi ed oneri, relativo ad indennità per i dipendenti. Infine, sempre nella macroclasse Fondi per rischi ed oneri, è stato rettificato anche l'importo di Euro 8.780, riguardante un possibile contenzioso con un fornitore. Al fine di poter valutare correttamente tutte le voci iscritte nei Fondi per rischi ed oneri, il Perito ha provveduto ad ottenere dalla dirigenza aziendale attestazioni relative alle cause della loro iscrizione e alla permanenza in bilancio. Interpellato in merito, il commercialista della società Acsa Srl, Dott. Gianluca Muliari, ha evidenziato in forma scritta come "Se il riferimento sono i principi contabili i fondi non hanno ragione per rimanere iscritti in bilancio trattandosi di passività che non sono né certe né probabili. Relativamente alla voce altri fondi per oneri è relativo a una ipotetica contestazione da parte del fornitore Rainoldi risalente al 2020 e di cui ad oggi non abbiamo notizie. Peraltro anche nell'ipotesi di una

contestazione la società ha le sue ragioni da opporre. Relativamente alla voce indennità dipendenti, sebbene vi siano dipendenti che per età e mansioni potenzialmente potrebbero richiedere un'uscita anticipata dal lavoro, ad oggi non mi risulta che vi siano dipendenti che si siano attivati in tal senso. L'accantonamento è datato (anno 2018) in quanto in quell'anno si era presentata la casistica ed è stato ritenuto opportuno stanziare un fondo nell'eventualità che si ripresentasse." A tal fine, il principio contabile n. 31 dell'OIC in materia di Fondi per rischi ed oneri e Tfr asserisce precisamente come "un fondo rischi e oneri non può iscriversi per: ... coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività; ... rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori; ... rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote." La dirigenza aziendale di Acsa Srl ha indicato inoltre come allo stato attuale potrebbero esserci delle maestranze che in futuro si potrebbe pensare di eliminare offrendo degli incentivi all'esodo, ma come questa eventualità non sia al momento in fase di discussione. Il Comune di Cornaredo, d'altronde, ha dichiarato come la posizione dei dipendenti, anche nell'ipotesi dell'operazione societaria straordinaria, debba poter essere garantita da una clausola sociale destinata a mantenere i livelli di occupazione. In base a tali premesse, il fondo per le indennità ai dipendenti è stato rettificato in quanto allo stato attuale non vi sono vertenze in corso e in quanto possibili decisioni in merito alla buonuscita di lavoratori potranno essere prese, sotto propria responsabilità, solo dalla nuova dirigenza aziendale che si avvicenderà al vertice dell'azienda al termine dell'operazione societaria.

E' stata eseguita la rettifica in aumento per Euro 654 dei Debiti verso fornitori, in quanto tale importo si riferisce ad un credito verso il fornitore Qui! Group, risultante fallito, con iscrizione al passivo del fallimento, che in via prudenziale si svaluta.

E' stato valutato l'importo di Euro 60.096 iscritto tra i Crediti per imposte anticipate nell'Attivo circolante. In merito, è stata ottenuta l'attestazione scritta del Dott. Muliari, il quale ha precisato che "Dell'importo accantonato al 31.12.2021, una quota (di euro 12.907) è destinata a riversarsi al 31.12.2022 con la chiusura dei fondi rischi accantonati, mentre la quota di euro 29.657 (legata alle spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile) si riverserà nei successivi tre esercizi e potrà essere recuperata dalla società incorporante fusione. Le imposte correnti al 30.06.2022 possono essere quantificate in euro 7.640 di cui euro 5.310 per Irap e euro 2.330 per Ires. Trattasi di un conteggio teorico in quanto occorrerà poi valutare le imposte sulla base dei dati al 31.12.2022. In tale sede occorrerà poi valutare l'utilizzo o meno dei fondi rischi accantonati con i relativi effetti sia sulle imposte correnti che anticipate. E' peraltro possibile che al 31.12.2022, con il riversamento delle imposte anticipate, si possano annullare completamente le imposte correnti e possa emergere una perdita fiscale che a sua volta genererà imposte anticipate che potranno poi essere recuperate dalla società incorporante dopo la fusione." Si è quindi proceduto, sulla base degli elementi contabili specifici forniti dal Dott. Muliari, a rettificare i crediti per imposte anticipate relative ai Fondi Rischi, per Euro 12.907. Si precisa che il bilancio intermedio al 30.06.2022 utilizzato per la valutazione di stima con il metodo patrimoniale non indica oneri fiscali derivanti da imposte sui redditi. Il Principio Contabile n. 30 dell'OIC, d'altronde, precisa come sia corretto "applicare integralmente il concetto di autonomia del bilancio intermedio e dunque stimare il carico fiscale ed il conseguente fondo per imposte come se esse dovessero veramente essere liquidate in base all'utile lordo di fine periodo; in questo caso si apportano le relative rettifiche fiscali, simulando una vera e propria dichiarazione dei redditi per il periodo intermedio". Vista l'incidenza presentata dalle spese di manutenzione nell'ambito delle imposte anticipate, si ritiene che, ai fini

Ires, non si producano valori imponibili al 30.06.2022. Si esegue quindi una rettifica relativa all'incidenza del costo dell'Irap, riducendo il relativo credito per acconti versati nella misura di Euro 5.310.

Si rileva, tra le poste del Patrimonio netto, come l'importo della Riserva legale sia pari ad Euro 72.422 al 30.06.2022, ovvero ecceda il limite del 20% (pari a 40.000 Euro) del Capitale sociale di Euro 200.000. A proposito, l'articolo 2430 del codice civile prescrive che "Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La riserva deve essere reintegrata a norma del comma precedente se viene diminuita per qualsiasi ragione. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali". In tal senso, parte della dottrina spiega come la disposizione, pertanto, permetta anche che siano accantonate quote superiori a quella minima prevista, al fine di accelerare l'accumulazione. Rimane peraltro fermo che il limite massimo della riserva, sottoposto al vincolo della indisponibilità, è costituito dal quinto del capitale oltre il quale l'accantonamento perde la sua qualifica di riserva legale per assumere la natura di riserva volontaria.



Alberto Allen

Valutazione con i metodi reddituali

Determinazione del reddito medio atteso

Il reddito atteso è pari all'utile ottenuto dall'azienda nel primo anno del piano previsionale (2023).

Reddito medio atteso

€ 68.031

Determinazione del costo del capitale (Ke)

Tasso Free risk (Rf)	1,80%
Equity Risk Premium (ERP)	6,42%
Debito (D)	
Beta Unlevered (Bu)	0,86
Scelta del Beta	Beta unlevered
Beta Levered (Bl)	
Ke scelto per scontare redditi	Anno 2022
Costo del Capitale Proprio (Ke)	7,34% $Ke = Rf + Bu * ERP = 1,80\% + 0,86 * 6,42\% = 7,34\%$

Il Ke scelto verrà impiegato per attualizzare i redditi attesi nel Metodo della rendita perpetua.



Metodo della Rendita Perpetua

Reddito medio periodo (R)	68.031
Costo del Capitale Proprio (Ke)	7,34%

Ipotizzando che il reddito si mantenga costante all'infinito, il valore attuale dei redditi attesi è dato semplicemente dal rapporto tra il reddito annuo ed il tasso di attualizzazione (Ke).

$$W = R/Ke$$

€ 927.216

$$W = R/Ke = 68.031/7,34\% = 927.216$$



Valutazione con il metodo misto patrimoniale-reddituale

Il Metodo misto tiene conto sia del patrimonio sia della capacità reddituale attesa dell'azienda. La tecnica adoperata è detta Stima Autonoma dell'Avviamento e prevede che il valore dell'azienda sia ottenuto sommando il valore del Patrimonio Netto con il valore attuale dei flussi di sovrareddito. Il sovrareddito esprime quella componente del reddito che eccede il rendimento atteso del Patrimonio Netto ($Ke \cdot K'$).

La componente patrimoniale della valutazione si basa sul valore rettificato del Patrimonio Netto, come emerso dal Metodo Patrimoniale.

Reddito (Utile netto)	68.031	Reddito medio atteso nel periodo
K'	617.370	Valore del Patrimonio Netto rettificato
Costo del Capitale Proprio (Ke)	7,34%	Tasso di attualizzazione del sovrareddito
n	5	Numero di anni nel periodo di valutazione preso in considerazione

Da un punto di vista reddituale la valutazione si basa sull'ipotesi che l'azienda sia in grado di produrre un reddito annuo costante e pari ad € 68.031 per 5 anni a partire dal 2023 e fino al 2027.

$$W = K' + (R - Ke \cdot K') \cdot a_{\overline{n}|Ke} = \text{€ 709.748}$$

$$W = K' + (R - Ke \cdot K') \cdot a_{\overline{n}|Ke} = K' + (R - Ke \cdot K') \cdot [1 - 1/(1 + Ke)^n]/Ke = 617.370 + (68.031 - 7,34\% \cdot 617.370) \cdot [1 - 1/(1 + 7,34\%)^5]/7,34\% = 709.748$$



Valutazione con il metodo finanziario

Una volta sviluppato il piano finanziario previsionale, come indicato, in base ai valori medi dei tre esercizi precedenti, che conduce alla determinazione dei flussi di cassa attesi, l'applicazione del metodo del *Discounted Cash-flow* richiede essenzialmente il calcolo del tasso di attualizzazione da impiegare per scontare i flussi finanziari e pervenire, quindi, al valore dell'azienda. Come si è discusso alla relativa sezione, tale tasso deve esprimere la remunerazione attesa sia dagli azionisti che dai finanziatori di capitale di debito e si identifica con il WACC.

Parametri per calcolo WACC

Poiché il WACC esprime la media tra i rendimenti attesi del capitale proprio e del capitale di terzi, ponderata in relazione al rapporto che sussiste tra le due componenti, la struttura finanziaria previsionale ne influenza il calcolo e conduce, in generale, a differenti valori del WACC in ciascuno degli anni di previsione.

Ai fini della stima del costo del capitale proprio, si considera un tasso degli investimenti privi di rischio pari a 1,80%, un premio di mercato per il rischio pari a 6,42% e un coefficiente beta unlevered di 0,86. In relazione alla stima del costo del capitale di debito, si assume che l'azienda sia in grado di finanziarsi ad un tasso dell'1,50% che, considerato al netto dell'effetto fiscale, per il quale si assume un'aliquota del 24,00%, risulta pari a 1,14%.

Tasso Free Risk netto (Rf)	1,80%
Equity Risk Premium (ERP)	6,42%
Beta Unlevered (Bu)	0,86
Costo del debito (Kd)	1,50%
Scelta del Beta	Beta unlevered
Debito (D)	Pfn

Si riporta di seguito l'andamento del WACC nei 3 anni del piano previsionale ed i relativi parametri che ne influenzano il calcolo. Si noti come l'aver considerato il beta unlevered per il calcolo del K_e renda quest'ultimo parametro indipendente dalla struttura di finanziamento dell'azienda e costante per tutti gli anni di previsione.



Alcembro

WACC	2022	2023E	2024E	2025E
Posizione Finanziaria Netta (D)	(482.212)	(566.177)	(633.024)	(677.473)
Equity (E)	524.644	592.675	708.324	766.198
D/(D + E)	0,00	0,00	0,00	0,00
E/(D + E)	18.2.23	1,00	1,00	1,00
Beta Unlevered	0,86	0,86	0,86	0,86
D/E	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo del Capitale Proprio (Ke)	7,34%	7,34%	7,34%	7,34%
Kd*(1 - t)	1,14%	1,14%	1,14%	1,14%
Aliquota IRES	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
Andamento puntuale WACC	7,34%	7,34%	7,34%	7,34%

Si è ritenuto, in definitiva, di tenere in considerazione l'andamento del WACC nel corso del periodo di previsione e di attualizzare ciascun flusso finanziario al relativo tasso, calcolato in funzione dei parametri specifici di quell'anno.

Si riporta il dettaglio del calcolo del WACC con riferimento all'anno 2023.

Dettaglio calcolo WACC anno 2023

Beta unlevered (Bu)	0,86	
Ke	7,34%	$Ke = R_f + Bu * ERP = 1,80\% + 0,86 * 6,42\% = 7,34\%$
Kd*(1 - t)	1,14%	$Kd * (1 - t) = 1,50\% * (1 - 24,0\%) = 1,14\%$
D/(D + E)	0,00	$D / (D + E) = 0 / (0 + 592.675) = 0,00$
E/(D + E)	1,00	$E / (D + E) = 592.675 / (0 + 592.675) = 1,00$
WACC	7,34%	$WACC = kd * (1 - t) * D / (D + E) + Ke * E / (D + E) = 1,50\% * (1 - 24,0\%) * 0,00 + 7,34\% * 1,00 = 7,34\%$

Il flusso finanziario considerato ai fini della valutazione è il Flusso di Cassa Operativo, la cui procedura di calcolo, già esposta nel rendiconto finanziario previsionale, si richiama di seguito, evidenziando gli elementi che concorrono alla sua formazione a partire dal reddito operativo (Ebit).

Flussi di Cassa Operativi (FCO)

	2023E	2024E	2025E
Ebit	94.438	160.483	80.351
- Imposte figurative	(26.453)	(44.880)	(22.523)
NOPAT	67.985	115.603	57.828
+ Ammortamenti, accantonamenti e TFR	171.575	150.702	150.702
+/- Variazioni del circolante	(72.731)	(116.595)	(81.217)
+/- Investimenti/disinvestimenti	(82.910)	(82.910)	(82.910)
Flusso di Cassa Operativo (FCO)	83.919	66.801	44.403
WACC	7,34%	7,34%	7,34%
Fattore di attualizzazione	0,93	0,87	0,81
Flusso di Cassa Operativo attualizzato	78.183	57.969	35.899

Si assume, infine, che oltre l'orizzonte di 3 anni di previsione esplicita, i flussi di cassa si mantengano costanti e pari al valore del 2025. Tale ipotesi confluisce nel calcolo del cosiddetto Terminal Value, che risulta pari ad € 605.184.

Valore azienda

CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO = VAN + TV ATTUALIZZATO =	627.881
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) anno 2022 =	(482.212)
SURPLUS ASSET (SA) * =	0

VALORE AZIENDA = CAPITALE OPERATIVO - PFN + SA =	€ 1.110.093
---	--------------------

* I Surplus Asset sono assimilabili, ad esempio, a partecipazioni societarie non operative, immobili civili, etc

Il valore attuale dei flussi di cassa previsionali, comprensivo del valore attuale del Terminal Value, risulta pari a € 627.881. Ai fini della valutazione dell'azienda, tale contributo, interpretabile come il valore del capitale investito netto operativo all'anno 2022 va corretto tenendo conto dell'indebitamento netto dell'azienda (Pfn) e di eventuali attività non operative. In particolar modo, la posizione finanziaria netta va sottratta al capitale investito mentre il termine di Surplus Asset va sommato per determinare il valore totale dell'azienda. Sulla base di tali considerazioni si stima che il valore dell'azienda sia pari a 1.110.093. Si riportano in tabella i valori della posizione finanziaria netta e del Surplus Asset.

Valutazione con il Metodo EVA

ROIC = NOPAT / Capitale Investito

	2023E	2024E	2025E
NOPAT	67.985	115.603	57.828
Capitale investito	592.675	708.324	766.198
ROIC	11,5%	16,3%	7,5%
WACC	7,34%	7,34%	7,34%
EVA	24.500	63.633	1.611
EVA attualizzati	22.825	55.220	1.303

EVA Terminal Value

Fattore di crescita (g) 0,0%

EVA TV 21.961

Valore dell'azienda

Valore attuale EVA anni di previsione esplicita	79.348
EVA terminal value attualizzato	16.541
Capitale investito anno 2022	524.644
Posizione finanziaria netta anno 2022	-482.212
Altre attività non operative anno 2022	0
Aumento di capitale	0
Dividendo	0

W

€ 1.102.745



Conclusioni

Nel presente lavoro si è provveduto a quantificare il valore del capitale economico dell'azienda AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico attraverso l'impiego di diverse tecniche analitiche, ciascuna differente in quanto a metodologie adottate e risultati, seppur basate su un medesimo scenario di cui si è data illustrazione in precedenza.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei risultati ottenuti con i diversi metodi.

VALUTAZIONE DELL'AZIENDA AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. a socio unico

METODO	VALORE [€]
Patrimoniale	€ 617.370
Metodo finanziario (DCF)	€ 1.110.093
Metodo della rendita perpetua	€ 927.216
Metodo Misto Patrimoniale-Reddituale	€ 709.748
Metodo EVA	€ 1.102.745

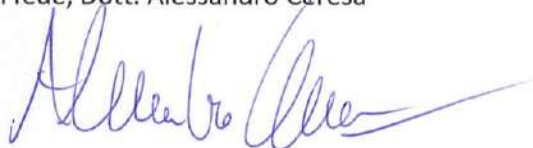
In base al metodo di valutazione scelto, coincidente con il Metodo Patrimoniale, si conclude che il valore dell'azienda è pari ad Euro

$$W = € 617.370$$

Tale valore tiene conto del dividendo deliberato dall'Assemblea di ACSA a favore del Comune di Cornaredo, pari a euro 75.900, che verrà pagato nel corso del secondo semestre 2022, che riduce il patrimonio netto rettificato pari ad Euro 693.270.

Torre d'Isola, lì 10.10.2022

In fede, Dott. Alessandro Ceresa




GIUDICE DI PACE DI PAVIA**Verbale di giuramento di perizia**

In data 13.10.2022, nella sede del Giudice di Pace di PAVIA, avanti al sottoscritto Funzionario Giudiziario, è personalmente comparso il signor ALESSANDRO CERESA, identificato con documento CARTA DI IDENTITA' n° AS 1194666 rilasciato da COMUNE DI TORRE D'ISOLA in data 14.09.2013, il quale dichiara di essere iscritto all'Albo dei CTU e/o all'Albo dei Periti del Tribunale di PAVIA, ovvero all'ordine professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di PAVIA al n° 1036A.

Esibisce la perizia da lui effettuata in data 10.10.2022 e chiede di poterla giurare ai sensi di legge.

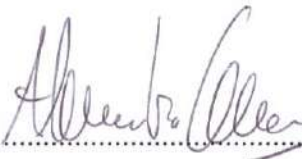
Ammonito ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dell'art. 483 c.p. il comparente presta il giuramento ripetendo le parole: **"giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità"**.

Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO






IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Anna FILIPPONE

PAVIA, lì 13.10.2022

Nota Bene: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLA
CONVENIENZA ECONOMICO ORGANIZZATIVA
DELL’AFFIDAMENTO AD AEMME LINEA AMBIENTE
SRL DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE
DI CORNAREDO**

Sommario

Art. 1 – AMGA Legnano S.p.A.....	1
Art. 2 – AEMME Linea Ambiente Srl	1
Art. 3 – Il Comune di Cornaredo e ACSA Srl	2
Art. 4 – I servizi in affidamento	3
Art. 5 – Centri di servizio.....	6
Art. 6 – Il Progetto di aggregazione societaria	7
Art. 7 – Timing.....	7
Art. 8 – Il Comune di Cornaredo ed il territorio di ALA.....	8
Art. 9 – Economie di gestione	9
Art. 10 – Sinergie Industriali.....	10

PARTE PRIMA - ORGANIZZAZIONE

Art. 1 – AMGA Legnano S.p.A

AMGA Legnano S.p.A (acronimo di Alto Milanese Gestioni Avanzate) fornisce servizi di pubblica utilità a favore delle collettività amministrate dai Comuni soci.

Svolge, inoltre, attività di direzione e coordinamento delle società controllate e si pone come strumento dei Comuni soci, anche per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle Società del gruppo qualificabili come "in house providing" e il governo dei servizi svolti dalle stesse: il tutto per garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.

Per le Amministrazioni Comunali, AMGA è riferimento costante e partner affidabile, a garanzia degli impegni presi sui territori e dei risultati attesi.

Art. 2 – AEMME Linea Ambiente Srl

Operativa dal 1° marzo 2010, AEMME LINEA AMBIENTE è la Società del Gruppo AMGA nata dal conferimento dei rami d'azienda dei servizi legati all'igiene ambientale di AMGA Legnano SPA, ASM Magenta e AMSC Gallarate.

La qualità dei servizi offerti e l'attenzione alle esigenze dei territori serviti hanno permesso ad AEMME LINEA AMBIENTE di radicarsi e ampliare negli ultimi anni il proprio bacino d'attività. Oggi l'Azienda svolge il servizio di igiene ambientale nei Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Rescaldina, Magenta, Ossona, Cuggiono, Boffalora sopra Ticino, Marcallo Con Casone, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno e Gallarate.

Nelle sue quattro sedi operative a Legnano, Busto Garolfo, Magenta e Gallarate, AEMME LINEA AMBIENTE impiega circa 300 dipendenti, tra personale operativo e tecnico. La flotta aziendale conta circa 250 mezzi.

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come AMGA - ASM - AMSC e successivamente come AEMME LINEA AMBIENTE, garantiscono alla società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

AEMME LINEA AMBIENTE persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici, rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per questo la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio è in prevalenza costituita da veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.

Consapevoli di come l'educazione ambientale e la riduzione della produzione di rifiuti e il loro riciclo siano valori fondamentali per una società sostenibile e rispettosa dell'ambiente, AEMME

LINEA AMBIENTE svolge sui territori dei 18 Comuni serviti attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare cittadini e studenti delle scuole su queste tematiche.

Art. 3 – Il Comune di Cornaredo e ACSA Srl

Il Comune di Cornaredo è un comune italiano di 20.836 (al 31/12/ 2021) abitanti della Città Metropolitana di Milano.

Caratteristiche territoriali e demografiche

--

Nel Comune di Cornaredo i servizi di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati sono attualmente affidati in house providing, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e D.Lgs. 50/2016, ad ACSA s.r.l. con contratto di servizio avente scadenza il 31.12.2022.

ACSA s.r.l. è società partecipata al 100% dal Comune di Cornaredo, esercitante su di essa il proprio controllo analogo, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175 / 2016, degli artt. 192 e 5 D.Lgs. 50 / 2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7.

Art. 4 – I servizi in affidamento

I servizi di Igiene Urbana ed Ambientale che AEMME Linea Ambiente provvederà ad eseguire su tutto il territorio Comunale di Cornaredo riguarderanno:

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio del Comune e Frazioni, che preveda l'asportazione di tali rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità o con le modalità previsti dai regolamenti comunali. Saranno oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani:
 - rifiuti organici compostabili:
 - rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti da cucine e mense - frazione umida);
 - rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.
 - rifiuti solidi:
 - frazione secca e PSA (pannolini, pannoloni e traverse per bambini sotto i 3 anni e per adulti incontinenti o allettati);
 - carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in plastica e lattine in alluminio e acciaio;
 - rifiuti ingombranti;
 - legno e cassette di legno;
 - materiali in metallo;
 - frigoriferi, frigocongelatori e simili;
 - televisori e monitor;
 - apparecchiature e componenti elettronici;
 - rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);

- rifiuti cimiteriali ordinari;
- rifiuti cimiteriali trattati;
- vetro in lastre;
- rifiuti liquidi:
 - oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;
 - oli minerali.
- rifiuti pericolosi:
 - batterie e pile;
 - accumulatori al piombo;
 - prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo “T” o “F”;
 - prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - lampade a scarica;
 - siringhe;
 - cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
- Il trasporto dei rifiuti urbani a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento in Convenzione con il Comune di Cornaredo o individuato direttamente da AEMME Linea Ambiente;
- Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti;
- Trasporto rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto precedente;
- Pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti;
- Pulizia discariche rinvenute sul territorio comunale;
- Pulizia del mercato comunale;
- Raccolta delle foglie;
- Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi;
- Servizi di gestione della Piattaforma Ecologica Comunale;
- La gestione di ogni attività amministrativa afferente all’affidamento compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza;

- La rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza e dei sacchi identificati da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale;
- Supporto tecnico, operativo, amministrativo e gestionale nei confronti del Comune di Cornaredo, volto a garantire il miglior risultato dell'applicazione della tariffazione puntuale di raccolta del rifiuto secco indifferenziato con sistema RFID;
- Analisi merceologiche da definire annualmente con l'Amministrazione comunale.

AEMME Linea Ambiente sarà altresì responsabile della gestione dell'Impianto Piattaforma Ecologica del Comune di Cornaredo Via Copernico RG 6688/2017 del 27/07/2017, utilizzabile dalle utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto previsto dai Regolamenti di Gestione dei Rifiuti approvati dall'Amministrazione Comunale.

La Piattaforma Ecologica sarà attrezzata per il conferimento differenziato dei rifiuti, direttamente da parte dell'utenza che dovrà essere identificata mediante accesso con sbarra a riconoscimento di idoneo documento (CRS – carta regionale dei servizi, CIE o tessera magnetica).

L'Amministrazione comunale potrà, in accordo con il gestore, definire degli interventi straordinari sulla Piattaforma ecologica.

Le operazioni di gestione – apertura e chiusura della Piattaforma, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, manutenzione ordinaria, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri il tutto nel rispetto dell'Autorizzazione unica in materia di impianti gestione rifiuti ex art.208 Dlgs 152/06 e s.m.i. saranno affidate a personale esperto, che abbia la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere ordinato il conferimento dei rifiuti.

Il servizio oggetto di affidamento non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati rifiuti urbani, nonché in particolare:

- rifiuti radioattivi;
- rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- acque di scarico;

- materiali esplosivi in disuso;
- ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;
- materiali contenenti amianto (es. eternit);
- bombole a gas e contenitori in pressione di varia natura;
- sistemi d'arma.

Art. 5 – Centri di servizio

Per i servizi di Igiene Urbana del Comune di Cornaredo, AEMME Linea Ambiente disporrà dei seguenti Centri di Servizio:

- U.O. Cornaredo – ubicata in Via San Gottardo n°69/71 - 20010 Cornaredo (MI);
- U.O. Magenta - ubicata in Via Romolo Murri snc – 20013 Magenta (MI).

Entrambi i Centri di Servizio sono adeguatamente attrezzati per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotati di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di uffici opportunamente attrezzati.

I Centri di Servizio sono provvisti di tutte le moderne tecnologie di comunicazione, tra cui telefono e telefax, supporti informatici con indirizzo di posta elettronica (email-PEC), in modo da poter essere attivi anche in assenza di presidio diretto.

Presso i Centri di Servizio sarà reperibile, compatibilmente con l'operatività, il personale delegato alla programmazione e controllo delle attività indicate nel presente Progetto Tecnico e, a tale scopo, si precisa che sarà attivata una linea telefonica dedicata con "numero verde - 800.19.63.63" che sarà adeguatamente pubblicizzato e operativo per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti, con presenza effettiva di un operatore nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19;
- il sabato, dalle 8.30 alle 13.00.

Restano a totale carico di AEMME Linea Ambiente gli oneri, le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione derivanti dall'uso del Centro di Servizio di Magenta e gli oneri e le spese per l'ordinaria manutenzione derivanti dall'uso del Centro di Servizio di Cornaredo.

PARTE SECONDA – L' AGGREGAZIONE SOCIETARIA

Art. 6 – Il Progetto di aggregazione societaria

Per poter avviare il progetto di aggregazione societaria, con specifica deliberazione, il Consiglio Comunale di Cornaredo dovrà formulare indirizzo finalizzato a dare corso al perfezionamento delle due seguenti operazioni societarie:

- cessione della totalità delle quote di ACSA s.r.l. alla società AMGA Legnano S.p.A. (d'ora in poi anche solo "AMGA") mediante conferimento delle partecipazioni societarie e connesso aumento del capitale sociale di AMGA riservato al Comune di Cornaredo, finalizzato all'ingresso nella compagine societaria di AMGA;
- affidamento del servizio di igiene ambientale (in scadenza al 31.12.2022) ad AEMME Linea Ambiente dal 01.07.2023 al 30.06.2032;
- proroga tecnica del contratto di servizio di igiene ambientale (in scadenza al 31.12.2022) alla medesima ACSA Srl fino al 30.06.2023 alle medesime condizioni tecniche ed economiche in essere al netto degli adeguamenti inflattivi;
- entro il 30.06.2023, fusione per incorporazione della società ACSA s.r.l. nella società (facente parte del Gruppo AMGA) AEMME Linea Ambiente s.r.l. (d'ora in poi anche solo "ALA"), deputata alla gestione del servizio igiene ambientale, sotto il controllo di AMGA;

Le operazioni societarie sopra descritte, permetteranno al Comune di Cornaredo di aderire in via indiretta alla società a partecipazione pubblica AEMME Linea Ambiente s.r.l., attraverso l'ingresso nella Capogruppo AMGA Legnano S.p.A..

Il nuovo contratto pluriennale (nove anni), consentendo una visione di medio periodo, garantisce una capacità di organizzazione dei servizi e continuità delle attività che impattano positivamente sulla maggior efficienza dei servizi e dell'attività amministrativa.

Art. 7 – Timing

Il contratto di servizio in house providing tra il Comune di Cornaredo ed ALA SRL in forza della prevista fusione tra le società, relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati, avrà durata di 9 (nove) anni (dal 1 luglio 2023 al 31 Dicembre 2032), e ad esso si correla il piano di riorganizzazione del servizio di igiene urbana in territorio di Cornaredo (progetto tecnico).

PARTE TERZA – IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Art. 8 – Il Comune di Cornaredo ed il territorio di ALA

ALA svolge la propria attività nella porzione di territorio lombardo, a cavallo tra la provincia di Milano e la provincia di Varese, che dal Magentino al Galaratese passando per l'Alto Milanese.

Per i servizi di Igiene Urbana del Comune di Cornaredo, AEMME Linea Ambiente disporrà dei seguenti Centri di Servizio:

- U.O. Cornaredo – ubicata in Via San Gottardo n°69/71 - 20010 Cornaredo (MI);
- U.O. Magenta - ubicata in Via Romolo Murri snc – 20013 Magenta (MI).

Entrambi i Centri di Servizio sono adeguatamente attrezzati e provvisti di tutte le moderne tecnologie di comunicazione.



La possibilità di gestire in modo sinergico, efficace ed efficiente le risorse disponibili presso i due Centri di Servizio offre ad ALA Srl un costante e tempestivo controllo sull'intera filiera del ciclo dei rifiuti, elemento fondamentale nella gestione di un'attività rilevante e complessa quale quella dei servizi di igiene ambientale.

La vicinanza tra il Comune di Cornaredo ed il territorio del Magentino consentirà ad ALA di beneficiare di forme congiunte di collaborazione tra cui la gestione associata di funzioni, in ottica di mutua cooperazione e valorizzazione delle rispettive competenze umane, operative, organizzative e gestionali.

PARTE QUARTA – LA CONVENIENZA ECONOMICA

Art. 9 – Economie di gestione

In questa parte della relazione si riassumono i risultati e le ricadute economiche connesse all'operazione societaria di ingresso del Comune di Cornaredo nella società a totale capitale pubblico AMGA Legnano S.p.A. nonché al successivo affidamento del servizio a favore di AEMME Linea Ambiente. Tale operazione permette di traguardare i seguenti obiettivi:

- massimizzare i ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti valorizzabili tramite una ricerca di economie di scala e definizione di massa critica;
- ampliare la base operativa di ALA per ridurre l'incidenza dei costi generali di funzionamento della società riattribuiti su un perimetro più ampio.

Nelle tabelle che seguono si riporta la quantificazione economica delle positive ricadute economiche attese.

QUANTIFICAZIONE RICAVI DA CESSIONE MATERIALI IN FAVORE DI ALA

	T	Ricavo MTR
150102 - PLASTICA	670	172.216
150107 - VETRO PORTA A PORTA	896	18.154
200101 - CARTA E CARTONE	1110	99.887
200140 - METALLI	90	20.988
Altro	3	858
Ricavi raccolta differenziata		312.103
Quota ricavi retrocessa ACSA		(203.588)
Aumento ricavi ALA		108.515

ASSORBIMENTO QUOTA COSTI GENERALI ALA

	CC MTR
CC generati da ACSA	263.123
CC assorbiti da Cornaredo	(368.299)
Copertura costi generali	(105.176)

PARTE QUINTA – LE SINERGIE INDUSTRIALI

Art. 10 – Sinergie Industriali

Le ricadute positive della iniziativa si ritrovano anche sul piano strategico, oltre che su quello gestionale ed economico.

Infatti il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. “pacchetto economia circolare” (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 recepite dagli stati membri nel 2020) nonché dall'attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore dei rifiuti urbani all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

La profonda metamorfosi in atto nel settore di riferimento conferma e rinforza la necessità di ALA di realizzare sinergie e collaborazioni con altri operatori pubblici del settore operanti nell'area di riferimento e di integrare la propria attività anche nel segmento del trattamento/smaltimento.

In questa ottica si richiama la costituzione di NEUTALIA Srl: una iniziativa di “AREA VASTA” volta a realizzare sul territorio di riferimento la integrazione della filiera della gestione rifiuti affiancando alle attività già svolte sul perimetro della raccolta rifiuti anche le attività proprie del trattamento preliminare e finale dei rifiuti.

L'ampliamento della attività al Comune di Cornaredo si inserisce quindi nella medesima direzione ed in coerenza con la strategia di AREA VASTA.



Comune
di
CORNAREDO

Città Metropolitana di Milano

SERVIZI DI IGIENE URBANA
BOZZA PROGETTO TECNICO

**Progetto tecnico relativo all'affidamento ad AEMME
Linea Ambiente Srl del Servizio di Igiene Urbana ed
Ambientale nel Comune di CORNAREDO**

REVISIONE 26/07/2022

Sommario

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE	1
TITOLO I° - ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE.....	1
Art. 1 – L’Azienda	1
Art. 2 – Il Comune di Cornaredo.....	2
Art. 3 – I servizi in affidamento	3
Art. 4 – Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani	5
Art. 5 – Centri di servizio.....	6
Art. 6 – Personale in servizio.....	7
Art. 7 – Mezzi e attrezzature.....	8
Art. 8 – Piattaforma Ecologica di Via Copernico.....	9
TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI “PORTA A PORTA”	10
Art. 9 - Raccolte differenziate	10
Art. 10 - Obiettivi delle raccolte differenziate	12
Art. 11 – Raccolta separata della frazione “secca residua” dei rifiuti urbani	13
Art. 12 - Raccolta separata della frazione “organica” dei rifiuti solidi urbani.....	15
Art. 13 - Il Compostaggio domestico	16
Art. 14 – Raccolta Rifiuti urbani cimiteriali.....	17
Art. 15 - Raccolta separata di carta e cartone	17
Art. 16 – Raccolta separata degli imballaggi in plastica e lattine in alluminio e acciaio.....	19
Art. 17 – Raccolta separata di imballaggi in vetro	20

Art. 18 – Raccolta separata di scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi.....	22
Art. 19 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti	23
TITOLO III - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE DI VIA COPERNICO	
Art. 20 - Raccolta separata di carta e cartone	27
Art. 21 – Raccolta separata di vetro	27
Art. 22 – Raccolta separata di plastica.....	27
Art. 23 – Ritiro rifiuti urbani ingombranti	28
Art. 24 – Raccolta separata dei metalli	28
Art. 25 – Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno.....	28
Art. 26 – Raccolta separata di verde e ramaglie.....	28
Art. 27 – Raccolta di materiali inerti da piccole demolizioni	29
Art. 28 – Raccolta di polistirolo	29
Art. 29 – Raccolta di pneumatici	29
Art. 30 – Raccolta separata frigoriferi e congelatori (RAEE R1).....	30
Art. 31 – Raccolta separata grandi bianchi (RAEE R2).....	30
Art. 32 – Raccolta separata di televisori e monitor (RAEE R3)	30
Art. 33 – Raccolta separata di apparecchiature elettriche (RAEE R4).....	30
Art. 34 – Raccolta separata di sorgenti luminose (RAEE R5)	31
Art. 35 – Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi	31
Art. 36 – Raccolta separata di oli e grassi vegetali.....	32

Art. 37 – Raccolta di oli minerali usati e olio da ingranaggi.....	32
TITOLO IV° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DI ALTRI SERVIZI	33
Art. 38 – Servizio di raccolta stradale di batterie e pile	33
Art. 39 – Servizio di raccolta stradale di farmaci e medicinali	34
Art. 40 – Raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi	34
TITOLO V° - SERVIZI DIVERSI	36
Art. 41 – Rimozione discariche abusive e pulizia fontanili	36
Art. 42 – Variazioni nei servizi e servizi occasionali o speciali	36
Art. 43 – Attività di vigilanza e controllo	36
Art. 44 – Distribuzione annuale sacchi.....	37
TITOLO VI° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE.....	38
Art. 45 – Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale	38
Art. 46 – Pulizia manuale e vuotatura cestini.....	40
Art. 47 – Spazzamento domenicale	42
Art. 48 – Pulizia aree adibite a mercato settimanale.....	42
Art. 49 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade	43
PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI.....	45
Art. 50 – Trasporto e smaltimento rifiuti	45
PARTE TERZA – GESTIONE TECNICA	47
Art. 51 – Coordinatore Tecnico	47
Art. 52 – Redazione delle dichiarazioni annuali relative ai rifiuti.....	47

Art. 53 – Sito Internet e Servizio Call Center – NUMERO VERDE.....	47
Art. 54 – Servizio sportello – INFO POINT	47
Art. 55 – Campagne di educazione ambientale.....	48
ALLEGATO A.....	51
Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica del Comune di Cornaredo Via Copernico	51
ALLEGATO B.....	54
B.1 PIANO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO AREE REGOLATE DA DIVIETO DI SOSTA.....	54
B.2 PIANO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO AREE LIBERE (NON REGOLATE DA DIVIETO DI SOSTA)	59
B.3 SERVIZIO RACCOLTA FOGLIE	59
ALLEGATO C.....	60
C.1 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE ZONA “A”	60
C.2 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE ZONA “B”	62
C.3 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE ZONA “C”	65
C.4 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE AREE GIOCO/PISTE CICLABILI	69

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I° - ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Art. 1 – L’Azienda

Operativa dal 1° marzo 2010, AEMME LINEA AMBIENTE è la Società del Gruppo AMGA nata dal conferimento dei rami d’azienda dei servizi legati all’igiene ambientale di AMGA Legnano SPA, ASM Magenta e AMSC Gallarate.

La qualità dei servizi offerti e l’attenzione alle esigenze dei territori serviti hanno permesso ad AEMME LINEA AMBIENTE di radicarsi e ampliare negli ultimi anni il proprio bacino d'attività. Oggi l'Azienda svolge il servizio di igiene ambientale nei Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Rescaldina, Magenta, Ossona, Cuggiono, Boffalora sopra Ticino, Marcallo Con Casone, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno e Gallarate.

Nelle sue quattro sedi operative a Legnano, Busto Garolfo, Magenta e Gallarate, AEMME LINEA AMBIENTE impiega 320 dipendenti, tra personale operativo e tecnico. La flotta aziendale conta 265 mezzi.

Gli oltre vent’anni di esperienza nell’attività dei servizi ambientali, prima come AMGA e ASM successivamente come AEMME LINEA AMBIENTE, garantiscono alla società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015. Ai riconoscimenti ottenuti, si aggiunge il premio "Comuni Ricicloni" assegnato da Lega Ambiente ai Comuni serviti da AEMME LINEA AMBIENTE per diversi anni.

AEMME LINEA AMBIENTE persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici, rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per questo la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio è in prevalenza costituita da veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.

Consapevoli di come l'educazione ambientale e la riduzione della produzione di rifiuti e il loro riciclo siano valori fondamentali per una società sostenibile e rispettosa dell’ambiente, AEMME LINEA AMBIENTE svolge sui territori dei 18 Comuni serviti attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare cittadini e studenti delle scuole su queste tematiche. In linea con le disposizioni nazionali ed europee, che indicano un orientamento integrato al ciclo dei rifiuti, AEMME LINEA AMBIENTE ha in essere la realizzazione di un centro integrato polifunzionale di digestione anaerobica e compostaggio in grado di produrre, attraverso il trattamento della frazione umida, biometano ed energia da biogas.

AEMME Linea Ambiente e tutto il personale, coinvolto a vari livelli, nei servizi di Igiene Urbana per il Comune di Cornaredo, profonderanno il massimo impegno per supportare l’Amministrazione Comunale e la Cittadinanza tutta, nel perseguire gli obiettivi volti al raggiungimento di un elevato livello di sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità di svolgimento dei servizi

saranno, pertanto, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale di Cornaredo si è posta, ovvero:

- la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti, anche al fine dell'obiettivo più generale di contenimento e di controllo della spesa;
- la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da imballaggio primario e secondario;
- la massimizzazione del recupero di materie "seconde" dai rifiuti ed il conseguente incremento dell'indice percentuale di raccolta differenziata;
- il miglioramento del decoro cittadino, e comunque più in generale l'obiettivo di tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, anche mediante l'attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell'utente, nonché una puntuale e capillare attività di formazione e informazione;
- l'applicazione delle tecniche di monitoraggio, a campione, delle produzioni dei rifiuti conferiti sia per le categorie di UTENZE DOMESTICHE (UD) sia per le categorie di UTENZE NON DOMESTICHE (UND);
- l'applicazione di sistemi di tariffazione che, oltre a traguardare il principio europeo "chi inquina paga", portino ad una equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti, più o meno, virtuosi tenuti dall'utenza.

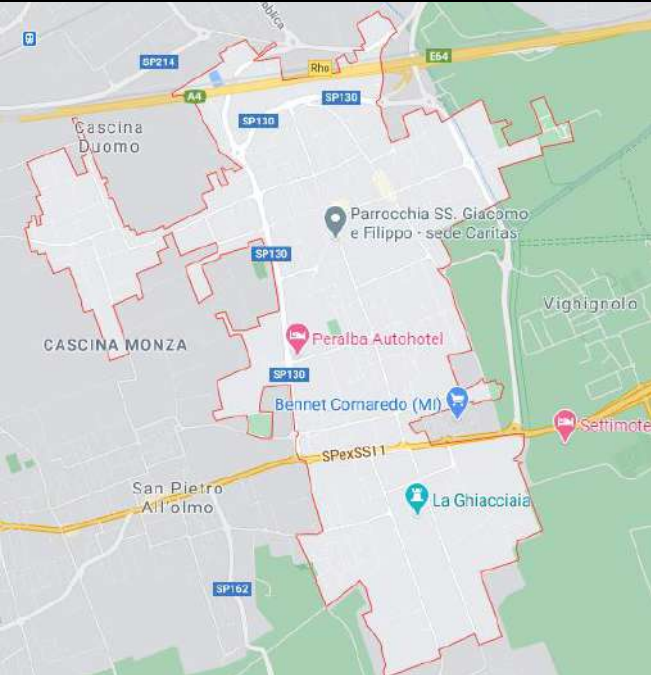
Art. 2 – Il Comune di Cornaredo

Il Comune di Cornaredo è un comune italiano di 20.836 (al 31/12/ 2021) abitanti della Città Metropolitana di Milano.

Cornaredo è un paese nel pieno centro della Lombardia che in origine era abitato da due comunità ben distinte: il capoluogo Cornaredo e la frazione di San Pietro all'Olmo, entrambe accerchiate da alcune cascine. La storia delle due comunità è sempre stata molto differente dai punti di vista della cultura, del sociale e di quanto riguardava la coltivazione dei campi. L'esistenza di Cornaredo è certa da prima dell'894, poiché a quella data viene ricondotta una pergamena in cui si cita la località Cornaledo. L'antica chiesa di Cornaredo, dedicata a S. Ambrogio, era già stata elevata al rango di parrocchiale nel XIII secolo, mentre il tempio dedicato a San Pietro, era adibito sin dal 1100 ad edificio di culto della comunità di Canonici Regolari di S. Agostino, che rimasero a San Pietro all'Olmo, fino alla fine del XV secolo.

Il nucleo più antico dell'attuale comune di Cornaredo è la frazione di San Pietro all'Olmo, posta lungo l'antica via ad Vercellas. L'area, fin dal Medioevo, era ricca di notevoli risorse agricole: coltivazioni a cereali, pascoli, vite e diversi allevamenti di suini e piantagioni di gelsi per il baco da seta. Verso la fine dell'Ottocento, l'economia del paese ebbe una svolta che modificò notevolmente il suo aspetto. Il primo fine settimana di settembre è sinonimo di festa del paese, in memoria della consacrazione della chiesa parrocchiale, dedicata ai santi Giacomo e Filippo.

Caratteristiche territoriali e demografiche

COMUNE di CORNAREDO 		
Altre Località, Frazioni e Nuclei abitati	Cascina Croce, Cascina Torrette, Favaglie San Rocco, San Pietro all'Olmo	
Altitudine	m.s.l.m.	145
Superficie territoriale	Km ²	11,07
Popolazione Residente (al 31/12/2020)	n.	20.546

Art. 3 – I servizi in affidamento

I servizi di Igiene Urbana ed Ambientale che AEMME Linea Ambiente provvederà ad eseguire su tutto il territorio Comunale di Cornaredo riguardano:

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio del Comune e Frazioni, che preveda l'asportazione di tali rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di

varia capacità o con le modalità previsti dai regolamenti comunali. Saranno oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani:

○ rifiuti organici compostabili:

- rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti da cucine e mense - frazione umida);
- rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.

○ rifiuti solidi:

- frazione secca e PSA (pannolini, pannoloni e traverse per bambini sotto i 3 anni e per adulti incontinenti o allettati);
- carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®;
- imballaggi in vetro;
- imballaggi in plastica e lattine in alluminio e acciaio;
- rifiuti ingombranti;
- legno e cassette di legno;
- materiali in metallo;
- frigoriferi, frigocongelatori e simili;
- televisori e monitor;
- apparecchiature e componenti elettronici;
- rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
- rifiuti cimiteriali ordinari;
- rifiuti cimiteriali trattati;
- vetro in lastre;

○ rifiuti liquidi:

- oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;
- oli minerali.

○ rifiuti pericolosi:

- batterie e pile;

- accumulatori al piombo;
 - prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo “T” o “F”;
 - prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - lampade a scarica;
 - siringhe;
 - cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
- Il trasporto dei rifiuti urbani a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento in Convenzione con il Comune di Cornaredo o individuato direttamente da AEMME Linea Ambiente;
 - Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti;
 - Trasporto rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto precedente;
 - Pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - Pulizia discariche rinvenute sul territorio comunale;
 - Pulizia del mercato comunale;
 - Raccolta delle foglie;
 - Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi;
 - Servizi di gestione della Piattaforma Ecologica Comunale;
 - La gestione di ogni attività amministrativa afferente l'affidamento compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza;
 - La rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza e dei sacchi identificati da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale;
 - Supporto tecnico, operativo, amministrativo e gestionale nei confronti del Comune di Cornaredo, volto a garantire il miglior risultato dell'applicazione della tariffazione puntuale di raccolta del rifiuto secco indifferenziato con sistema RFID;
 - Analisi merceologiche da definire annualmente con l'Amministrazione comunale.

Art. 4 – Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati rifiuti urbani, nonché in particolare:

- rifiuti radioattivi;
- rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- acque di scarico;
- materiali esplosivi in disuso;
- ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;
- materiali contenenti amianto (es. eternit);
- bombole a gas e contenitori in pressione di varia natura;
- sistemi d'arma.

Art. 5 – Centri di servizio

Per i servizi di Igiene Urbana del Comune di Cornaredo, AEMME Linea Ambiente disporrà dei seguenti Centri di Servizio:

- U.O. Cornaredo – ubicata in Via San Gottardo n°69/71 - 20010 Cornaredo (MI);
- U.O. Magenta - ubicata in Via Romolo Murri snc – 20013 Magenta (MI).

Entrambi i Centri di Servizio sono adeguatamente attrezzati per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotati di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di uffici opportunamente attrezzati.

I Centri di Servizio sono provvisti di tutte le moderne tecnologie di comunicazione, tra cui telefono e telefax, supporti informatici con indirizzo di posta elettronica (email-PEC), in modo da poter essere attivi anche in assenza di presidio diretto.

Presso i Centri di Servizio sarà reperibile, compatibilmente con l'operatività, il personale delegato alla programmazione e controllo delle attività indicate nel presente Progetto Tecnico e, a tale scopo, si precisa che sarà attivata una linea telefonica dedicata con "numero verde - 800.19.63.63" che sarà adeguatamente pubblicizzato e operativo per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti, con presenza effettiva di un operatore nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19;

- il sabato, dalle 8.30 alle 13.00.

Restano a totale carico di AEMME Linea Ambiente gli oneri, le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione derivanti dall'uso del Centro di Servizio di Magenta e gli oneri e le spese per l'ordinaria manutenzione derivanti dall'uso del Centro di Servizio di Cornaredo.

Art. 6 – Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente "Progetto Tecnico", AEMME Linea Ambiente avrà alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, AEMME Linea Ambiente disporrà di altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia.

AEMME Linea Ambiente, per l'esecuzione del servizio selezionerà personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti. AEMME Linea Ambiente garantirà inoltre un costante ed elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di formazione e aggiornamento.

AEMME Linea Ambiente, in ogni caso provvederà:

- ad applicare, nei riguardi del personale, le condizioni normative e retributive stabilite dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad inquadrare il personale tenendo conto delle mansioni effettivamente svolte, in accordo a quanto stabilito dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure da adottare per la sicurezza fisica dei lavoratori.

AEMME Linea Ambiente sarà in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale.

Il personale dipendente di AEMME Linea Ambiente sarà sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

- sarà fornito, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente, di divisa completa di targhetta di identificazione dell'Azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalle normative vigenti.
- manterrà un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti da AEMME Linea Ambiente stessa;
- avrà sufficiente padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

Il Responsabile e gli Assistenti di turno, operanti sul territorio, saranno dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività anche in caso di mutate condizioni di servizio.

AEMME Linea Ambiente fornirà, prima dell'attivazione del servizio, l'elenco degli operatori previsti per ogni servizio, specificando le relative qualifiche, le mansioni e le relative dotazioni tecniche.

AEMME Linea Ambiente si impegna a mantenere il numero, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata del servizio.

Il Comune di Cornaredo, in accordo con AEMME Linea Ambiente, avrà la facoltà di richiedere la sostituzione del personale che ritenesse non idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso.

Art. 7 – Mezzi e attrezzature

AEMME Linea Ambiente per lo svolgimento del servizio utilizzerà mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi, quali risultano dal presente Progetto Tecnico.

AEMME Linea Ambiente si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario, impegnandosi inoltre a provvedere alla pulizia e alla disinfezione periodica (almeno quindicinale) dei mezzi impiegati.

Tutti i mezzi rispetteranno le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Il comune ha la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi; il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature palesemente non idonei allo svolgimento dei servizi.

AEMME Linea Ambiente prediligerà mezzi per lo svolgimento del servizio alimentati a gas gpl e metano, oppure alimentati con carburanti ecologici, privilegiando tecnologie a basso impatto ambientale.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, saranno:

- allestiti nel rispetto delle normative tecniche generali vigenti;
- in possesso delle caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi saranno autorizzati ai sensi della vigente normativa e precisamente: iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, trasporto di cose per conto terzi, oltre ai relativi libretti ADR per il trasporto dei RUP.

AEMME Linea Ambiente potrà personalizzare mezzi ed attrezzature con loghi aziendali ed eventualmente con immagini e/o messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente.

Art. 8 – Piattaforma Ecologica di Via Copernico

AEMME Linea Ambiente sarà responsabile della gestione della Piattaforma Ecologica del Comune di Cornaredo Via Copernico RG. 61/2016 Prot. n. 4224/2016, utilizzabile dalle utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto previsto dai Regolamenti di Gestione dei Rifiuti approvati dall'Amministrazione Comunale.

La Piattaforma Ecologica sarà attrezzata per il conferimento differenziato dei rifiuti, direttamente da parte dell'utenza che dovrà essere identificata mediante accesso con sbarra a riconoscimento di idoneo documento (CRS – carta regionale dei servizi, CIE o tessera magnetica).

L'Amministrazione comunale potrà, in accordo con il gestore, definire degli interventi straordinari sulla Piattaforma ecologica.

Le operazioni di gestione – apertura e chiusura della Piattaforma, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, manutenzione ordinaria, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri, il tutto nel rispetto nel rispetto delle previsioni del D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i. saranno affidate a personale esperto, che abbia la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere ordinato il conferimento dei rifiuti.

Le tipologie di rifiuto conferibili presso la Piattaforma Ecologica sono dettagliatamente indicate al titolo III del presente documento.

Le modalità di gestione ed accesso alla Piattaforma Ecologica sono specificate nel dettaglio nell'**ALLEGATO A**.

TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI “PORTA A PORTA”

Art. 9 - Raccolte differenziate

Con l’obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata, a cura degli utenti, la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti, di natura domestica e non domestica, provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- **frazione riciclabile / valorizzabile** costituita da carta, cartone e tetrapak, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica, barattolame e lattine (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper, ecc.)
- **frazione organica compostabile**, costituita dai rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida), dagli imballaggi e dai materiali biodegradabili e compostabili e dai rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.
- **frazione secca residua da smaltire** costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di cui sopra.

Con circuiti separati è organizzato il servizio di raccolta stradale dei rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci).

I rifiuti raccolti “porta a porta” vengono, di norma, conferiti direttamente dagli utenti a bordo strada utilizzando contenitori/sacchi di varia capacità. Il territorio Comunale di Cornaredo viene suddiviso convenzionalmente in due zone, Zona “A” e Zona “B”:

I GIORNI DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

ZONA A

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
 Umido						
 Verde (solo su richiesta)						
 Plastica e Lattine						
 Carta e Tetra Pak						
 Vetro						
 Secco non riciclabile						
 Pannolini Pannoloni						

I GIORNI DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

ZONA B

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
 Umido						
 Verde (solo su richiesta)						
 Plastica e Lattine						
 Carta e Tetra Pak						
 Vetro						
 Secco non riciclabile						
 Pannolini Pannoloni						

- i servizi di raccolta saranno effettuati da AEMME Linea Ambiente con riferimento alle zone in cui risulta convenzionalmente suddiviso il territorio del Comune, nei giorni e con le frequenze indicate in precedenza;
- i rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada, impiegando sacchi e contenitori che verranno forniti secondo quanto indicato per ogni specifica raccolta, secondo le modalità previste per ogni tipologia, a partire dalle ore 20.30 della sera del giorno precedente e non dopo le ore 6.00 del giorno di raccolta;
- in caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, AEMME Linea Ambiente potrà eseguire ispezioni e controlli con il supporto del Comando di Polizia Locale, nel rispetto delle indicazioni del Garante della privacy;

- il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani, per tutte le utenze domestiche, commerciali e istituzionali, sarà effettuato secondo il piano di intervento settimanale sopra descritto, con l'orario di lavoro continuato antimeridiano a partire non prima delle ore 6.00 ad esclusione della frazione imballaggi in vetro che inizierà alle ore 07.00;
- nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove sono posti i sacchi e/o contenitori, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi e/o contenitori medesimi;
- ove non diversamente possibile, l'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari, secondo le frequenze sopra indicate, potrà essere eccezionalmente svolta all'interno delle proprietà private (es. Cascina Croce) solo se:
 - dotate di idonea pavimentazione;
 - a condizione che l'accessibilità ai mezzi di servizio sia garantita sempre senza che gli addetti debbano ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi;
 - sussistano gli spazi di manovra in sicurezza degli automezzi;
 - venga fornita ad ALA opportuna manleva su eventuali problematiche relative al transito con veicoli pesanti.
- se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo. Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì). I giorni festivi in cui non verrà svolto il servizio sono il 01 Gennaio, il 01 Maggio, il 15 Agosto e il 25 Dicembre. La Piattaforma Ecologica rispetterà la chiusura nelle giornate di festività civile e religiosa previste dal CCNL di riferimento.

Art. 10 - Obiettivi delle raccolte differenziate

Con la raccolta domiciliare e la tariffazione puntuale spinta ci si attende l'aumento delle quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e la riduzione del rifiuto indifferenziato. Rimane da contrastare la pratica dell'abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade, fossi ed altri luoghi nascosti, con conseguente miglioramento della qualità territoriale e contenimento dei costi legati al ciclo dei rifiuti. Altra attività su cui puntare sarà la prevenzione, ovvero il contenimento della produzione di rifiuto, perseguibile sia attraverso una rivalutazione degli stili di vita, sia attraverso il contatto con la GDO per il contenimento, nella distribuzione ad esempio, di grandi quantità di imballaggi a perdere di materiali vari.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale si studieranno annualmente proposte e metodologie per incrementare la differenziazione alla fonte dei rifiuti e quindi la percentuale di

raccolta differenziata anche sulla base delle analisi merceologiche effettuate sulla raccolta della frazione secca residua in numero di 1 analisi ogni due anni.

Art. 11 – Raccolta separata della frazione “secca residua” dei rifiuti urbani

Il Consiglio Comunale di Cornaredo, ha attivato, su tutto il territorio comunale, un sistema di misura volumetrico della produzione di frazione “Secca residua” dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

L’esposizione dei sacchi, anche collocati in idonei cassonetti carrellati, sarà a cura degli utenti, che dovranno depositarli sul bordo stradale ove sorgono i rispettivi stabili dopo le ore 20.30 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 6.00 del giorno di raccolta (eventuali variazioni nel Regolamento Comunale andranno a sostituire quanto precedentemente specificato).

Frequenze e giorni di effettuazione del servizio:

Per le **UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE** la raccolta della frazione secca residua avverrà con frequenza **monosettimanale** nella giornata di martedì nella zona A e nella giornata di giovedì nella zona B.

AEMME Linea Ambiente provvederà inoltre alla raccolta dei sacchetti dedicati per pannolini e pannoloni, traverse assorbenti ecc. (PSA).

PANNOLINI E PANNOLONI: la raccolta verrà svolta con frequenza settimanale nella giornata di Martedì per le utenze residenti nella Zona A e nella giornata di Giovedì per le utenze residenti nella Zona B, con esposizione sul fronte strada del rifiuto.

Modalità:

- L’impiego di cassonetti carrellati è ammesso per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali scuole, convitti, centri sportivi e simili e per le utenze industriali.
- AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta dei sacchi e alla vuotatura dei cassonetti e dei contenitori vari secondo le frequenze di raccolta precedentemente specificate, nonché allo svuotamento dei contenitori allocati presso l’area dei Cimiteri.
- Il servizio sarà svolto con autocompattatori di adeguate capacità supportati per la raccolta da veicoli satellite. Lungo le vie di difficile transitabilità il servizio di raccolta avrà luogo con i mezzi di limitate dimensioni, attrezzati con vasca ribaltabile portarifiuti. Tali rifiuti saranno poi trasbordati nell'autocompattatore in luogo idoneo. Terminata la raccolta i rifiuti saranno trasportati all’impianto di trattamento finale.
- Eventuali esposizioni non conformi saranno contrassegnate tramite appositi adesivi, illustrativi delle problematiche legate alla non conformità; potranno essere concordate con l’Amministrazione Comunale le informazioni da riportare all’interno degli adesivi al fine di garantire una costante informazione in materia di educazione ambientale. Tali conferimenti

saranno segnalati entro la fine del turno di servizio all'Ufficio non conformità di AEMME Linea Ambiente.

- Qualora ne ricorrano i presupposti AEMME Linea Ambiente segnalerà al Comando di Polizia Locale le anomalie riscontrate al fine di provvedere all'applicazione delle sanzioni previste.
- Il rifiuto raccolto sarà conferito presso il termovalorizzatore di A2A SILLA 2 sulla base di una convenzione in essere tra il Comune di Cornaredo e la società A2A, ovvero ad altro impianto di soccorso dalla stessa individuato o, in alternativa, ad altro impianto individuato dal Comune di Cornaredo o AEMME Linea Ambiente.
- Sarà previsto un servizio di raccolta specifico degli RSU prodotti dalle Aziende. AEMME Linea Ambiente si riserva la facoltà di estendere eccezionalmente il servizio a utenze particolari (es. supermercati, ecc.), eventualmente utilizzando idonei contenitori che, su richiesta delle utenze interessate, potranno essere forniti, anche a pagamento, da AEMME Linea Ambiente.

Sacchi e contenitori:

Le utenze del Comune di Cornaredo dovranno utilizzare i sacchi dotati di dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, denominato TAG o Transponder.

Le utenze provvederanno al ritiro dei sacchi direttamente presso i distributori automatici messi a disposizione da AEMME Linea Ambiente/Amministrazione Comunale e dislocati sul territorio comunale.

Le attrezzature per la lettura dei TAG applicati ai sacchi per la raccolta del secco indifferenziato, di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed oggi in uso all'attuale gestore del servizio, saranno fornite ad AEMME Linea Ambiente ed installate sulla flotta aziendale in servizio presso Cornaredo.

Gli automezzi dedicati alla raccolta rifiuti saranno quindi attrezzati con un sistema di lettura delle informazioni contenute nei TAG RFID applicati sui sacchi. Sugli autocompattatori e sugli autocarri con vasca saranno installate antenne e idoneo hardware per la registrazione, l'immagazzinamento e la trasmissione in automatico dei dati al server centrale.

Il sistema garantirà l'esecuzione di letture multiple da parte degli apparati installati per non ritardare e modificare le operazioni di raccolta in essere.

Il sistema sarà in grado di leggere ed identificare tutti i sacchi trasferiti in fase di trasbordo da un mezzo satellite (autocarro con vasca) al mezzo compactatore. Il sistema sarà inoltre predisposto per individuare, nella fase di elaborazione dei conferimenti, eventuali duplicazione di lettura, o letture non pertinenti, ed essere in grado di eliminarle.

Le strumentazioni atte alla lettura dei TAG RFID saranno posizionate sui mezzi in modo da avere la miglior qualità di lettura possibile e saranno realizzate in modo da poter essere facilmente sostituite in caso di anomalia delle stesse o spostate su altro automezzo in caso di necessità improvvise.

Il sistema sarà inoltre in grado di garantire il controllo e la verifica dell'avvenuto conferimento in modo automatico, senza intervento manuale dell'operatore anche per la gestione di eventuali anomalie di lettura del sacco e le non conformità.

Ogni lettura dei sacchi dovrà riportare come minimo i seguenti dati:

- Tipologia del servizio effettuato;
- Data e ora del servizio;
- Identificativo dell'Attrezzatura/Dispositivo;
- Dati di georeferenziazione della lettura;

La trasmissione tra dispositivi di raccolta dati (black-box, eventuali terminalini, ecc) e server centrale, disporrà di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di informazioni. Tale trasmissione avverrà in automatico, in tempo reale durante le operazioni di raccolta o al rientro presso i cantieri di deposito mezzi. ALA provvederà a fornire annualmente alla Amministrazione le quantità di sacchi necessari all'espletamento del servizio.

Art. 12 - Raccolta separata della frazione "organica" dei rifiuti solidi urbani

Il servizio riguarda la raccolta, su tutto il territorio del Comune di Cornaredo, dei rifiuti organici compostabili che verranno depositati a margine strada a cura degli utenti utilizzando esclusivamente sacchi in materiale biodegradabile e compostabile e quindi in secchielli monofamiliari della capacità di circa 30 lt ovvero, per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali condomini, scuole, centri sportivi, convitti e simili, mediante l'impiego di bidoni carrellati provvisti di idonei attacchi.

L'esposizione dei sacchi in secchielli o anche collocati in idonei cassonetti carrellati, sarà a cura degli utenti, che dovranno depositarli sul bordo stradale ove sorgono i rispettivi stabili dopo le ore 20:30 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06.00 del giorno di raccolta (eventuali variazioni nel Regolamento Comunale andranno a sostituire quanto precedentemente specificato).

Frequenze e giorni di effettuazione del servizio:

Per le **UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE** la raccolta della frazione umida organica avverrà con frequenza **bisettimanale** nelle giornate di martedì e venerdì nella zona A e nelle giornate di lunedì e giovedì nella zona B. Tutte le utenze dovranno utilizzare per il conferimento dei rifiuti i sacchi a perdere in materiale biodegradabile compostabile da 10 lt.

Modalità:

- L'impiego di bidoni carrellati è ammesso per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali scuole, centri sportivi, convitti e simili e per le utenze industriali.

- AEMME Linea Ambiente provvederà alla vuotatura dei bidoni e dei contenitori vari secondo le frequenze di raccolta precedentemente specificate.
- Il servizio sarà svolto con veicoli di adeguate capacità con scarico del materiale raccolto presso apposito container a tenuta posizionato presso la “Piattaforma Ecologica” per il successivo conferimento ad impianto di trattamento. Lungo le vie di difficile transitabilità il servizio di raccolta avrà luogo con i mezzi di limitate dimensioni, attrezzati con vasca ribaltabile portarifiuti. Terminata la raccolta i rifiuti saranno trasportati all’impianto di trattamento finale.
- Eventuali esposizioni non conformi saranno contrassegnate tramite appositi adesivi, illustrativi delle problematiche legate alla non conformità; potranno essere concordate con l’Amministrazione Comunale le informazioni da riportare all’interno degli adesivi al fine di garantire una costante informazione in materia di educazione ambientale. Tali conferimenti saranno segnalati entro la fine del turno di servizio all’Ufficio non conformità di AEMME Linea Ambiente.
- Qualora ne ricorrano i presupposti AEMME Linea Ambiente segnalerà al Comando di Polizia Locale le anomalie riscontrate al fine di provvedere all’applicazione delle sanzioni previste.
- Il rifiuto raccolto sarà conferito presso idoneo impianto di trattamento e recupero individuato da AEMME Linea Ambiente.
- AEMME Linea Ambiente, sentito il parere della Amministrazione Comunale, potrà individuare quali attività commerciali e/o produttive necessitano di passaggi trisettimanali o giornalieri.
- AEMME Linea Ambiente si riserva la facoltà di estendere eccezionalmente il servizio a utenze particolari (es. supermercati, ecc.), eventualmente utilizzando idonei contenitori che, su richiesta delle utenze interessate, potranno essere forniti, anche a pagamento, da AEMME Linea Ambiente.

Sacchi e contenitori:

ALA provvederà a fornire annualmente all’Amministrazione, per le esigenze legate alla sostituzione per rottura e/o per nuovi residenti, i bidoni di capacità pari a 10 lt sottolavello e per le utenze singole anche il bidone di capacità pari a 30 lt, mentre per le utenze condominiali oltre al sottolavello verrà fornito il bidone carrellato da 120/240 lt per la raccolta dell’umido. Inoltre saranno forniti agli utenti sacchi in mater-bi o altro materiale compostabile di capacità pari a 10 lt nella misura di 75 pezzi/utenza. La distribuzione dei sacchetti verrà svolta secondo le previsioni di cui all’Art. 44.

Art. 13 - Il Compostaggio domestico

Al fine di agevolare l’utenza all’introduzione di comportamenti virtuosi, AEMME Linea Ambiente metterà a disposizione, delle utenze domestiche che ne facciano richiesta e comunque dotate di

giardino od orto, compostiere da circa 300/400 litri di capacità adatte al compostaggio domestico ad un prezzo concorrenziale e calmierato.

La compostiera corredata da una piccola guida per il suo migliore utilizzo, verranno consegnate direttamente a domicilio a cura di AEMME Linea Ambiente. Sarà cura dell'utenza il corretto impiego, la conservazione, e la collocazione presso proprio terreno privato (orto/giardino) della compostiera.

Art. 14 – Raccolta Rifiuti urbani cimiteriali

AEMME Linea Ambiente provvederà al ritiro della frazione residua e della frazione vegetale provenienti dai Cimiteri del Comune di Cornaredo.

Sarà fornito un adeguato numero di contenitori in polietilene ad alta densità di colore grigio rispettivamente da 240 – 660 – 1.100 litri per la raccolta della frazione indifferenziata e contenitori carrellati da 120 – 240 litri di colore verde per la raccolta differenziata della frazione vegetale.

La vuotatura dei bidoni e dei contenitori sarà effettuata nei punti di conferimento; la frequenza sarà la medesima prevista per i servizi di raccolta sul territorio. Il servizio verrà adeguatamente intensificato in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali la cerimonia commemorativa dei Defunti, Pasqua, Natale, ecc.

Art. 15 - Raccolta separata di carta e cartone

Il servizio riguarda la raccolta, su tutto il territorio del Comune di Cornaredo, di carta, cartone e imballaggi tipo TetraPak® che verranno depositati a margine strada a cura degli utenti utilizzando carta impacchettata e legata con cordame o legacci purché non di materiale plastico ovvero, cartoni, sacchi di carta o polietilene trasparente a perdere. Per le utenze condominiali e non domestiche commerciali, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali condomini, scuole, centri sportivi, convitti e simili, l'esposizione avverrà mediante l'impiego di opportuni contenitori carrellati con coperchio aventi capacità variabile tra i 120 lt e i 1100 lt e provvisti di idonei attacchi.

L'esposizione di carta, cartone e imballaggi tipo TetraPak®, anche collocati in idonei cassonetti carrellati, sarà a cura degli utenti, che dovranno depositarli sul bordo stradale ove sorgono i rispettivi stabili dopo le ore 20:30 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06:00 del giorno di raccolta (eventuali variazioni nel Regolamento Comunale andranno a sostituire quanto precedentemente specificato).

Frequenze e giorni di effettuazione del servizio:

Per le **UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE** la raccolta di carta, cartone e imballaggi tipo TetraPak® avverrà con frequenza settimanale nella giornata di Venerdì per le utenze residenti nella Zona A e nella giornata di Sabato per le utenze residenti nella Zona B.

Modalità:

- L'impiego di opportuni contenitori aventi capacità variabile tra i 120 lt e i 1000 lt è ammesso per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali scuole, centri sportivi, convitti e simili e per le utenze industriali.
- AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta di carta, cartone e imballaggi tipo TetraPak® e alla vuotatura dei contenitori vari secondo le frequenze di raccolta precedentemente specificate, provvedendo anche alla rimozione degli eventuali rifiuti abbandonati al di fuori dei cassonetti stessi.
- Il servizio sarà svolto con autocompattatori di adeguate capacità supportati per la raccolta da veicoli satellite. Lungo le vie di difficile transitabilità il servizio di raccolta avrà luogo con i mezzi di limitate dimensioni, attrezzati con vasca ribaltabile portarifiuti. Tali rifiuti saranno poi trasbordati nell'autocompattatore in luogo idoneo. Terminata la raccolta i rifiuti saranno trasportati all'impianto di trattamento finale.
- Eventuali esposizioni non conformi saranno contrassegnate tramite appositi adesivi, illustrativi delle problematiche legate alla non conformità; potranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale le informazioni da riportare all'interno degli adesivi al fine di garantire una costante informazione in materia di educazione ambientale. Tali conferimenti saranno segnalati entro la fine del turno di servizio all'Ufficio non conformità di AEMME Linea Ambiente.
- Qualora ne ricorrano i presupposti AEMME Linea Ambiente segnalerà al Comando di Polizia Locale le anomalie riscontrate al fine di provvedere all'applicazione delle sanzioni previste.
- Il rifiuto raccolta sarà conferito presso idoneo impianto di trattamento e recupero individuato da AEMME Linea Ambiente.
- AEMME Linea Ambiente si riserva di individuare eventuali attività per le quali si renda necessario, in ragione delle elevate produzioni di carta e cartone, l'espletamento di servizi di raccolta con frequenze aumentate, quali ad esempio il Palazzo Municipale, gli Uffici Pubblici, gli Uffici Postali, le Scuole, le Caserme ecc..AEMME Linea Ambiente si riserva la facoltà di estendere eccezionalmente il servizio a utenze particolari (es. supermercati, ecc.), eventualmente utilizzando idonei contenitori che, su richiesta delle utenze interessate, potranno essere forniti, anche a pagamento, da AEMME Linea Ambiente.
- Gli utenti del Comune di Cornaredo potranno alternativamente conferire i rifiuti citati negli appositi cassoni presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Copernico.

Contenitori:

ALA provvederà a fornire annualmente alla Amministrazione, per le sole esigenze legate alla sostituzione per rottura o per gli edifici pubblici, un numero congruo di bidoni o cassonetti carrellati da 120/240 lt. Saranno forniti sacchi in polietilene o altro materiale aventi capacità pari a 110 lt nella misura di 40 pezzi/utenza. La distribuzione dei sacchetti verrà svolta da personale incaricato da Aemme Linea Ambiente.

RACCOLTA SELETTIVA CARTONE

AEMME Linea Ambiente, qualora ne sussistano le condizioni economico-organizzative e in accordo con l'Amministrazione Comunale, potrà attivare una raccolta di cartone "selettiva" da attuarsi nel centro storico e nelle aree industriali a fronte di esposizioni significative di detto materiale.

Art. 16 – Raccolta separata degli imballaggi in plastica e lattine in alluminio e acciaio

Il servizio, in sintonia con l'ultimo accordo ANCI/CONAI, riguarda la raccolta su tutto il territorio del Comune di Cornaredo, di imballaggi in plastica, lattine in alluminio e banda stagnata (multi-leggero) che verranno depositati a margine strada a cura degli utenti utilizzando esclusivamente sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti ovvero, per le utenze condominiali e non domestiche commerciali, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali condomini, scuole, centri sportivi, convitti e simili, mediante l'impiego di opportuni contenitori carrellati aventi capacità variabile tra i 360 lt e i 1100 lt e provvisti di idonei attacchi.

L'esposizione di imballaggi in plastica, lattine in alluminio e banda stagnata (multi-leggero), anche collocati in idonei cassonetti carrellati, sarà a cura degli utenti, che dovranno depositarli sul bordo stradale ove sorgono i rispettivi stabili dopo le ore 20:30 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06:00 del giorno di raccolta (eventuali variazioni nel Regolamento Comunale andranno a sostituire quanto precedentemente specificato).

Frequenze e giorni di effettuazione del servizio:

Per le **UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE** la raccolta di imballaggi in plastica, lattine in alluminio e banda stagnata (multi-leggero) avverrà con frequenza **settimanale** nella giornata di Mercoledì per le utenze residenti nella Zona A e nella giornata di Lunedì per le utenze residenti nella Zona B con esposizione sul fronte strada del rifiuto in sacco a perdere trasparente/semitrasparente.

Modalità:

- L'impiego di opportuni contenitori con coperchio aventi capacità variabile tra i 360 lt e i 1100 lt è ammesso per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali scuole, centri sportivi, convitti e simili e per le utenze industriali.
- AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta di imballaggi in plastica, lattine in alluminio e banda stagnata (multi-leggero) e alla vuotatura dei contenitori vari secondo le frequenze di raccolta precedentemente specificate.
- Il servizio sarà svolto con autocompattatori di adeguate capacità supportati per la raccolta da veicoli satellite. Lungo le vie di difficile transitabilità il servizio di raccolta avrà luogo con i mezzi di limitate dimensioni, attrezzati con vasca ribaltabile portarifiuti. Tali rifiuti saranno

poi trasbordati nel compattatore in luogo idoneo. Terminata la raccolta i rifiuti saranno trasportati all'impianto di trattamento finale.

- Eventuali esposizioni non conformi saranno contrassegnate tramite appositi adesivi, illustrativi delle problematiche legate alla non conformità; potranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale le informazioni da riportare all'interno degli adesivi al fine di garantire una costante informazione in materia di educazione ambientale. Tali conferimenti saranno segnalati entro la fine del turno di servizio all'Ufficio non conformità di AEMME Linea Ambiente.
- Qualora ne ricorrano i presupposti AEMME Linea Ambiente segnalerà al Comando di Polizia Locale le anomalie riscontrate al fine di provvedere all'applicazione delle sanzioni previste.
- Il rifiuto raccolto sarà conferito presso idoneo impianto di trattamento e recupero individuato da AEMME Linea Ambiente.
- AEMME Linea Ambiente si riserva di individuare eventuali attività per le quali si renda necessario, in ragione delle elevate produzioni di imballaggi in plastica, lattine in alluminio e banda stagnata, l'espletamento di servizi di raccolta con frequenze aumentate, quali ad esempio il Palazzo Municipale, gli Uffici Pubblici, gli Uffici Postali, le Scuole, le Caserme ecc..
- AEMME Linea Ambiente si riserva la facoltà di estendere eccezionalmente il servizio a utenze particolari (es. supermercati, ecc.), eventualmente utilizzando idonei contenitori che, su richiesta delle utenze interessate, potranno essere forniti, anche a pagamento, da AEMME Linea Ambiente.

Sacchi e Contenitori:

ALA provvederà a fornire sacchi in polietilene e di capacità pari a 110 lt circa nella misura di 40 pezzi/utenza. La distribuzione dei sacchetti verrà svolta da personale incaricato da Aemme Linea Ambiente.

Art. 17 – Raccolta separata di imballaggi in vetro

Il servizio riguarda la raccolta, su tutto il territorio del Comune di Cornaredo, degli imballaggi in vetro che verranno depositati a margine strada a cura degli utenti utilizzando esclusivamente secchielli monofamiliari della capacità di circa 25 lt ovvero, per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali condomini, scuole, centri sportivi, convitti e simili, mediante l'impiego di bidoni carrellati da 120 – 240 lt provvisti di idonei attacchi.

L'esposizione dei bidoni o dei cassonetti carrellati, sarà a cura degli utenti, che dovranno depositarli sul bordo stradale ove sorgono i rispettivi stabili dopo le ore 20:30 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06:00 del giorno di raccolta (eventuali variazioni nel Regolamento Comunale andranno a sostituire quanto precedentemente specificato).

Frequenze e giorni di effettuazione del servizio:

Per le **UTENZE DOMESTICHE e NON DOMESTICHE** la raccolta degli imballaggi in vetro avverrà con frequenza **monosettimanale**, **nella giornata di Mercoledì per le utenze residenti nella Zona A e nella giornata di Sabato per le utenze residenti nella Zona B.**

Modalità:

- L'impiego di cassonetti carrellati è ammesso per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione commerciale in genere, oltre che per le utenze collettive quali scuole, centri sportivi, convitti e simili e per le utenze industriali.
- AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta e vuotatura dei bidoni e dei contenitori vari secondo le frequenze di raccolta precedentemente specificate.
- Il servizio potrà essere svolto con veicoli di adeguate capacità con scarico del materiale raccolto presso apposito container a tenuta posizionati presso la "Piattaforma Ecologica" per il successivo conferimento ad impianto di trattamento. Lungo le vie di difficile transitabilità il servizio di raccolta avrà luogo con i mezzi di limitate dimensioni, attrezzati con vasca ribaltabile portarifiuti. Terminata la raccolta i rifiuti saranno trasportati all'impianto di trattamento finale.
- Eventuali esposizioni non conformi saranno contrassegnate tramite appositi adesivi, illustrativi delle problematiche legate alla non conformità; potranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale le informazioni da riportare all'interno degli adesivi al fine di garantire una costante informazione in materia di educazione ambientale. Tali conferimenti saranno segnalati entro la fine del turno di servizio all'Ufficio non conformità di AEMME Linea Ambiente.
- Qualora ne ricorrano i presupposti AEMME Linea Ambiente segnalerà al Comando di Polizia Locale le anomalie riscontrate al fine di provvedere all'applicazione delle sanzioni previste.
- Il rifiuto raccolto sarà conferito presso idoneo impianto di trattamento e recupero individuato da AEMME Linea Ambiente.
- AEMME Linea Ambiente si riserva di individuare eventuali attività per le quali si renda necessario, in ragione delle elevate produzioni di imballaggi in vetro, l'espletamento di servizi di raccolta con frequenze aumentate.
- AEMME Linea Ambiente si riserva la facoltà di estendere eccezionalmente il servizio a utenze particolari (es. supermercati, ecc.), eventualmente utilizzando idonei contenitori che, su richiesta delle utenze interessate, potranno essere forniti, anche a pagamento, da AEMME Linea Ambiente.
- Gli utenti del Comune di Cornaredo potranno alternativamente conferire i rifiuti citati negli appositi cassoni presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Copernico.

Contenitori:

ALA provvederà a fornire annualmente alla Amministrazione, per le sole esigenze legate alla sostituzione per rottura/ nuovi residenti, un numero congruo di bidoni o cassonetti carrellati da 25/120/240 litri.

Art. 18 – Raccolta separata di scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

Il servizio riguarda la raccolta, su richiesta, di scarti vegetali e ramaglie, derivanti dalla potatura di alberi e siepi provenienti da attività di giardinaggio e potatura domestica, che verranno depositati a bordo strada a cura degli utenti utilizzando esclusivamente bidoni carrellati con coperchio da 240 lt provvisti di idonei attacchi. Si potranno conferire: erba, sfalci, foglie, potature sminuzzate, ramaglie di piccole dimensioni (3-4 cm di diametro massimo) provenienti da attività di giardinaggio domestico, privi di terra, sassi ed altre impurità. Non si potranno conferire: tronchi, ceppaie, radici; verde derivante da attività agricola o da attività di giardinaggio eseguita a titolo professionale.

L'esposizione dei cassonetti carrellati, sarà a cura degli utenti, che dovranno depositarli sul bordo stradale ove sorgono i rispettivi stabili dopo le ore 20:30 del giorno precedente la raccolta e non più tardi delle 06:00 del giorno di raccolta (eventuali variazioni nel Regolamento Comunale andranno a sostituire quanto precedentemente specificato).

Frequenze e giorni di effettuazione del servizio:

Per le **UTENZE DOMESTICHE** la raccolta di scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi avverrà con frequenza settimanale, nella giornata di martedì per le utenze residenti nella Zona A e nella giornata di lunedì quelle residenti nella Zona B.

Modalità:

- L'esposizione degli scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi dovrà avvenire negli appositi bidoni carrellati;
- AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta e vuotatura dei contenitori secondo le frequenze di raccolta precedentemente specificate nonché allo svuotamento dei contenitori allocati presso l'area dei Cimiteri;
- Il servizio potrà essere svolto con autocompattatori di adeguate capacità supportati per la raccolta da veicoli satellite o da veicoli leggeri con scarico del materiale raccolto presso apposito container per il successivo conferimento ad impianto di trattamento. Lungo le vie di difficile transitabilità il servizio di raccolta avrà luogo con i mezzi di limitate dimensioni, attrezzati con vasca ribaltabile portarifiuti. Terminata la raccolta i rifiuti saranno trasportati all'impianto di trattamento finale.
- Non sarà raccolto il materiale depositato fuori dal contenitore, per cui in caso di molto materiale potrebbe essere necessario aspettare il giro della settimana successiva, acquistare più di un bidone oppure conferire direttamente in Piattaforma Ecologica.

- Eventuali esposizioni non conformi saranno contrassegnate tramite appositi adesivi, illustrativi delle problematiche legate alla non conformità; potranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale le informazioni da riportare all'interno degli adesivi al fine di garantire una costante informazione in materia di educazione ambientale. Tali conferimenti saranno segnalati entro la fine del turno di servizio all'Ufficio non conformità di AEMME Linea Ambiente.
- Qualora ne ricorrano i presupposti AEMME Linea Ambiente segnalerà al Comando di Polizia Locale le anomalie riscontrate al fine di provvedere all'applicazione delle sanzioni previste.
- Il rifiuto raccolto sarà conferito presso idoneo impianto di trattamento e recupero individuato da AEMME Linea Ambiente.
- Gli utenti del Comune di Cornaredo potranno alternativamente conferire i rifiuti citati negli appositi cassoni presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Copernico.
- L'attivazione del servizio avverrà a seguito di compilazione del modulo di adesione, reperibile sul sito internet aziendale. Sul modulo dovranno essere indicati tutti i dati richiesti e il numero dei contenitori necessari e dovrà essere corredato di ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri previsti e di carta di identità del richiedente.

Art. 19 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

Allo scopo di favorire l'utenza e disincentivare il fenomeno delle discariche abusive, AEMME Linea Ambiente provvederà ad organizzare un servizio di raccolta domiciliare e trasporto di rifiuti ingombranti, rivolto alle sole utenze domestiche. Il servizio, con ritiro a piano strada sulla pubblica via, verrà svolto una mattina a settimana. Per ogni servizio saranno al massimo gestibili nr 10 richieste di ritiro. Ogni nucleo familiare potrà accedere al servizio al massimo una volta al mese, con quantità non eccedenti quanto indicato nella tabella che segue. L'utente che intende usufruire del servizio dovrà prenotare il ritiro presso gli uffici di ALA che successivamente comunicherà la data di raccolta.

Raccolta Rifiuti Ingombranti: Porta a Porta su chiamata /conferimento PIATTAFORMA ECOLOGICA		
Servizio compreso, con seguenti caratteristiche per ritiro		
Peso MAX singolo pezzo	kg	50
Numero MAX mobili	n.	4
Numero MAX beni durevoli	n.	1
Lunghezza MAX lato maggiore	m	2,5
n. MAX ritiri/utenza	n.ritiri/utenza*mese	1

Il rifiuto ingombrante raccolto domiciliarmente a piano strada verrà trasportato presso la Piattaforma Ecologica e conferito in maniera differenziata, per quanto possibile, negli appositi contenitori. Il limite di accettabilità per il ritiro a domicilio: peso non superiore a Kg. 200 per singola prenotazione di ritiro ingombranti, massimo n° 4 mobili e 1 bene durevole, il limite ad utenza sarà di massimo un ritiro al mese. I rifiuti ingombranti oggetto di raccolta saranno:

- Mobili (armadi, tavoli, sedie, reti per letto ecc.)
- Masserizie (Materassi, divani, poltrone, moquette ecc.)

Il sistema di raccolta a domicilio di cui al presente articolo, si applica anche ai rifiuti ingombranti afferenti alla raccolta differenziata dei RAEE quali ad es.: Frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria, televisori, monitor, lavatrici, lavastoviglie, cucine economiche, ecc.

Gli utenti del Comune di Cornaredo potranno alternativamente conferire i rifiuti citati negli appositi cassoni presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Copernico.

TITOLO III - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE DI VIA COPERNICO

AEMME Linea Ambiente sarà responsabile della gestione della Piattaforma Ecologica del Comune di Cornaredo Via Copernico RG. 61/2016 Prot. n. 4224/2016, utilizzabile dalle utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto previsto dai Regolamenti di Gestione dei Rifiuti approvati dall'Amministrazione Comunale. La Piattaforma Ecologica è attrezzata per il conferimento differenziato dei rifiuti, direttamente da parte dell'utenza che dovrà essere identificata mediante accesso con sbarra a riconoscimento di idoneo documento (CRS – carta regionale dei servizi, CIE o tessera magnetica).

Le operazioni di gestione – apertura e chiusura della Piattaforma, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, manutenzione ordinaria, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri, il tutto nel rispetto nel rispetto delle previsioni del D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i. saranno affidate a personale esperto, che abbia la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere ordinato il conferimento dei rifiuti.

Caratteristiche costruttive e gestionali della Piattaforma	
RG. 61/2016 Prot. n. 4224/2016	
Indirizzo	Via Copernico (Cornaredo)
Modalità di accesso e Sistema Riconoscimento delle Utenze	Presenza di sbarra: riconoscimento con Tessera magnetica, CIE o Carta Regionale dei servizi
Frazioni conferibili	Ingombranti, Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc.), Carta e Cartone, Vetro, Metalli, legno, Plastica, Olio alimentare, Olio minerale, Batterie, Elettrodomestici, Pile, Farmaci, Toner, Polistirolo, Neon, Contenitori T e/o F
Attività previste nella gestione del Piattaforma	Apertura, controllo, pulizia area, compilazione registri di carico e scarico, responsabilità regolamento tecnico e degli interventi manutenzione
Oneri di manutenzione ordinaria e utenza (acqua, elettricità)	A carico del Gestore

GLI ORARI
DI APERTURA
DELLA PIATTAFORMA
ECOLOGICA

AEMME Linea Ambiente provvede normalmente a gestire le spese correnti e a volturare le utenze relative alla Piattaforma, quali fornitura acqua, energia elettrica, telefonia, ecc. intestandosi direttamente i contratti con i fornitori. In sede di redazione del Piano Finanziario AEMME Linea Ambiente stima il costo di dette utenze, tale cifra verrà poi rettificata di anno in anno sulla base del costo effettivamente sostenuto.



Art. 20 - Raccolta separata di carta e cartone

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente il materiale cartaceo, nello specifico verranno posizionati:

- 37 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale cartaceo raccolto verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 21 – Raccolta separata di vetro

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente il materiale vetroso, nello specifico verranno posizionati:

- 52 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale vetroso raccolto verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 22 – Raccolta separata di plastica

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente gli imballaggi in plastica lattine in alluminio e banda stagnata, nello specifico verranno posizionati:

- 3,3 mc in contenitore

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 23 – Ritiro rifiuti urbani ingombranti

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti ingombranti, nello specifico verranno posizionati:

- 28 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

I rifiuti ingombranti raccolti verranno avviati ad impianti di recupero ovvero, ove più conveniente, presso centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 24 – Raccolta separata dei metalli

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente i materiali metallici, nello specifico verranno posizionati:

- 30 mc in cassone
- 3 mc in contenitore per raccolta Alluminio

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

I rifiuti metallici raccolti verranno avviati ad impianti di recupero ovvero, ove più conveniente, presso centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 25 – Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti di natura legnosa, nello specifico verranno posizionati:

- 80 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

I rifiuti legnosi raccolti verranno avviati ad impianti di recupero ovvero, ove più conveniente, presso centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 26 – Raccolta separata di verde e ramaglie

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico è disponibile una baia di idonea capacità (250 mc) entro cui gli utenti conferiscono direttamente scarti vegetali e le ramaglie.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente provvederà, al prelievo, trasporto e trattamento dei materiali ad impianti di recupero ovvero, ove più conveniente, presso centri di selezione e recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 27 – Raccolta di materiali inerti da piccole demolizioni

Esclusivamente per le utenze domestiche in qualità di proprietari e/o inquilini locatari, residenti, possono essere conferire i materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni svolta direttamente dal conduttore. I materiali inerti da piccole demolizioni, quantificate in 200 kg massimo, dovranno essere conferiti a cura delle singole utenze presso la Piattaforma Ecologica.

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente i materiali inerti da piccole demolizioni, nello specifico verranno posizionati:

- 15 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di trattamento o recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazione effettuati da Imprese edili devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idoneo impianto di recupero inerti.

Art. 28 – Raccolta di polistirolo

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti in polistirolo, nello specifico verranno posizionati:

- 30 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Art. 29 – Raccolta di pneumatici

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente gli pneumatici, nello specifico verranno posizionati:

- 18 mc in cassone

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Art. 30 – Raccolta separata frigoriferi e congelatori (RAEE R1)

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente frigoriferi e congelatori e apparecchi per condizionamento (N° 1 cassoni da mc. 30).

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente stessa ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato attraverso il Centro di Coordinamento RAEE che curerà il recupero dei diversi componenti.

Art. 31 – Raccolta separata grandi bianchi (RAEE R2)

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente grandi bianchi costituiti da lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici (N° 1 cassoni da mc. 30).

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente stessa ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato attraverso il Centro di Coordinamento RAEE che curerà il recupero dei diversi componenti.

Art. 32 – Raccolta separata di televisori e monitor (RAEE R3)

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente televisori e monitor (N° 1 cassoni da mc. 30).

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente stessa ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato attraverso il Centro di Coordinamento RAEE che curerà il recupero dei diversi componenti.

Art. 33 – Raccolta separata di apparecchiature elettriche (RAEE R4)

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente prodotti di elettronica di consumo:

telecomunicazioni, informatica, piccoli elettrodomestici, elettrodomestici, giocattoli elettronici, apparecchi di illuminazione, dispositivi medici (4 mc in contenitori).

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente stessa ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato attraverso il Centro di Coordinamento RAEE che curerà il recupero dei diversi componenti.

Art. 34 – Raccolta separata di sorgenti luminose (RAEE R5)

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente prodotti di sorgenti luminose: tubi fluorescenti, sorgenti luminose fluorescenti compatte, sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici, sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione (2.5 mc in contenitori).

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

AEMME Linea Ambiente stessa ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato attraverso il centro di Coordinamento RAEE che curerà il recupero dei diversi componenti.

Art. 35 – Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi

Presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico saranno posizionati contenitori di idonea fattura e capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti urbani pericolosi.

Si provvederà a raccogliere i seguenti rifiuti:

- Accumulatori al piombo esausti;
- Pile e Batterie
- Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- Siringhe;
- Bombolette Spray;
- Morchie di Vernice;
- Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

AEMME Linea Ambiente curerà la vuotatura dei contenitori con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con l'eventuale Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di smaltimento autorizzati impianti di recupero/smaltimento autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 36 – Raccolta separata di oli e grassi vegetali

Gli oli e grassi vegetali o animali dovranno essere conferiti a cura delle singole utenze presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico ove saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente gli oli ed i grassi vegetali.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con l'eventuale Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di smaltimento autorizzati impianti di recupero/smaltimento autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Art. 37 – Raccolta di oli minerali usati e olio da ingranaggi

Gli oli minerali esausti e l'olio da ingranaggi dovranno essere conferiti a cura delle singole utenze presso la Piattaforma Ecologica di Via Copernico ove saranno posizionati contenitori di idonea capacità entro cui gli utenti potranno conferire direttamente gli oli minerali esausti e l'olio da ingranaggi.

AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con l'eventuale Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di smaltimento autorizzati impianti di recupero/smaltimento autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

TITOLO IV° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DI ALTRI SERVIZI

Art. 38 – Servizio di raccolta stradale di batterie e pile

Il servizio riguarda la raccolta, su tutto il territorio del Comune di Cornaredo, delle pile esauste, depositate a cura degli utenti, presso appositi contenitori stradali, opportunamente etichettati e posizionati in punti strategici del territorio in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Raccolta Pile: contenitori presso rivenditori /conferimento a PIATTAFORMA ECOLOGICA		
Numero contenitori	9	
Tipologia contenitori	ECOPILA	
Volume	litri	60
Frequenza	Quindicinale	
Ubicazione	Via Mazzini Via S. Martino Via Padova Via IV Novembre Via Bixio Via Monzoro Via Galileo Galilei	

Modalità:

- AEMME Linea Ambiente provvederà alla vuotatura dei contenitori dislocati sul territorio secondo le frequenze di seguito specificate;
- I rifiuti così raccolti saranno conferiti all'impianto di recupero/valorizzazione individuato da AEMME Linea Ambiente o presso la Piattaforma Ecologica onde ottimizzare il volume di trasporto.

Frequenze e orari del servizio:

Lo svuotamento e il trasporto verrà effettuato con cadenza quindicinale, fatta salva la necessità di ulteriori interventi su segnalazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 39 – Servizio di raccolta stradale di farmaci e medicinali

Il servizio riguarda la raccolta, su tutto il territorio del Comune di Cornaredo, dei farmaci e medicinali, anche scaduti, depositati a cura degli utenti, presso appositi contenitori stradali, opportunamente etichettati e posizionati in punti strategici del territorio in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Raccolta Farmaci: contenitori presso utenze pubbliche /conferimento a PIATTAFORMA ECOLOGICA		
Numero contenitori		
Tipologia contenitori	ECOFARMACO	
Volume	litri	60
Frequenza	SETTIMANALE	
Ubicazione	Presso le FARMACIE COMUNALI	

Modalità:

- AEMME Linea Ambiente provvederà alla vuotatura dei contenitori dislocati sul territorio secondo le frequenze di seguito specificate;
- I rifiuti così raccolti saranno conferiti all'impianto di trattamento/smaltimento individuato da AEMME Linea Ambiente o presso la Piattaforma Ecologica onde ottimizzare il volume di trasporto.

Frequenze e orari del servizio:

Lo svuotamento e il trasporto verrà effettuato con cadenza settimanale, fatta salva la necessità di ulteriori interventi su segnalazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 40 – Raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi

Gli utenti potranno conferire scarti tessili e indumenti smessi tramite i cassonetti posizionati sul territorio comunale a cura di Associazione, ONLUS convenzionate con il Comune o con AEMME Linea Ambiente.

Il materiale conferito sarà prelevato direttamente dalle suddette Associazioni secondo necessità o su segnalazione di AEMME Linea Ambiente o dell'Amministrazione Comunale, AEMME Linea

Ambiente provvederà altresì ad assicurare gli adempimenti connessi alla gestione del rifiuto rientranti negli adempimenti gestionali di carattere generale.

TITOLO V° - SERVIZI DIVERSI

Art. 41 – Rimozione discariche abusive e pulizia fontanili

AEMME Linea Ambiente provvederà, su richiesta del Comune di Cornaredo, ad effettuare sopralluoghi di verifica presso discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Complessivamente per tali interventi è stato stimato per il primo anno di servizio un costo pari a 10.000€.

AEMME Linea Ambiente trasporterà i rifiuti rimossi per lo smaltimento, ad impianti autorizzati con onere di smaltimento, in ogni caso, a carico dell'Amministrazione Comunale.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi AEMME Linea Ambiente adotterà piani di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Qualora trattasi di rifiuti pericolosi o che richiedano particolari procedure in fase di raccolta (es. amianto), AEMME Linea Ambiente si potrà avvalere anche di fornitori terzi abilitati ed attiverà le necessarie pratiche presso gli enti preposti. Complessivamente per tali interventi è stato stimato per il primo anno di servizio un costo pari a 5.000€.

AEMME Linea Ambiente per ciascun intervento di rimozione di tali rifiuti formalizzerà un'apposita offerta tecnico-economica al Comune di Cornaredo e, solo successivamente alla sua formale approvazione, effettuerà l'intervento di rimozione nei termini adeguati.

In ogni caso dovrà essere prevista annualmente una quota nel Piano Economico Finanziario da destinare esclusivamente alla pulizia delle discariche abusive.

Tra il mese di Marzo ed il mese di Aprile, secondo le condizioni e le programmazioni irrigue, AEMME Linea Ambiente provvederà alla raccolta e alla rimozione dei rifiuti presenti nei fontanili.

Art. 42 – Variazioni nei servizi e servizi occasionali o speciali

AEMME Linea Ambiente su indicazione del Comune di Cornaredo attiverà nuovi servizi o modifiche a quelli in essere, che si rendessero opportuni o necessari per disposizioni di legge. In tale caso AEMME Linea Ambiente fornirà al Comune dettagliato preventivo di spesa che, dovrà risultare congruente con le quotazioni relative ai servizi già svolti.

Una volta definiti gli opportuni accordi tecnico-economici AEMME Linea Ambiente provvederà all'esecuzione dei nuovi servizi secondo quanto definito con l'Amministrazione comunale.

Art. 43 – Attività di vigilanza e controllo

Gli operatori ecologici di AEMME Linea Ambiente svolgeranno funzioni di ausilio nel controllo e vigilanza del regolare conferimento di rifiuti sul territorio, segnalando alla Polizia Locale le irregolarità riscontrate e, dove possibile e nel rispetto della privacy, l'eventuale trasgressore.

In tale ambito, previo apposito corso, saranno individuate dalla Amministrazione comunale figure di Guardie Ecologiche Volontarie, che svolgeranno i compiti previsti da tale qualifica nell'ambito del coordinamento demandato alla Polizia Locale.

Art. 44 – Distribuzione annuale sacchi

Aemme Linea Ambiente, nella propria valutazione, ha previsto un servizio di distribuzione sacchi alla cittadinanza a punto fisso, da effettuarsi nell'arco di tempo di una settimana dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13, presso un locale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Qualora ricorressero le condizioni per cui il servizio potrà essere svolto con consegna porta a porta con supporto di Associazioni di volontariato del territorio nessuna maggiorazione del servizio di distribuzione sarà richiesta all'Amministrazione Comunale e l'attività sarà svolta con modalità porta a porta, nell'arco di 6 settimane circa e con l'attività di consegna svolta in orari serali e nel fine settimana (indicativamente i costi del servizio porta a porta sono pari a circa 0,75€/kit consegnato, oltre 4,00 €/giorno per assicurazione volontario, oltre al costo di affitto del magazzino in cui depositano i sacchi pari a circa 30,00€/giorno).

Laddove invece dovesse venire meno per indisponibilità o vincolo normativo il servizio reso dalle associazioni di volontariato, dovendo comunque ALA ricorrere ad un operatore economico qualificato, si dovrà prevedere una revisione del corrispettivo di consegna kit. In alternativa, per non variare l'impatto economico, rimarrà valido il servizio di distribuzione a punto fisso.

TITOLO VI° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE

Art. 45 – Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale

Il servizio di spazzamento meccanizzato organizzato da AEMME Linea prevede interventi eseguiti mediante l'impiego di n° 2 autospazzatrici stradali con autista e il supporto di operatore appiedato.

Gli automezzi saranno dotati di un sistema per l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione/lavaggio e di un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità dei mezzi entro i limiti di accettabilità ammessi per tali interventi. I servizi verranno prestati utilizzando particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali ad esempio blocchetti di porfido, autobloccanti e simili.

Per ciascuna strada od area pubblica presente sul territorio saranno puliti ambo i lati; per le vie a senso unico, vigendo anche per le autospazzatrici il divieto di percorrenza contromano, saranno impiegate macchine dotate di doppia spazzola con doppio sistema aspirante e con attivazione automatica di ciascuna spazzola direttamente dalla cabina di guida.

Gli interventi dell'autospazzatrice saranno coadiuvati dal supporto di un operatore ecologico che, precedendo la macchina munito di apparecchio soffiante o di altre attrezzature idonee, sarà in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e di liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso inaccessibili alla spazzatrice per una efficace pulizia, quali ad esempio:

- marciapiedi a scarsa percorribilità pedonale;
- aree adibite a sosta auto;
- aree transennate pubbliche;
- aiuole spartitraffico o di quelle a margine delle strade;
- piste ciclabili;
- raccolta stagionale foglie (oltre a quanto previsto da specifico servizio).

I soffiatori o gli aspiratori utilizzati dall'operatore appiedato risponderanno alle prescrizioni di legge e ai regolamenti sull'inquinamento acustico.

Il servizio di pulizia meccanizzata delle strade verrà erogato con servizi giornalieri dal lunedì al sabato. Il servizio verrà svolto nella mattina e avrà una durata massima di 6 ore incluso il tempo di trasferimento. Il servizio verrà svolto con frequenza settimanale nelle zone residenziali, inoltre con frequenza quindicinale nella giornata del sabato è prevista la pulizia delle aree industriali.

Nelle aree residenziali, in ausilio alla attività dell'autospazzatrice sarà presente un operatore con soffiatore/scopa. Il loro impiego avverrà con le necessarie cautele per evitare sollevamento di

polvere in prossimità di finestre a piano terra, negozi con ingressi aperti, tavolini o merce esposta. Saranno comunque adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare disagi ingiustificati agli utenti. I soffiatori utilizzati dall'operatore appiedato saranno di norma di tipo elettrico e risponderanno alle prescrizioni di legge e ai regolamenti sull'inquinamento acustico.

AEMME Linea Ambiente provvederà a collaborare con il Comune di Cornaredo per la dovuta informazione ai cittadini in merito agli orari e modalità del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro lungo i percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.

AEMME Linea Ambiente effettuerà la pulizia meccanizzata del suolo pubblico secondo il piano di intervento "Piano di spazzamento aree con divieto di sosta" e Piano di spazzamento aree libere (non regolate da divieto di sosta)" indicato in ALLEGATO B al presente Progetto Tecnico".

Al fine di ottimizzare le attività di spazzamento, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, si potrà, congiuntamente tra AEMME Linea Ambiente e gli Uffici Comunali preposti, procedere ad una revisione complessiva della programmazione delle attività.

Nel caso in cui vengano richieste dall'Amministrazione Comunale modifiche del servizio che comportino l'incremento complessivo delle prestazioni, ovvero l'esecuzione di prestazioni aggiuntive in orari notturni/festivi, dovranno essere definiti e concordati preliminarmente tutti gli aspetti di carattere tecnico-economico relativi.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di trattamento o recupero autorizzati individuati da AEMME Linea Ambiente.

Nel caso il servizio non fosse svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia battente o neve) ovvero in caso di festività infrasettimanali, le parti concorderanno le modalità di recupero delle prestazioni.

L'apposizione, manutenzione o modifica della segnaletica stradale indicante i divieti di sosta per spazzamento stradale e relativa manutenzione saranno a carico del Comune di Cornaredo. Potrà essere chiesto ad AEMME Linea Ambiente di provvedere in merito, i relativi costi saranno preventivati e accompagnati da una relazione tecnico-economica.

Rimangono espressamente escluse tutte le prestazioni relative allo spurgo delle caditoie stradali e allo spurgo di eventuali tratti ostruiti di condotte di collegamento tra i pozzetti e le reti fognarie pubbliche, nonché gli elementi di adduzione e di immissione alle condotte fognarie esistenti sul territorio comunale (caditoie e bocche di lupo), in quanto relative ad attività manutentive di reti fognarie che trovano remunerazione nelle tariffe del servizio idrico integrato.

Pulizia piste ciclabili

- La pulizia delle piste ciclabili esistenti

sarà effettuata come specifico servizio nell'ambito della pulizia stradale meccanizzata e con la frequenza medesima delle vie comunali.

Le attività come sopra descritte saranno garantite anche ai nuovi percorsi ciclabili che il Comune potrà realizzare nel corso del contratto; ove l'estensione dei servizi comporti significativi

incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di pulizia del suolo pubblico, libero dall'esecuzione di questo, collaborerà allo sgombero della neve secondo le priorità definite nel piano neve comunale.

Art. 46 – Pulizia manuale e vuotatura cestini

AEMME Linea Ambiente provvederà ad effettuare il servizio di pulizia manuale (minuto mantenimento) delle strade ed aree principali e di maggior passaggio o comunque nelle zone individuate dal Comune, avendo sempre cura di rispettare l'obiettivo minimo di frequenza definito dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio riguarda la pulizia delle strade e marciapiedi e in generale le aree pubbliche o adibite a uso pubblico del territorio Comunale di Cornaredo e verrà eseguito nelle giornate e su percorsi concordati con l'Amministrazione Comunale, ed oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti a terra, si provvederà anche:

- all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di 1 metro dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore;
- alla pulizia da cartacce o quant'altro presente nelle aiuole;
- alla rimozione delle eventuali deiezioni canine.

Per il servizio di pulizia manuale delle superfici pavimentate di marciapiedi, piazze, vie, ecc. e la contestuale vuotatura dei cestini porta rifiuti AEMME Linea Ambiente prevede l'impiego di nr. 3 operatori attivi 6 giorni alla settimana (dal lunedì al sabato). Il servizio verrà svolto con frequenza tri settimanale nelle zone centrali e bi settimanale nelle altre zone. Il servizio verrà svolto anche con l'ausilio del soffiatore qualora necessario.

Gli interventi di pulizia manuale saranno operati da AEMME Linea Ambiente secondo il piano di intervento riportato nell'allegato "Piano di spazzamento manuale" ALLEGATO C al presente Progetto Tecnico.

Lungo i percorsi classificati di particolare interesse pubblico, in quanto soggetti a più intensa fruizione da parte dei cittadini, ed indicati separatamente nell' ALLEGATO C, la pulizia dovrà essere effettuata con frequenza giornaliera.

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale di AEMME Linea Ambiente provvederà alla pulizia superficiale delle caditoie stradali e bocche di lupo, curando la rimozione degli eventuali rifiuti presenti all'imboccatura, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà altresì all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di un metro dal ciglio stradale (per banchina deve intendersi: "parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiedi, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati").

Rimangono espressamente escluse tutte le prestazioni relative allo spurgo delle caditoie stradali e allo spurgo di eventuali tratti ostruiti di condotte di collegamento tra i pozzetti e le reti fognarie pubbliche, nonché gli elementi di adduzione e di immissione alle condotte fognarie esistenti sul territorio comunale (caditoie e bocche di lupo), in quanto relative ad attività manutentive di reti fognarie che trovano remunerazione nelle tariffe del servizio idrico integrato.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti utilizzeranno tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Il personale sarà dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto ambientale acustico ed atmosferico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti, ivi compresi adeguati supporti meccanici (soffiatori, aspiratori ecc.) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Il servizio, nelle sue varie forme di intervento, potrà subire delle variazioni ovvero dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo nel periodo di durata del servizio; ove l'estensione dei servizi comporti significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, sarà effettuato a cura di personale incaricato della sorveglianza che dispone di una rete minima di collegamenti con personale operante sulle zone - a mezzo di telefoni cellulari o impianto radiomobile - allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di pulizia del suolo pubblico collaborerà allo sgombero della neve; le priorità di intervento riguarderanno gli accessi alle scuole ed alle strutture sanitarie, agli uffici comunali ed agli altri uffici pubblici.

Vuotatura cestini portarifiuti

Gli operatori ecologici provvederanno alla vuotatura dei cestini portarifiuti posati su tutto il territorio comunale compresa la sostituzione dei sacchetti posti all'interno degli stessi cestini con la frequenza minima prevista per la pulizia della zona in cui sono installati e, se necessario, con ulteriori interventi tali da garantire costantemente ai cittadini la possibilità di utilizzarli.

Georeferenziazione cestini portarifiuti

AEMME Linea Ambiente, entro sei mesi dall'inizio del Servizio, eseguirà il censimento e la taggatura RFID dei cestini esistenti, fornendone un elenco e planimetria al Comune e, se opportuno, anche motivate proposte di miglioramento relativi al numero/posizionamento e al tipo dei cestini posizionati.

Pulizia Aree Giochi e Piste Ciclabili

AEMME Linea Ambiente assicurerà che il personale preposto alla pulizia stradale svolga con particolare cura la pulizia delle aree giochi e delle piste ciclabili secondo il piano di intervento riportato nell'ALLEGATO C al presente Progetto Tecnico.

Pulizia punti di fermata dei Servizi di Trasporto Pubblico

AEMME Linea Ambiente assicurerà che il personale preposto alla pulizia stradale svolga con particolare cura la pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico, sia per quanto concerne il servizio urbano che quello interurbano.

Interventi di manutenzione o nuova installazione di cestini

AEMME Linea Ambiente ha previsto attività di manutenzione e riparazione o la nuova installazione per un numero stimato in 40 cestini modello "Milano" ad anno.

Art. 47 – Spazzamento domenicale

AEMME Linea Ambiente provvederà ad effettuare il servizio di pulizia manuale (minuto mantenimento) domenicale (tutto l'anno) delle strade ed aree del centro storico e di maggior passaggio o comunque nelle zone individuate dal Comune tramite l'impiego di nr. 1 operatore operativo per 6 ore che sarà coadiuvato nelle operazioni di spazzamento da un aspiratore elettrico che permette di pulire in modo completamente ecologico, elevando inoltre la qualità e l'efficienza dello spazzamento stradale e andando a supportare l'attività dell'operatore ecologico.

Art. 48 – Pulizia aree adibite a mercato settimanale

Nelle giornate di martedì e venerdì, in orario pomeridiano al termine delle operazioni di vendita, verrà svolta la raccolta dei rifiuti lasciati dagli Ambulanti al termine del mercato.

I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati in qualsiasi area pubblica e di uso pubblico, dovranno mantenere pulito il suolo all'interno ed attorno ai rispettivi posteggi, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività in appositi contenitori secondo le modalità di differenziazione previste. Al termine delle attività quotidiane l'area occupata dovrà essere pulita ed i rifiuti raccolti conferiti negli appositi contenitori. E' vietato il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'attività, nei cestini portarifiuti stradali.

Dopo che i bancarellisti avranno lasciato libera la zona, con l'impiego di idonee attrezzature anche meccaniche sarà effettuata una accurata pulizia di tutte le aree interessate, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commerciati.

Le superfici riservate agli ambulanti del pesce potranno, ove necessario ed opportuno, essere lavate con idonee attrezzature.

Il servizio sarà garantito anche nel caso di eventuale anticipazione o posticipazione del giorno di mercato in presenza di festività infrasettimanali.

Il servizio sarà effettuato, previ gli opportuni accordi tecnico-economici, anche sulle diverse e/o ulteriori aree che, nel corso di durata del contratto, il Comune decidesse di destinare allo svolgimento di attività mercatali.

Art. 49 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

Nel servizio di pulizia delle strade sono compresi anche i servizi accessori ed integrativi di seguito elencati:

Raccolta foglie

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo di caduta foglie (indicativamente dal mese di ottobre al mese di gennaio), “SERVIZIO RACCOLTA FOGLIE ” indicato in **ALLEGATO B** al presente Progetto Tecnico) e comunque per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, una volta alla settimana, AEMME Linea Ambiente eseguirà fino a n°24 interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei – autospazzatrici di grandi dimensioni con “proboscide” aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, ecc., - purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità intervenendo con tempestività affinché le foglie non si accumulino a terra.

Nei parchi sarà garantita la raccolta delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere, restando escluse le superfici erbose e le aree a verde la cui manutenzione è affidata ad aziende specializzate.

Pulizia parcheggi

AEMME Linea Ambiente curerà la pulizia dei parcheggi pubblici esistenti sul territorio comunale, con la medesima frequenza prevista per la zona di pulizia entro il cui perimetro essi sono ubicati.

Rimozione deiezioni canine

Nell'ambito delle aree interessate dal servizio di pulizia strade manuale, AEMME Linea Ambiente dovrà farsi carico della rimozione delle deiezioni giacenti a terra, con una attenzione specifica per le superfici destinate a fruizione pedonale, in particolare i marciapiedi.

Raccolta siringhe abbandonate

Il personale addetto alla pulizia delle strade raccoglierà, su segnalazione, le siringhe che dovessero giacere su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi, fioriere, aiuole, aree verdi in genere e parcheggi dell'intero territorio comunale.

AEMME Linea Ambiente doterà il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e metterà a disposizione idonei contenitori per le siringhe.

Feste popolari e manifestazioni in genere che comportino anche produzione di rifiuti

All'inizio di ogni anno il Comune di Cornaredo comunicherà l'elenco delle festività riguardanti l'ambiente, lo sport e la cultura in aggiunta a quelle religiose.

AEMME ha previsto, in sede di definizione della proposta economica, n° 5 interventi di raccolta e pulizia straordinaria in occasione della fiere, sagre e manifestazioni. Eventuali ulteriori necessità potranno essere opportunamente definite tra le parti.

In tali occasioni dovranno essere congiuntamente concordati tra organizzatori, Amministrazione e AEMME Linea Ambiente il numero e il tipo di contenitori per il conferimento dei rifiuti che AEMME Linea Ambiente posizionerà prima dell'inizio della manifestazione, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

AEMME Linea Ambiente garantirà:

- vuotatura dei contenitori e/o asporto dei sacchi secondo le frequenze da calendario;
- pulizia manuale delle aree interessate
- lavaggio delle aree qualora, in accordo con gli organizzatori, se ne accertasse la necessità.

AEMME Linea Ambiente provvederà ad organizzare il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento con auto spazzatrice a seguito delle manifestazioni temporanee previste.

Giostre e Spettacoli circensi

Attività occasionali di spettacoli circensi e/o luna Park o spettacoli simili saranno ricomprese nel servizio citato al paragrafo precedente, e verranno quindi attuate le medesime iniziative. I rifiuti prodotti potranno essere raccolti con le medesime **frequenze previste per i servizi in zona**.

Subito dopo la fine degli spettacoli e/o attività simili sarà effettuato un radicale intervento di pulizia dell'area interessata.

Nel caso in cui l'impianto circense e/o luna Park o spettacoli simili si insediassero su aree private, AEMME Linea Ambiente provvederà alla sola raccolta dei rifiuti, differenziati fra le diverse tipologie, mettendo a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie.

PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI

Art. 50 – Trasporto e smaltimento rifiuti

I costi associati ai servizi di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti dal comune di Cornaredo rimangono in capo ad AEMME Linea Ambiente, che avrà altresì l'onere di individuare gli impianti di destino degli stessi rifiuti qualora non vi siano vincoli particolari.

Modalità di esecuzione del servizio trasporto/smaltimento rifiuti

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (auto compressori, autocarri, motocarri) come pure le autospazzatrici inizieranno i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti. AEMME Linea Ambiente provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti presso il Centro di Raccolta Comunale "Piattaforma Ecologica" sulla base dei seguenti criteri:

- normalmente i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta saranno immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta.
- normalmente potrà essere effettuato il trasbordo dei materiali raccolti dai mezzi satellite agli autocompattatori o su altri automezzi di grandi capacità volumetriche, in punti prefissati che, ad operazioni concluse, dovranno risultare perfettamente pulite;
- nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in casi particolari (esempio indisponibilità temporanea di stazioni di trasferimento e/o centri finali di conferimento) potrà essere effettuato il trasbordo dei materiali raccolti entro contenitori diversi (container scarrabili) posizionati transitoriamente in aree opportunamente individuate ed attrezzate;
- i rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica saranno avviati agli impianti di destinazione con le frequenze necessarie, tali da garantire che, negli orari di apertura del Centro di Raccolta Comunale, siano sempre disponibili per i conferenti capacità volumetriche sufficienti.

Gli impianti finali di trattamento, recupero o smaltimento di tutti i rifiuti raccolti saranno individuati da AEMME Linea Ambiente, privilegiando e salvaguardando il criterio di economicità.

Distanze degli impianti di smaltimento e trattamento

Per impianti individuati dall'Amministrazione Comunale ubicati entro un raggio di 30 km in linea d'aria, convenzionalmente calcolati dai confini del Comune di Cornaredo, AEMME Linea Ambiente effettuerà il trasporto agli impianti designati, senza oneri per il Comune.

Nel caso in cui tali impianti fossero ubicati a distanze superiori ai 30 km calcolati come sopra (es. impianti da utilizzare in caso di chiusura temporanea di impianti selezionati) si conviene che, per un quantitativo massimo pari a 10 giorni/anno, AEMME Linea Ambiente non richiederà

all'Amministrazione Comunale oneri aggiuntivi per trasporti ad impianti ubicati entro un raggio di 100 Km.

Ove tali impianti fossero ubicati a distanze superiori rispetto a quanto indicato nel paragrafo precedente, saranno riconosciuti ad AEMME Linea Ambiente i maggiori oneri relativi al trasporto, in base al maggior costo effettivo sostenuto e documentato all'Amministrazione Comunale.

Quanto agli impianti di smaltimento e ai relativi costi/ricavo così come definiti in precedenza, si definisce che sarà cura di AEMME Linea Ambiente reperire i terminali per il recupero e/o il trattamento dei materiali derivanti dalle Raccolte Differenziate dei materiali recuperabili/riciclabili e per lo smaltimento di beni durevoli, oli, pile, farmaci, r.u.p., siringhe.

AEMME Linea Ambiente potrà stipulare autonomamente accordi diretti con i centri convenzionati C.O.N.A.I. per le frazioni differenziate Carta, Cartoni, Plastica per liquidi, Vetro e rottami metallici (compreso l'alluminio), ovvero con altri centri di trattamento/recupero autorizzati, nonché con altri centri di trattamento/recupero/smaltimento di tutte le altre frazioni di rifiuti in quanto i relativi costi/ricavi da smaltimento rimangono completamente in carico, da subito, ad AEMME Linea Ambiente.

In ogni caso AEMME Linea Ambiente avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato a cura di impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 182 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

PARTE TERZA – GESTIONE TECNICA

Art. 51 – Coordinatore Tecnico

AEMME Linea Ambiente offre la presenza sul territorio di un assistente tecnico che, in occasione dei servizi di raccolta svolge dei controlli al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio e intervenire tempestivamente in caso di anomalie o problematiche. Il coordinatore inoltre si dovrà occupare della verifica del corretto utilizzo dei sacchi con TAG e del controllo dei conferimenti, segnalando alla Amministrazione Comunale la necessità di avviare eventuali procedimenti sanzionatori nei confronti delle utenze inadempienti.

Art. 52 – Redazione delle dichiarazioni annuali relative ai rifiuti

AEMME Linea Ambiente offre ai Comuni Soci il servizio di redazione delle dichiarazioni annuali relative alla gestione dei rifiuti (MUD, O.R.S.O, ecc.). Il servizio viene svolto dal personale di AEMME Linea Ambiente in collaborazione con il personale dell'Amministrazione Comunale.

Art. 53 – Sito Internet e Servizio Call Center – NUMERO VERDE

AEMME Linea Ambiente si impegna a garantire una regolare informazione all'utenza su tutte le tematiche di natura ambientale, normativa e sulle condizioni tecniche di erogazione dei servizi e, a tal fine, ha istituito un sito internet (www.aemmelineaambiente.it) e ne garantisce il regolare aggiornamento.

AEMME Linea Ambiente mette a disposizione una linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, richiesta di informazioni e prenotazione servizi da parte degli utenti.

Sarà attivata una linea telefonica dedicata con "numero verde - 800.19.63.63" che sarà adeguatamente pubblicizzato, con presenza effettiva di un operatore nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19;
- il sabato, dalle 8.30 alle 13.00.

Art. 54 – Servizio sportello – INFO POINT

AEMME Linea Ambiente, su richiesta dell'Amministrazione comunale, riattiverà il servizio di sportello fisico "Info Point" per gli Utenti che sarà disponibile di Martedì e Venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:00 presso l'Ufficio Tributi in Piazza Libertà – Cornaredo.

Le attività espletate da Info Point saranno:

- informazioni e consegna modulistica relativa a richiesta bidoni, richiesta servizio verde porta a porta, accesso in Piattaforma Ecologica;

- consegna eco-stradario, eco-manuale, calendari della raccolta formato A3 per negozi e condomini;
- consegna bidoni vetro e umido (da 7lt-30 lt);
- consegna KIT sacchi per raccolta differenziata (solo per i nuovi residenti);
- ritiro sacchi rossi per utenti cessati/trasferiti;
- informazioni relative all'utilizzo/malfunzionamento dei distributori di sacchi rossi;
- informazioni sulle procedure di accesso alla Piattaforma Ecologica per privati e aziende.

Le attività non espletate da Info Point riguardano:

- Non si raccolgono segnalazioni di disservizio relative a pulizia, raccolta, piattaforma ecologica, che devono essere inoltrate al numero verde di ALA al numero - 800.19.63.63.
- Non si forniscono informazioni relative alle modalità di computo del tributo TARI, che devono essere richieste all'Ufficio Tributi.

Art. 55 – Campagne di educazione ambientale

AEMME Linea Ambiente realizzerà adeguate campagne informative, concordate con l'Amministrazione Comunale di Cornaredo o in supporto a quelle già avviate dall'Amministrazione, atte ad instaurare rapporti di collaborazione con l'utenza e poter conseguire miglioramenti dei servizi per qualità e quantità, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti per le raccolte differenziate e alla riduzione a monte della produzione di rifiuti in accordo con le Direttive Europee e Nazionali.

L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare la popolazione a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali, e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio. Non si tratta di un semplice studio dell'ambiente naturale, ma deve promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi.

Consapevoli delle difficoltà del mondo della scuola a sostenere i costi per i progetti di educazione ambientale, AEMME Linea Ambiente propone un programma formativo gratuito annuale per le scuole elementari del Comune di Cornaredo, comprensivo di lezioni in aula, laboratori sulla valorizzazione dei rifiuti come risorse, concorsi creativi con materiali di riciclo e partecipazione alle giornate dedicate all'Ambiente e alla tutela del territorio.

Saranno inoltre proposte specifiche campagne di sensibilizzazione e informazione ambientale al fine di estendere i concetti di futuro sostenibile, favorire il dialogo tra Amministrazione Pubblica e cittadinanza e diffondere dati e informazioni corrette.

Gli strumenti e i mezzi di comunicazione che AEMME Linea Ambiente intende utilizzare all'uopo, sono comprensivi di eventi e momenti di incontro diretto (seminari, manifestazioni, conferenze,

corsi), produzione di opuscoli e materiale di supporto (volantini, manifesti, guide), strumenti telematici e utilizzo di nuove tecnologie d'informazione.

Sarà necessario insistere:

- sul fondamentale principio di “responsabilità condivisa” di ogni cittadino nei riguardi dell’ambiente;
- sulla possibilità concreta di contribuire alla tutela dell’ambiente attuando con diligenza quante più raccolte differenziate possibili, evitando così di sottrarre ricchezza alle generazioni future;
- sui vantaggi economici che ne derivano grazie alle minori quantità di rifiuti avviate a smaltimento anziché recupero, nonché ai contributi ritraibili dalla cessione dei materiali oggetto delle raccolte differenziate e dai risparmi sui costi di produzione.

Nelle predette campagne saranno coinvolte tutte le utenze, siano esse utenze domestiche, commerciali, produttive o istituzionali ed in particolare le Scuole.

L’impegno su fronti diversi richiesto all’utenza come sopra descritta, tanto nell’approccio quanto nella soluzione del problema “rifiuti” – con particolare riguardo ai tempi e modi di conferimento - impone la scelta di appropriate strategie di comunicazione, capaci di fare emergere le diverse sensibilità di cui sono portatrici le differenti categorie da coinvolgere.

Si dovrà operare sul fronte dell’informazione, che deve essere:

- corretta, cioè capace di guidare l’utente nelle varie fasi di gestione delle differenti categorie di rifiuto, dalla produzione al conferimento
- tempestiva, in grado cioè di anticipare, in tempi e modi opportuni, eventuali modifiche che riguardino i servizi. E’ infatti necessario tenere conto che le operazioni quotidiane attraverso le quali l’utente si libera dei rifiuti prodotti sono frutto di abitudini e comportamenti consolidati nel tempo: ne deriva la necessità che l’utente sia preparato con sufficiente anticipo e motivato con iniziative appropriate ed efficaci allorquando debbano essere introdotte variazioni nei servizi che comportino in qualche modo ricadute sul suo vissuto quotidiano.
- riscontrabile nei fatti, attraverso la puntuale, efficiente esecuzione dei servizi, che sia tale da giustificare e “gratificare” la collaborazione dell’utenza.

Tali iniziative si configurano quindi come strumenti indispensabili per raggiungere gli obiettivi minimi di progetto, con particolare riferimento alla qualità e quantità dei rifiuti raccolti in forma differenziata e, quindi, devono essere:

- capillari, per poter raggiungere ogni fascia della popolazione
- estremamente chiare, in modo da essere facilmente comprensibili da chiunque, e possano essere pertanto evitati quegli errori di conferimento che in molti casi si rivelano deleteri ai fini della gestione corretta delle stesse R.D.

- concomitanti con l'attivazione delle Raccolte Differenziate e con ogni loro variazione significativa
- ripetute nel tempo e non solo limitate alla fase di avvio di un servizio: estremamente valida è l'informazione periodica alla cittadinanza sull'andamento delle raccolte differenziate, fornendo dati sugli obiettivi raggiunti e suggerimenti per il corretto conferimento delle diverse tipologie di materiali.

AEMME Linea Ambiente ha previsto interventi rilevanti durante l'avvio del servizio in maniera tale da veicolare il maggior numero di informazioni circa le modifiche attuate alle raccolte. Verranno inoltre effettuate campagne specifiche di sensibilizzazione dell'utenza in relazione alle tematiche di carattere ambientale che si riterrà opportuno evidenziare.

AEMME Linea Ambiente si rende disponibile a supportare le iniziative ambientali messe in atto dall'Amministrazione Comunale anche con messa a disposizione di attrezzature ritenute utili ad agevolare le attività o per le finalità delle iniziative.

Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica del Comune di Cornaredo Via Copernico

AEMME Linea Ambiente provvederà ad effettuare, con personale all'uopo formato, le operazioni di gestione – apertura e chiusura della Piattaforma, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico, compilazione dei formulari di identificazione rifiuto – avverrà con il rispetto delle modalità stabilite dalle norme vigenti – e sarà affidata a personale esperto, che avrà la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato dei rifiuti conferiti.

AEMME Linea Ambiente provvederà a posizionare nella Piattaforma Ecologica, a sua cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie. AEMME Linea Ambiente ne curerà la vuotatura con idonea frequenza al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento. In Piattaforma possono accedere tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, industriali e/o artigianali, secondo quanto previsto da Regolamento di Gestione dei Rifiuti approvato dall'Amministrazione Comunale e dal Regolamento della piattaforma ecologica. Per l'accesso gli utenti dovranno essere muniti di tessera magnetica personale (CRS – carta regionale dei servizi). Le utenze non domestiche, con sede operativa ubicata sul territorio di Cornaredo, potranno accedere alla Piattaforma mediante la tessera magnetica.

In ogni caso, sarà cura dell'incaricato preposto al controllo dei conferimenti dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti secondo la normativa in vigore. Il preposto al controllo dei conferimenti, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, cartoni, lastre di vetro ecc.). AEMME Linea Ambiente in qualità di gestore, provvederà alla manutenzione ordinaria degli impianti e delle infrastrutture.

La programmazione degli orari di apertura della Piattaforma, nonché le modalità generali di gestione vengono di seguito indicate.

GLI ORARI DI APERTURA DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA	MATTINA		POMERIGGIO
	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì	9.00 - 12.15	14.00 - 17.15
	Mercoledì	Chiusa	
	Sabato	9.00 - 17.15	

AEMME Linea Ambiente provvederà alla fornitura e la movimentazione dei contenitori posizionati nella Piattaforma, curandone il trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento autorizzati. Le operazioni avverranno con le frequenze necessarie, in modo da garantire che negli

orari di apertura siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

L'impianto in ogni caso rimarrà chiusa in occasione delle seguenti festività:

1 Gennaio – 6 Gennaio – S. Pasqua – Lunedì dell'Angelo – 25 Aprile – 1° Maggio – 2 Giugno – 15 Agosto – 1° Novembre – 8 Dicembre – 25 e 26 Dicembre.

AEMME Linea Ambiente potrà proporre integrazioni o modifiche rispetto agli orari e ai calendari di apertura sopra definiti, al fine di migliorare nel complesso le attività e la logistica correlata al servizio.

I rifiuti conferibili separatamente presso la Piattaforma sono i seguenti:

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
			R13	D15
200201	scarti vegetali	250 mc in baia (platea scoperta)	X	
150104 170402	Alluminio	3 mc in contenitore (platea scoperta)	X	
200140 150104	Metalli ferrosi	30 mc in cassone (platea scoperta)	X	
200138 150103 170201	Legno	80 mc in cassoni (platea scoperta)	X	
170904 200202	Materiali inerti	15 mc in cassone (platea scoperta)	X	
200101 150101	Cartone/carta	37 mc in cassone (platea scoperta)	X	
200303	Risultato pulizia suolo pubblico	15 mc in cassone (platea scoperta)	X	X
200102 150107	vetro	52 mc in cassoni (platea scoperta)	X	
160103	pneumatici	18 mc in cassone (platea scoperta)	X	X
200135* 200136	Televisori e monitor - R.3 Raee	30 mc in cassone (platea scoperta)	X	
200136 160214 200135*	Componenti elettronici - R.4 Raee	4 mc in contenitore (platea scoperta)	X	
200139 150102	Plastica	3,3 mc contenitore (platea scoperta)	X	
200136	Elettrodom. /grandi bianchi - R.2 Raee	30 mc in cassone (platea scoperta)	X	
150102	Polistirolo	30 mc in cassone (platea scoperta)	X	
200123*	Frigoriferi/congelatori - R.1 Raee	30 mc in cassone (sotto tettoia)	X	
200307	Rifiuti ingombranti	28 mc in cassone (sotto tettoia)	X	
200301	Frazione secca da RD territorio	21 mc in cassone (platea scoperta)	X	X
200121*	Lampade a scarica - raggr 5 Raee	2,5 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	
080318 080317* 160216	Cartucce esauste di toner	1 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	X
200125	Oli vegetali	0,50 mc contenitore (sotto tettoia)	X	

CER	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
			R13	D15
160601* 200133*	Accumulatori al Piombo	2 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	
200132 200131*	Farmaci scaduti	2 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	X
200134 200133*	Batterie e pile	1 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	X
180103*	Siringhe	0,05 mc contenitore (sotto tettoia)	X	X
150111*	Bombole spray	0,5 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	X
130208* 200126* 130205*	Oli minerali	0,5 mc contenitore (sotto tettoia)	X	
200127* 160504* 150110* 200113* 150111*	prodotti e contenitori T o F	2 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	X
200128	Maniche di vernici	4 mc in contenitori (sotto tettoia)	X	X

B.1 PIANO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO AREE REGOLATE DA DIVIETO DI SOSTA

CORNAREDO	GIORNO / ORARIO	NOTE
via Parini, 31/bis	lunedì 08:30 - 09:30	
via Pascoli	lunedì 09:00 - 10:00	
via San Francesco	lunedì 09:00 - 10:00	
via Certosina	lunedì 09:00 - 10:00	
via Gozzano	lunedì 09:00 - 10:00	
via f.lli Cervi (civici 12 e 13)	lunedì 09:30 - 10:30	
via f.lli Cervi civico 6	lunedì 09:30 - 10:30	3° lunedì del mese
via f.lli cervi civico 7	lunedì 09:30 - 10:30	4° lunedì del mese
via S. Carlo/Parini (parcheggio)	lunedì 10:00 - 11:00	
via Brera (parcheggi dietro posta)	lunedì 10:00 - 11:00	2° lunedì del mese
via Brera (centro anziani)	lunedì 10:00 - 11:00	metà per volta
via Brera dal 73	lunedì 06:30-09:00	
via Garibaldi	martedì 07:00 - 08:00	
via Garibaldi 126/128 parcheggio	martedì 06:30-08:00	
via dei Mille (lato sud)	martedì 08:30 - 09:30	
via Cairoli	martedì 08:30 - 09:30	
via Cairoli park angolo Garibaldi	martedì 08:30 - 09:30	
via Martiri di Belfiore	martedì 09:00 - 10:00	
via f.lli Bandiera	martedì 09:00 - 10:00	
via Sempione (parcheggio)	martedì 09:30 - 10:30	1° martedì del mese
via Rho	martedì 09:30 - 10:30	
via Brera (posta/ip/asl)	mercoledì 07:00 - 08:00	1° e 3° mercoledì del mese
via Pellico	mercoledì 08:00 - 09:00	
via Mazzini, 31/39	mercoledì 10:00 - 11:00	
via Imbriani	mercoledì 10:00 - 11:00	mercoledì 1°-3° 2°- 4°
via Brera (Colorauto)	mercoledì 10:00 - 11:00	2° e 4° mercoledì del mese
via Aristotele 30	mercoledì 09:00-11:00	
via Asilo (da vi IV novembre a Repubblica)	giovedì 06:30 - 07:30	
via Vittime delle foibe	giovedì 06:30 - 07:30	metà per volta
via Brera 29	giovedì 07:00 - 08:00	2° e 4° mercoledì del mese
via Amendola (park a Est Carrefour)	giovedì 07:00 – 08:00	1° e 3° giovedì del mese
via Amendola (park angolo Brera)	giovedì 07:00 – 08:00	2° giovedì del mese
Piazza Europa	giovedì 06:30 - 08:00	
via Amendola / via Bixio	giovedì 07:00 - 08:00	
via dei Mille (lato nord)	giovedì 08:30 - 09:30	
via IV novembre	giovedì 08:30 - 09:30	
via Mattei	giovedì 09:00 - 10:00	metà per volta
via Vanzago/Conciliazione	giovedì 10:30 - 11:30	metà per volta
via Asilo (da sp130 a via Omero)	venerdì 07:30 - 08:30	
via Cascina Croce, 23	venerdì 07:30 - 08:30	

SAN PIETRO ALL'OLMO	GIORNO / ORARIO	NOTE
piazza dell'Olmo (lungo la strada)	lunedì 06:30 - 07:30	
via Verdi	lunedì 08:30 - 09:30	
via Giotto / via Alfieri	lunedì 08:30 - 09:30	
via Filanda (parcheggio chiesa)	lunedì 09:00 - 10:00	1° lunedì del mese
via Morgagni	lunedì 10:00 - 11:00	
via L. da Vinci	lunedì 10:00 - 11:00	
via Monzoro (da Vinci a Colombo)	martedì 06:30 - 07:30	
via L. da Vinci (parcheggio Muratori)	martedì 06:30 - 07:30	
via Lamberti	martedì 07:00 - 08:00	1° e 3° martedì del mese
via F. Grandazzi verso Polizia Locale	martedì 07:00 - 08:00	2° e 4° martedì del mese
via Colombo - parcheggio materna	martedì 06:30 - 07:30	1° e 3° martedì del mese
via Colombo, 4	martedì 07:30 - 08:30	2° e 4° martedì del mese
via Colombo, 92/94	martedì 10:00 - 11:30	2° e 4° martedì del mese
via duca degli Abruzzi	martedì 07:30 - 08:30	
via Vespucci	martedì 07:30 - 08:30	
via S. Siro (da Colombo a Berlinguer)	martedì 08:30 - 09:30	
via San Siro (parcheggio parco)	martedì 09:00 - 10:00	metà per volta
via Monzoro (da via Colombo al canale scolmatore)	martedì 10:00 - 11:30	
via Volta	mercoledì 06:30 - 07:30	
via Battisti	mercoledì 06:30 - 07:30	
piazza dell'Olmo (parcheggio autobloccanti)	mercoledì 07:30 - 08:30	2° e 4° mercoledì del mese
piazza dell'Olmo (lato nord)	mercoledì 08:30 - 09:30	3° mercoledì del mese
via Filanda (rotonda S.Michele)	mercoledì 08:30 - 09:30	
via Vittorio Veneto (anello interno)	mercoledì 08:30 - 09:30	
via Vittorio Veneto (parcheggio)	mercoledì 09:00 - 10:00	1° e 2° mercoledì del mese metà per volta
via Palladio	mercoledì 09:30 - 10:30	
via Rossini	giovedì 10:00 - 11:00	metà per volta
via Marconi (parcheggio oratorio)	giovedì 09:30 - 10:30	1° giovedì del mese
via Marconi	giovedì 09:30 - 10:30	metà per volta
via Milano, 45	giovedì 07:30 - 08:30	metà per volta
via La Pira/Catullo (parcheggio)	giovedì 09:00 - 10:00	metà per volta
via La Pira/San Siro (parcheggio)	giovedì 09:00 - 10:00	1° e 3° giovedì del mese
via fav. Grandazzi (verso ss11)	venerdì 06:30 - 07:30	
via San Antonio	venerdì 06:30 - 07:30	1° venerdì del mese
via Filanda (verso ss11)	venerdì 06:30 - 07:30	
via Primo Levi	venerdì 08:30 - 09:30	
via Villorosi parcheggi	venerdì 08:30 - 09:30	
via Monzoro (da ss11 a via L. Vinci)	venerdì 10:30 - 11:30	

lunedì	martedì	mercoledì
06:30 - 10:30 VIA BRERA 73 parcheggio P.zza Libertà P.zza V Giornate Via Ponti Via Stretta Via Cavour 1 Via S. Martino Via Roma P.ta Dugnani Via Garibaldi VIA PARINI, 31/BIS strada chiusa Via S. Carlo Via Canducci Via Toti Via IV Novembre da un lato scolastico VIA CERTOSINA VIA SAN FRANCESCO VIA GOZZANO Via Hugo VIA PASCOLI	06:30 - 08:30 VIA GARIBALDI 126/128 PARCHEGGIO VIA GARIBALDI Via Confalonieri Via Menotti Via Don Bosco Via Don Orione Via Don Gnocchi	06:30 - 08:30 P.zza Libertà P.zza V Giornate Via Ponti Via Stretta VIA BRERA (POSTA/IP/affidea) VIA BRERA (COLORAUTO) VIA PELLICO Via M. Moneta VIA VANZAGO
	08:30 - 10:30 VIA CAIROLI VIA CAIROLI PARCHEGGIO CON VIA GARIBALDI VIA DEI MILLE (LATO SUD) VIA F.LLI BANDIERA VIA MARTIRI DI BELFIORE	06:30 - 08:30 VIA ARISTOTELE VIA IMBRIANI VIA MAZZINI, 31/39 VIA BRERA (COLORAUTO) Via Brodolini Via Gallarate
	10:30 - 11:30 Via S. Rita Via Sempione	09:00 - 11:30 Via Lucernate Via M. D'Azeglio Via Mantegna Via Pace Via Porta Via Pregnana Via Ricciotti Via S. Carlo Via S. Martino Via Santarosa Via Serbelloni
09:30 - 11:30 Via Boccaccio Via Dante Via Petrarca VIA F.LLI CERVI - CIVICO 6 VIA F.LLI CERVI - CIVICO 7 VIA F.LLI CERVI (CIVICI 12 E 13) VIA BRERA (CENTRO ANZIANI) VIA BRERA (PARCHEGGI DIETRO POSTA) VIA S.CARLO-PARINI (PARCHEGGIO) Via C.na Torretta		

Lunedì	Martedì	Mercoledì
SS11- Via Magenta direzione Novara PIAZZA DELL'OLMO LUNGO LA STRADA via lamarmora P.zza della Chiesa P.tta Dell'Olmo 06:00 - 08:30 SS11- Via Magenta direzione Milano Via Fav. Grandazzi Via S. Antonio Via Filanda Via Giardini Via Adige Via Donatori del Sangue	Via San Siro VIA COLOMBO - PARCHEGGIO MATERNA VIA L. DA VINCI (PARCHEGGIO MURATORI) VIA MONZORO (DA VIA L. DA VINCI A VIA COLOMBO) 06:00-08:30 VIA FAV. GRANDAZZI (VERSO POLIZIA LOCALE) VIA LAMBERTI Via Catullo Via La Pira VIA COLOMBO, 4 VIA DUCA DEGLI ABRUZZI VIA VESPUCCI	SS 11 direzione Novara VIA VOLTA VIA BATTISTI PIAZZA DELL' OLMO (PARCHEGGIO AUTOBLOCCANTI) PIAZZA DELL' OLMO (PARCHEGGIO parallelo via adige) 06:00-10:00 P.tta Dell'Olmo P.zza Della Chiesa Via Magenta P.zza Dubini VIA FILANDA (ROTONDA S.MICHELE) VIA VITTORIO VENETO (ANELLO INTERNO) Via Ticino-Via S. Gabriele-Via San Michele VIA VITTORIO VENETO (PARCHEGGIO)
VIA VERDI VIA GIOTTO / VIA ALFIERI Via Marconi 08:30 - 10:00 VIA FILANDA (PARCHEGGIO CHIESA) P.zza Dubini Via Manzoni via Pasubio via Colombo dir. Milano via Monzoro (colombo-ss11)	VIA SAN SIRO (DA VIA COLOMBO A VIA BERLINGUER) VIA SAN SIRO (PARCHEGGIO PARCO) VIA COLOMBO, 92/94 08:30 - 11:30 VIA MONZORO (DA VIA COLOMBO A CANALE SCOLM.) Via Adamello Via Camillo Via E. Berlinguer Via M. Polo Via Magellano	VIA PALLADIO Via C.ne P.za C.na Croce Via Brughiera Via Piave C.na Duomo Via Isonzo Via De Amicis Via Collodi
10:00 - 11:30 VIA L. DA VINCI VIA MORGAGNI	Via Montello	09:30 - 11:30 Via Ticino-Via S. Gabriele -Via Sabotino

Giovedì	Venerdì	Sabato
Via Manzoni Via Vittime delle Foibe Via G. B. Vico Via dell'Artigianato 06:00-09:30 Via Ghisolfi VIA MILANO, 45 VIA LA PIRA/CATULLO (PARCHEGGIO) Via Marconi VIA MARCONI (PARCHEGGIO ORATORIO) 09:30-11:30 Via Beccaria Via Fleming, Via Lamarmora Via Manara Via Rossini Via S. Lucia	VIA FILANDA (VERSO SS11) P.tta Dell'Olmo P.zza della Chiesa 06:00 - 08:30 P.zza Dubini SS 11 verso Milano VIA FAV. GRANDAZZI VIA SAN ANTONIO 1° MESE VIA FAV. GRANDAZZI (VERSO SS11) Via Villoresi Via Donatori del Sangue Via Volta VIA P.LEVI VIA MONZORO (DA SS11 A VIA L. DA VINCI) 08:30-11:30 Morgagni Via Magenta Via Manzoni Via Marconi Via C. Battisti Via Donizetti-Via F.lli di Dio Via Alfier Via M. Tito Via Verdi	via Milano Via Copernico Via Merendi Via Galilei Via Pitagora Via Edison Via Verona 06:00-11:00 Recuperi e zone centrali

B.2 PIANO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO AREE LIBERE (NON REGOLATE DA DIVIETO DI SOSTA)

LUNEDI'

MARTEDI'

MERCOLEDI'

GIOVEDI'

VENERDI'

SABATO

IL PRESENTE ALLEGATO DEVE ESSERE PERSONALIZZATO E CONFERMATO

B.3 SERVIZIO RACCOLTA FOGLIE

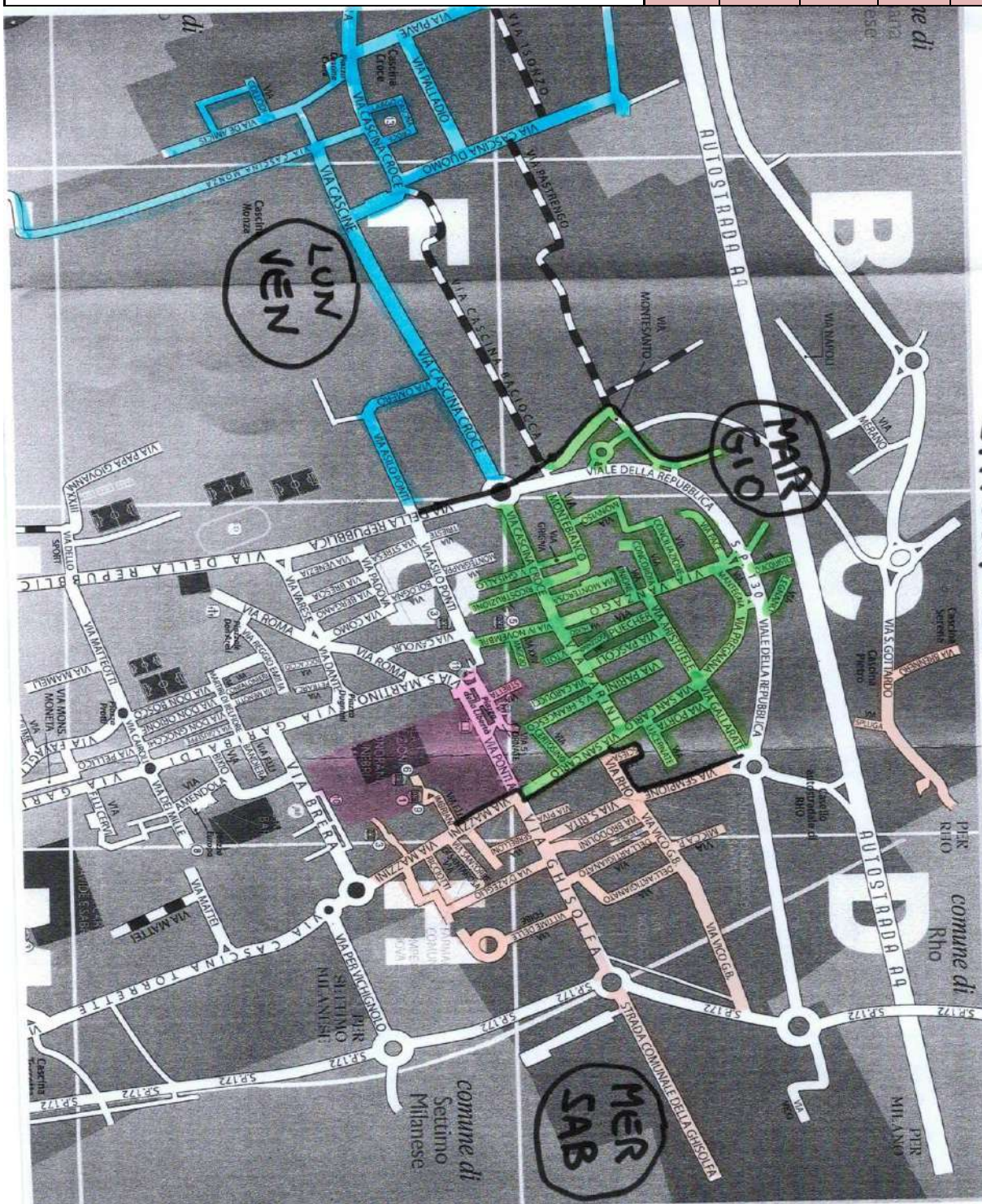
IL PRESENTE ALLEGATO DEVE ESSERE PERSONALIZZATO E CONFERMATO

C.1 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE ZONA "A"

SPAZZAMENTO MANUALE "A"	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
VIA CASCINA CROCE (dopo V.le Repubblica)						
CICLABILE CASCINA CROCE						
VIA PONTI (DOPO V.le Repubblica)						
VIA OMERO						
VIA CASCINE						
VIA CASCINA MONZA						
VIA DE AMICIS						
VIA COLLODI						
PIAZZA CASCINA CROCE						
AREA GIOCHI PIAZZA CASCINA CROCE						
VIA CASCINA DUOMO						
CICLABILE CASCINA DUOMO						
VIA PALLADIO						
VIA ROSA PARKS						
CICLABILE ROSA PARKS						
VIA PIAVE						
VIA ISONZO						
VIA PASTRENGO						
VIA BRUGHIERA						
CICLABILE BRUGHIERA						
VIA SAN CARLO						
VIA CERTOSINO						
VIA SAN FRANCESCO						
VIA CARDUCCI						
VIA TOTI						
VIA PARINI						
VIA HUGO						
VIA GOZZANO						
VIA PASCOLI						
VIA LUCERNATE						
VIA PORTA						
VIA GALLARATE						
VIA PREGNANA						
VIA ARISTOTELE						
PARCO VIA ARISTOTELE						
VIA PUECHER						
VIA VANZAGO						
PARCHEGGIO VIA VANZAGO						

VIA IV NOVEMBRE						
VIA XXIV MAGGIO						
VIA UNIONE						
VIA CONCORDIA						
VIA CONCILIAZIONE						
VIA PACE						
VIA PREGNANA (dopo V.le Repubblica)						
VIA MANTEGNA						
VIA LEGNANO						
VIA D'ACQUISTO						
VIA MERANO						
CICLABILE VIA DELLA REPUBBLICA (da via Ponti a SP172)						
PARCO VIALE REPUBBLICA						
VIA MONTESANTO						
VIA CASCINA CROCE (prima di V. Repubblica)						
VIA GRIGNA						
VIA GHISALLO						
VIA RICOSTRUZIONE						
VIA MONTEBIANCO						
VIA MONVISO						
VIA MONTEROSA						
VIA GHISOLFA						
VIA PIVA						
VIA SERBELLONI						
VIA D'AZEGLIO						
VIA VITTIME DELLE FOIBE						
AREA GIOCHI VIA VITTIME DELLE FOIBE						
VIA MAZZINI						
VIA SANTA RITA						
VIA BRODOLINI						
VIA DELL'ARTIGIANATO						
VIA VICO						
VIA MICCA						
VIA RHO						
VIA SCIESA						
VIA SEMPIONE						
VIA SANTORRE DI SANTAROSSA						
VIA RICCIOTTI						
VIA IMBRIANI						
PIAZZA LIBERTA'						
VIA STRETTA						
PARCHEGGIO DIETRO COMUNE						
VIA PONTI						

VIA 5 GIORNATE
 PARCO (DA PIAZZA LIBERTA' A VIA BRERA)
 AREA GIOCHI PIAZZA LIBERTA'

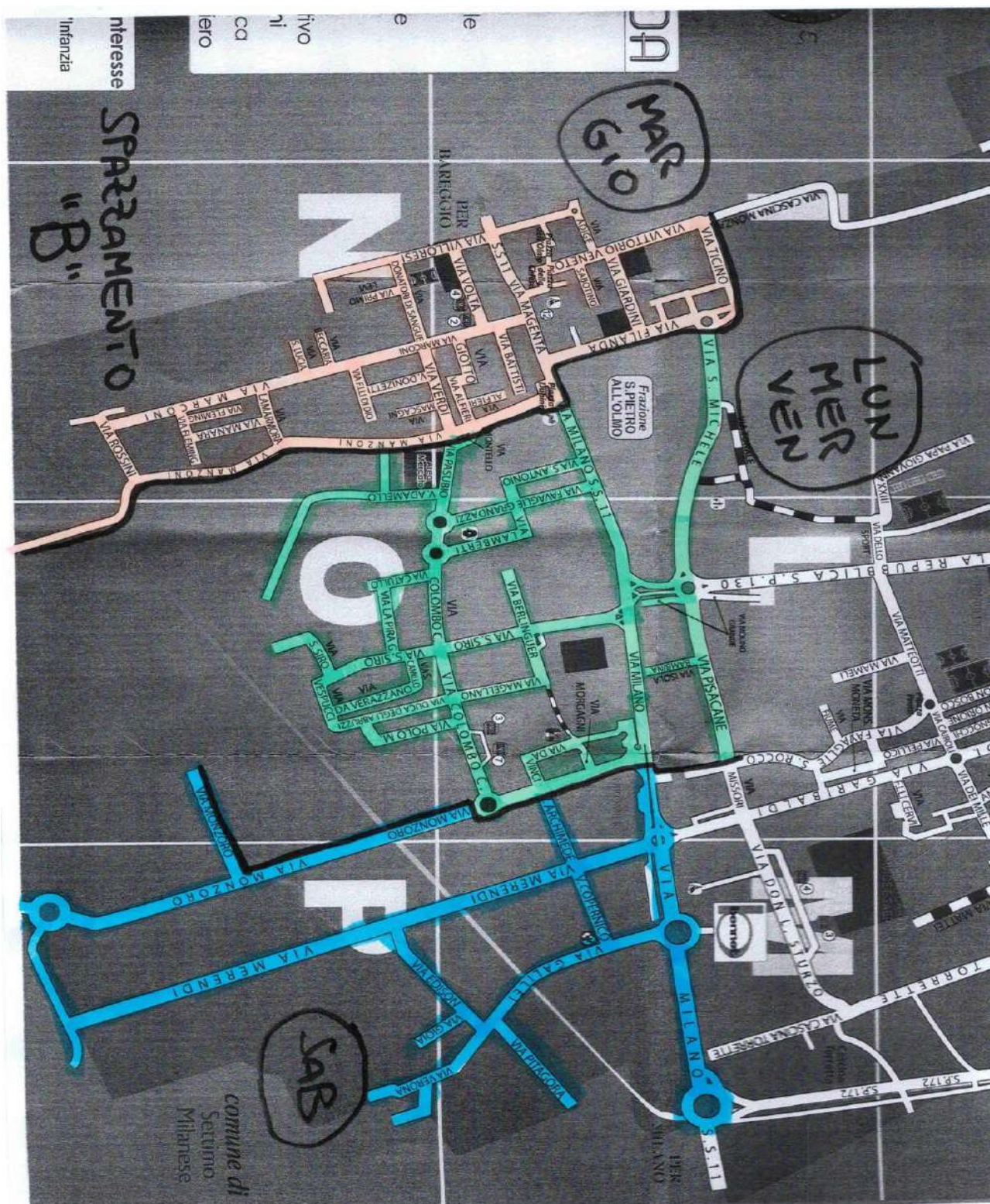


C.2 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE ZONA "B"

SPAZZAMENTO MANUALE "B"	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
VIA PISACANE						

CICLABILE VIA PISACANE					
VIA LEA GAROFALO					
VIA G. DELEDDA					
VIA SAN MICHELE					
CICLABILE VIA SAN MICHELE					
CICLABILE VIA MILANO					
VIA MOLINO GRANDE					
VIA ISOLA BAMBINA					
VIA MORGAGNI					
VIA DA VINCI					
VIA MONZORO (primo tratto-FINO A ROTONDA)					
PARCHEGGIO VIA MONZORO					
VIA COLOMBO					
VIA POLO					
VIA DUCA DEGLI ABRUZZI					
VIA VESPUCCI					
VIA DA VERRAZZANO					
VIA MAGELLANO					
VIA SAN SIRO					
AREA GIOCHI SAN SIRO					
PARCO SAN SIRO					
PARCHEGGIO SAN SIRO					
VIA BERLINGUER					
VIA LA PIRA					
VIA CATULLO					
PARCO VIA CATULLO					
VIA LAMBERTI					
VIA FAVAGLIE GRANDAZZI					
VIA SAN ANTONIO					
VIA PASUBIO					
AREA GIOCHI VIA PASUBIO					
AREA MERCATO					
VIA ADAMELLO					
VIA MONTELLO					
VIA FILANDA					
VIA TICINO					
VIA SAN GABRIELE					
VIA VITTORIO VENETO					
PARCHEGGIO VIA VITTORIO VENETO					
VIA GIARDINI					
AREA GIOCHI VIA GIARDINI					
PARCO VIA GIARDINI					
VIA SABOTINO					
PIAZZA DELLA CHIESA					

VIA ADIGE						
PIAZZETTA DELL'OLMO						
VIA MAGENTA						
VIA VILLORESI						
AREA GIOCHI VIA VILLORESI						
VIA VOLTA						
VIA DONATORI DI SANGUE						
VIA PRIMO LEVI						
VIA BATTISTI						
VIA MARCONI						
VIA GIOTTO						
VIA ALFIERI						
PIAZZA DUBINI						
VIA VERDI						
VIA DONIZZETTI						
VIA MASCAGNI						
VIA MANZNI						
VIA F.LLI DI DIIO						
VIA BECCARIA						
VIA SANTA LUCIA						
VIA LAMARMORA						
VIA MANARA						
VIA FLEMING						
VIA ROSSINI						
VIA MONZORO (DA ROTONDA VIA COLOMBO A ROTONDA FRIGOSCANDIA)						
VIA MERENDI						
VIA ARCHIMEDE						
VIA COPERNICO						
VIA MILANO (DA SCOLMATORE A ROTONDA GARIBALDI)						
PARCHEGGIO OLONELLA						
VIA PITAGORA						
VIA GIOIA						
VIA VERONA						
VIA GALILEI						
VIA EDISON						
VIA MILANO (comprese aiuole)						
PARCHEGGIO VIA MILANO (roadhouse)						



C.3 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE ZONA "C"

SPAZZAMENTO MANUALE "C"	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
VIA CASCINA TORRETTE						
CICLABILE VIA TORRETTE						

VIA DON STURZO					
PARCO DON STURZO					
VIALETTI VIA MATTEI					
VIA F.LLI CERVI					
PARCO TRA VIA F.LLI CERVI E VIA STURZO					
VIA GARIBALDI (DA ZUCCHI A ROTONDA VIA DEI MILLE)					
VIA MISSORI					
CICLABILE VIA MISSORI					
VIA FAVAGLIE SAN ROCCO					
VIA FIUME					
VIA PELLICO					
VIA BRERA					
PARCO TIENANMEN					
VIA GARIBALDI (DA ROTONDA VIA DEI MILLE A VIA BRERA)					
VIA F.LLI BANDIERA					
VIA BIXIO					
VIA AMENDOLA					
PIAZZETTA EUROPA					
VIA DEI MILLE					
VIALETTI TRA VIA BRERA E VIA DEI MILLE					
VIALETTI TRA VIA DEI MILLE E VIA MATTEI					
VIA MATTEI					
AREA GIOCHI VIA MATTEI					
VIA GARIBALDI (DA VIA BRERA A VIA SAN MARTINO)					
VIA SAN MARTINO					
PIAZZETTA DUGNANI					
VIA F.LLI CAIROLI					
VIA MATTEOTTI					
CICLABILE VIA MATTEOTTI					
VIA DELLO SPORT					
VIA PAPA GIOVANNI XXIII					
CICLABILE REPUBBLICA (DA VIA MATTEOTTI A VIA PONTI)					
VIA PONTI (PRIMA DI V.le Repubblica)					
VIA DON BOSCO					
VIA DON ORIONE					
VIA DON GNOCCHI					
VIA SAN GIUSEPPE					
VIA MARTIRI DI BELFIORE					
VIA REGGIO EMILIA					
AREA VERDE FRONTE CIMITERO					

CICLABILE CIMITERO-VIALER EPUBBLICA					
VIA CONFALONIERI					
VIA MENOTTI					
VIA ROMA					
CICLABILE VIA ROMA					
VIA DANTE					
VIA PETRARCA					
VIA BOCCACCIO					
VIA VARESE					
VIA CAVOUR					
PARCHEGGIO CAVOUR (LATO CHIESA)					
VIA COMO					
VIA BERGAMO					
VIA BRESCIA					
VIA BOLOGNA					
PARCO VIA BOLOGNA					
VIA VENEZIA					
VIA PADOVA					
VIA STRESA					
VIA TRIESTE					
VIA MONTEGRAPPA					

C.4 PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE AREE GIOCO/PISTE CICLABILI

PULIZIA SETTIMANALE MANUALE E ACCURATA DELLE AREE GIOCHI/PISTE CICLABILI: ESTATE							
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica- alternate
zona A nord	PARCO CASCINA CROCE	PARCO PIAZZA LIBERTA'	PARCO VIA VITTIME DELLE FOIBE	parco tav			1° PARCO TAV
		PARCO DI VIA ARISTOTELE	ciclabile via repubblica				ciclabile via repubblica
zona B sud		PARCO VIA FILANDA/GIARDINI				CICLABILE VIA MILANO (DA VIA FAV. S.ROCCO A VIA REPUBBLICA)	1-2 PARCO VIA SAN SIRO
		PARCO VIA VOLTA	PARCO CATULLO/LA PIRA				ciclabile via repubblica
zona C centro	PARCO GARIBALDI/MILLE		PARCO TIENANMEN	ciclabile via repubblica			ciclabile via repubblica
	PARCO MATTEI SUD		PARCO MATTEI NORD		PARCO MATTEI NORD		2° PARCO MATTEI NORD
	PARCO GARIBALDI/STURZO/ch iesa evangelica		PARCO GARIBALDI/STURZO/ch iesa evangelica				2 ° PARCO GARIBALDI/STURZO/ch iesa evangelica

PULIZIA SETTIMANALE MANUALE E ACCURATA DELLE AREE GIOCHI: INVERNO

	lune di	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
zona A nord	PARCO CASCINA CROCE	PARCO PIAZZA LIBERTA'	PARCO VIA VITTIME DELLE FOIBE		PARCO PIAZZA LIBERTA'	
		PARCO DI VIA ARISTOTELE				
zona B sud		PARCO VIA FILANDA/GIARDINI	PARCO VIA SAN SIRO		PARCO VIA SAN SIRO	CICLABILE VIA MILANO (DA VIA FAV. S.ROCCO A VIA REPUBBLICA)
		PARCO VIA VOLTA	PARCO CATULLO/LA PIRA			
zona C centro	PARCO GARIBALDI/MILLE		PARCO TIENANMEN			
	PARCO MATTEI SUD		PARCO MATTEI NORD		PARCO MATTEI NORD	
	PARCO GARIBALDI/STURZO/chiesa evangelica				PARCO GARIBALDI/STURZO/chiesa evangelica	

ALA 2023

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CORNAREDO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	233.814		233.814
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	264.465		264.465
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	360.697		360.697
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.088.182		1.088.182
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	0		0
CQ var		16.377		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	40.000		
Fattore di Sharing b	E	0,60	1,00	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	24.000	0	24.000
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	272.103	0	
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,66	1,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)ARCONAI	E	179.588	0	179.588
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RCTV	E-G		56.376	
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	0	28.188	28.188
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	160.902	160.902
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.759.948	189.090	1.932.661
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	607.549		607.549
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CAR	G	6.303	76.066	82.369
Costi generali di gestione CGG	G	394.707		394.707
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0		0
Altri costi COAL	G	0		0
Costi comuni CC	C	401.011	76.066	477.077
Ammortamenti Amm	G	0		0
Accantonamenti Acc	G	0	273.546	273.546
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	273.546	273.546
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	0	273.546	273.546
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	0	0	0
CQ fissa		8.913		
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	0	-40.428	-40.428
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	0	-20.214	-20.214
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	104.589	104.589
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1.017.473	433.987	1.451.460
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		0	0
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	2.777.421	623.077	3.400.498
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	33.042	33.042

MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' ACSA S.R.L.

L'Art. 4 dello Statuto viene modificato come segue (in colore rosso le parti modificate):

"Articolo 4. Oggetto sociale

La società ha per oggetto i seguenti servizi e attività:

- 1) la progettazione, la realizzazione e la gestione dei servizi di igiene ambientale, in particolare il lavaggio e l'igiene delle strade, la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento, lo stoccaggio provvisorio, la raccolta differenziata, il trasporto dei rifiuti urbani, e l'organizzazione, la gestione e l'assistenza, anche per conto terzi, dei relativi impianti, macchinari, attrezzature e risorse;*
- 2) la sistemazione, la cura e la manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente;*
- 3) lo sgombero della neve e il ripristino della viabilità;*
- 4) la gestione di ogni altro servizio compatibile con i servizi di cui sopra, che risulti di interesse degli ambiti territoriali e in particolare della o delle comunità in favore delle quali la società opera;*
- 5) ogni attività resa a favore di amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modifiche e integrazioni.*
- 6) lo svolgimento di studi, anche di fattibilità, ricerche, programmi e progetti, consulenze, incontri, eventi, formazione, promozione, educazione e sensibilizzazione negli ambiti in cui la società opera.*

*La società dovrà realizzare la parte prevalente della propria attività e del relativo fatturato con riferimento al territorio degli enti locali o comunque pubblici che la controllano, **anche indirettamente**, o vi partecipino o che ad essa comunque ineriscano.*

*Nel rispetto delle attività espressamente riservate dalla legge ad altri soggetti e operatori giuridici, e nei limiti dalla stessa consentiti, in particolare in materia di sollecitazione nei confronti del pubblico, la società potrà compiere tutte le operazioni, commerciali, industriali, finanziarie e assicurative, mobiliari e immobiliari, amministrative e giudiziali, connesse o strumentali, ritenute dall'Organo amministrativo necessarie, opportune o utili allo scopo di favorire il conseguimento dell'oggetto sociale. Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale, non prevalente e strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale. La società potrà provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività predette partecipando e/o costituendo, anche con altri soggetti, società, consorzi, associazioni, o altri enti e iniziative, il tutto nel rispetto della normativa vigente. La società, oltre a gestire l'affidamento diretto di servizi pubblici e di attività da parte del Comune di Cornaredo e/o degli altri Comuni soci **anche indiretti**, potrà acquisire servizi e attività da altri soggetti pubblici, in particolare mediante affidamento diretto da parte di altri enti locali, con eventuale partecipazione alla società stessa da parte di questi ultimi, sempre nel rispetto della normativa vigente, nonché, nei limiti di legge e delle presenti Norme di funzionamento, da privati.*

*Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, terzo comma, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della società deve essere realizzato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente o dagli enti locali o comunque dai soci pubblici **anche indiretti**".*

L'Art.10 dello Statuto viene modificato come segue (in colore rosso le parti modificate):

"Articolo 10. Soci, partecipazioni e loro trasferimento.

Possono detenere partecipazioni nella società:

a) il Comune di Cornaredo;

b) altri Comuni della Città metropolitana di Milano e/o di altre province della Regione Lombardia, che affidino alla società servizi e/o attività di cui sono titolari;

c) altri soggetti a capitale interamente pubblico;

~~d) soggetti anche privati, purchè nel rispetto e nei limiti prescritti in generale dalla legge e più specificatamente dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, in particolare di quelli disposti dal primo comma del suo articolo 16, nonché dalle presenti Norme di funzionamento, e solo ove la partecipazione degli stessi rivesta carattere minoritario e funzionale al perseguimento degli scopi e dell'oggetto della società, e alla condizione ulteriore che non impedisca di conseguire oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato con soci pubblici, ai sensi dell'articolo 16, terzo comma, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, e dell'articolo 4 delle presenti Norme di funzionamento.~~

~~La società deve comunque restare a prevalente ed intera partecipazione del Comune di Cornaredo (lett. a) di cui sopra) e/o degli altri Comuni (lett. b) di cui sopra) e/o degli altri soggetti a capitale interamente pubblico (lett. c) di cui sopra), come sopra specificato; anche ai sensi degli articoli 2449 e 2468 del codice civile, nonché dell'articolo 16, secondo comma, lett. b), del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; la complessiva partecipazione del suddetto Comune e/o dei suddetti Comuni e/o degli altri soggetti a capitale interamente pubblico di cui sopra non dovrà mai essere inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale, non risultando in ogni caso efficaci nei confronti della società i trasferimenti di partecipazioni che portino la complessiva partecipazione di questi al di sotto del limite sopra indicato.~~

In caso di trasferimento della partecipazione e/o dei diritti di sottoscrizione per atto tra vivi, sia a titolo oneroso che gratuito o privo di corrispettivo, agli altri soci, regolarmente iscritti nel libro dei soci tenuto a cura degli amministratori o, in sua assenza, secondo quanto previsto dalla legge o dalle presenti norme di funzionamento, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto, in proporzione alla partecipazione dagli stessi posseduta.

Il socio che intende alienare o comunque trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione e/o i diritti di sottoscrizione lui spettanti dovrà darne comunicazione all'Organo amministrativo mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata alla sede della società. La comunicazione deve contenere le generalità del cessionario, il prezzo richiesto o, in caso di cessione a titolo gratuito o priva di corrispettivo in denaro, il valore, nonché i termini, le condizioni della cessione e le modalità di pagamento. L'Organo amministrativo dovrà dunque senza indugio darne comunicazione agli altri soci, che potranno esercitare la prelazione entro trenta giorni dalla comunicazione ricevuta.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per la totalità della partecipazione e/o dei diritti offerti; in caso di esercizio parziale del diritto stesso, così come nell'ipotesi in cui nessun socio intenda acquistare la partecipazione e/o i diritti offerti, ovvero tutti i soci vi rinunzino, il socio offerente sarà libero di trasferirli all'acquirente indicato nell'offerta.

Il trasferimento delle partecipazioni, così come l'apposizione di vincoli, garanzie o diritti reali, è subordinato all'ottenimento del gradimento dei soci.

Il gradimento non opera ove sussistano in via cumulativa tutte le seguenti condizioni e limiti:

- il trasferimento sia compiuto nei riguardi del Comune di Cornaredo, o sue partecipate o controllate, o dei Comuni con lo stesso immediatamente confinanti;

- si rispetti il limite di detenzione di cui al secondo comma del presente articolo;

- l'acquirente offra garanzie sufficienti in ordine alla propria stabilità e capacità finanziaria e commerciale, abbia operato e maturato, per almeno un triennio, esperienza nei primari settori di riferimento della società,

abbia i requisiti previsti dalla legge e dagli ulteriori provvedimenti per operare negli ambiti interessati e non abbia riportato sanzioni, interdizioni o impedimenti di alcun genere.

Al di fuori dei suddetti casi, il socio che intenda alienare la propria partecipazione, dovrà comunicare con lettera raccomandata inviata alla società la proposta di alienazione, contenente l'indicazione del cessionario, il prezzo e le altre modalità di trasferimento.

L'organo amministrativo dovrà, senza indugio, attivare la decisione del soggetto competente a pronunciare il gradimento.

I soci decidono con le maggioranze previste dalle presenti Norme di funzionamento. Nel calcolo delle maggioranze non sarà computata la partecipazione del socio richiedente il gradimento.

La decisione in ordine al gradimento dovrà intervenire senza indugio, essere motivata ed essere comunicata all'organo amministrativo. Tuttavia, qualora entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta di gradimento al richiedente non pervenga alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà comunque negato."

L'Art. 12 dello Statuto viene modificato come segue (in colore rosso le parti modificate):

"Articolo 12. Competenze dei soci

Sono di competenza dei soci:

- 1. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;*
 - 2. la nomina e la revoca dell'Amministratore unico o degli amministratori, la designazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, e la determinazione dei loro poteri, compiti, limiti e compensi;*
 - 3. la nomina, la revoca e il compenso del componente o dei componenti dell'Organo sindacale e/o del Revisore, ove costituiti;*
 - 4. le modificazioni dell'Atto costitutivo e delle Norme di funzionamento della società;*
 - 5. le decisioni relative all'anticipato scioglimento della società, alla nomina e revoca dei liquidatori e quelle che integrano e modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'articolo 2487, primo comma, del codice civile;*
 - 6. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
 - 7. qualsiasi altra materia attribuita dalla legge o dalle presenti Norme di funzionamento alla loro competenza.*
- ~~La società è soggetta al controllo analogo del Comune di Cornaredo e degli altri eventuali Comuni soci,~~ La società, in quanto operatore in house, provvede a dotarsi degli strumenti che, tempo per tempo, garantiscono il controllo analogo, anche congiunto, dei soci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, nonché più in generale della legge e degli altri provvedimenti in materia.*

Anche a tal proposito sono di competenza del socio o dei soci pubblici:

- i) la definizione degli indirizzi strategici aziendali;*
- ii) la definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento;*
- iii) l'acquisto e la vendita di immobili per importi superiori a euro 500.000 (cinquecentomila);*
- iv) l'alienazione e/o l'acquisto di aziende e/o rami di azienda per importi superiori a euro 500.000 (cinquecentomila);*
- v) le prestazioni di garanzia e di mutui per importi superiori a euro 500.000 (cinquecentomila);*
- vi) il gradimento sull'acquisto e il trasferimento di azioni e/o partecipazioni di controllo e/o la costituzione di società o altri enti;*
- vii) la designazione di rappresentanti della società in seno agli organi amministrativi di società partecipate;*
- viii) la definizione della macrostruttura organizzativa aziendale;*
- ix) la nomina del Direttore generale."*

L'Art. 21 dello Statuto viene modificato come segue (in colore rosso le parti modificate):

"Articolo 21. Organo amministrativo

La società è amministrata alternativamente da un Amministratore unico, ovvero, su decisione dei soci, da più amministratori, fino a un numero massimo di 3 (tre), anche non soci. L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari e opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale e lo svolgimento delle relative attività, salvo che la legge o le presenti Norme di funzionamento o i soci dispongano diversamente.

L'Organo amministrativo può nominare direttori (non generali), institori, nonché procuratori ad negotia e mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti.

Ciascun **Comune** socio:

- ha diritto, ai sensi degli articoli 2449 e 2468 del codice civile, nonché dell'articolo 16, secondo comma, lett. b), del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, di procedere alla nomina diretta, rispetto al numero di Consiglieri di cui si compone il Consiglio di Amministrazione, di un numero di amministratori proporzionale alla propria partecipazione, ~~fra i quali spetterà al Comune di Cornaredo la nomina del Presidente;~~

- si asterrà conseguentemente dalla votazione dei restanti consiglieri di nomina dei soci;

- potrà solo esso sostituire e revocare gli amministratori di propria nomina diretta.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale, ovvero un compenso in tutto o in parte costituito da una partecipazione proporzionale agli utili netti di esercizio, ~~nonché determinare un'indennità per la cessazione della carica,~~ e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite dai soci stessi."

L'Art. 24 dello Statuto viene modificato come segue (in colore rosso le parti modificate):

"Articolo 24. Consiglio di amministrazione

Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, e la decisione di nomina non specifichi che le stesse debbano operare in via disgiunta e/o congiunta, queste formano il Consiglio di amministrazione.

*Il Consiglio di amministrazione, ove i soci non vi abbiano già provveduto o disposto diversamente, può delegare una o più delle proprie attribuzioni al Presidente, a uno ~~e o più~~ **amministratori delegati**, ovvero a un Comitato esecutivo; in tal caso la decisione di delega ne determina il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio.*

Ove non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, ed eventualmente un vice-Presidente, che svolga le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il Consiglio di amministrazione può nominare un segretario, anche estraneo.

La convocazione del Consiglio di amministrazione viene effettuata a cura del Presidente con avviso da inviare almeno tre giorni prima dell'adunanza, e in caso di urgenza almeno un giorno prima, a ciascun amministratore e, se nominati, a ciascun componente effettivo dell'Organo sindacale e al Revisore, mediante lettera, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Il Consiglio di amministrazione si intende validamente costituito anche in assenza di formale convocazione, purché siano presenti tutti gli amministratori in carica e, se nominati, il componente o tutti i componenti effettivi dell'Organo sindacale e/o il Revisore.

Le deliberazioni sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, non computandosi le astensioni.

In caso di parità, e ove i consiglieri siano in numero superiore a due, prevale il voto favorevole di chi presiede il Consiglio.

Le adunanze e le decisioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi ed essere assunte anche per audio-conferenza o video-conferenza o altri idonei mezzi di telecomunicazione, nonché mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, alle condizioni, garanzie e modalità, come compatibili, già disciplinate in tema di Assemblea.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di tutti o della maggioranza dei consiglieri ~~nominati dal Comune di Cornaredo~~, si intenderà immediatamente decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione. Fatta salva l'applicabilità del procedimento di cui all'articolo 20 delle presenti Norme di funzionamento, l'assemblea per le relative nomine deve essere convocata d'urgenza dall'Organo sindacale o dal Revisore, che possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Salvo quanto previsto al precedente capoverso, qualora vengano a mancare, per qualsiasi causa (morte, dimissioni o altro), uno o più amministratori, ~~il Comune di Cornaredo e/o gli altri Comuni soci e/o gli altri~~ soci provvederanno a sostituirli entro un mese dalla cessazione, sempre secondo le modalità previste dall'articolo 21 delle presenti Norme di funzionamento. Gli amministratori nominati in sostituzione di quelli cessati dalla carica assumono l'anzianità di nomina di quelli sostituiti.

Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza e quella di accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione o nomina diretta, il Consiglio decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dalle presenti Norme di funzionamento, senza limitazione alcuna, così come restano immutate le attribuzioni del Consiglio medesimo, fermo restando quanto previsto dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, in tema proroga degli organi amministrativi.

In caso di assenza ingiustificata per più di tre riunioni consecutive di un consigliere, questi decade dall'incarico ed è sostituito a norma del presente articolo.

Non costituisce causa di incompatibilità la preposizione di membri del Consiglio di amministrazione della società in Consigli di amministrazione di società partecipate o controllate, con nomina che venga assunta a garanzia di una maggiore rappresentatività degli interessi della società in seno alle società predette.

Non possono ricoprire cariche di amministratore, o di direttore generale, ovvero cariche che comportino funzioni equivalenti, coloro che:

a) si trovino nelle situazioni di cui all'articolo 2382 del codice civile e all'articolo 64, quarto comma, d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione;

b) abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo o equivalenti in enti successivamente sottoposti a procedure concorsuali nei due esercizi precedenti all'assoggettamento alle procedure (il divieto avrà durata di tre anni dalla data di assoggettamento alle procedure);

c) siano in lite con la società o siano titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività in conflitto, concorrenti o comunque connesse con i servizi affidati alla società, salvo quanto sopra previsto;

d) siano consiglieri, assessori, sindaci o assimilati del Comune di Cornaredo e/o di Comuni e/o di altri enti locali o comunque pubblici che siano soci ~~anche indiretti~~ della società."

L'Art. 26 dello Statuto viene modificato come segue (in colore rosso le parti modificate):

“Articolo 26. Organo sindacale e Revisore

~~Nei casi e nei limiti previsti dalla legge, o qualora lo ritengano comunque opportuno, i~~ soci nominano un Organo sindacale e/o un Revisore.

Per la composizione nonché il numero dei componenti e degli eventuali supplenti, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dell'Organo sindacale e del Revisore, si rinvia a quanto previsto dalle norme di legge in materia, salvo che i soci, sempre nei limiti inderogabili di legge, dispongano diversamente.

Il sindaco o i sindaci e il Revisore restano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, e sono rieleggibili. La cessazione del sindaco o dei sindaci e del Revisore per scadenza del termine ha effetto nel momento il cui l'Organo sindacale è stato ricostituito o il nuovo Revisore nominato.

La riunione dell'Organo sindacale potrà tenersi anche per audio-conferenza o video-conferenza o altri idonei mezzi di telecomunicazione, alle condizioni, garanzie e modalità, come compatibili, già disciplinate in tema di Assemblea”.

Allegato "A" al repertorio n.

"AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L."
in forma abbreviata **"A.C.S.A. S.R.L."**.

"NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ "
(STATUTO)

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA ED OGGETTO SOCIALE

Articolo 1. Denominazione

È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale

"AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L."
in forma abbreviata **"A.C.S.A. S.R.L."**.

Articolo 2. Sede

La società ha sede in Cornaredo (MI).

La società potrà anche istituire, trasferire o sopprimere, in Italia o all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze.

La società potrà, con decisione dell'Organo amministrativo, trasferire la sede legale in qualsiasi indirizzo dello stesso Comune.

Articolo 3. Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 4. Oggetto sociale

La società ha per oggetto i seguenti servizi e attività:

- 1) la progettazione, la realizzazione e la gestione dei servizi di igiene ambientale, in particolare il lavaggio e l'igiene delle strade, la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento, lo stoccaggio provvisorio, la raccolta differenziata, il trasporto dei rifiuti urbani, e l'organizzazione, la gestione e l'assistenza, anche per conto terzi, dei relativi impianti, macchinari, attrezzature e risorse;
- 2) la sistemazione, la cura e la manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente;
- 3) lo sgombero della neve e il ripristino della viabilità;
- 4) la gestione di ogni altro servizio compatibile con i servizi di cui sopra, che risulti di interesse degli ambiti territoriali e in particolare della o delle comunità in favore delle quali la società opera;
- 5) ogni attività resa a favore di amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modifiche e integrazioni.
- 6) lo svolgimento di studi, anche di fattibilità, ricerche, programmi e progetti, consulenze, incontri, eventi, formazione, promozione, educazione e sensibilizzazione negli ambiti in cui la società opera.

La società dovrà realizzare la parte prevalente della propria attività e del relativo fatturato con riferimento al territorio degli enti locali o comunque pubblici che la controllano o vi partecipino o che ad essa comunque ineriscano.

Nel rispetto delle attività espressamente riservate dalla legge ad altri soggetti e operatori giuridici, e nei limiti dalla stessa consentiti, in particolare in materia di sollecitazione nei confronti del pubblico, la società potrà compiere tutte le operazioni, commerciali, industriali, finanziarie e assicurative,

mobiliari e immobiliari, amministrative e giudiziali, connesse o strumentali, ritenute dall'Organo amministrativo necessarie, opportune o utili allo scopo di favorire il conseguimento dell'oggetto sociale. Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale, non prevalente e strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale. La società potrà provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività predette partecipando e/o costituendo, anche con altri soggetti, società, consorzi, associazioni, o altri enti e iniziative, il tutto nel rispetto della normativa vigente. La società, oltre a gestire l'affidamento diretto di servizi pubblici e di attività da parte del Comune di Cornaredo e/o degli altri Comuni soci, potrà acquisire servizi e attività da altri soggetti pubblici, in particolare mediante affidamento diretto da parte di altri enti locali, con eventuale partecipazione alla società stessa da parte di questi ultimi, sempre nel rispetto della normativa vigente, nonché, nei limiti di legge e delle presenti Norme di funzionamento, da privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, terzo comma, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della società deve essere realizzato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente o dagli enti locali o comunque dai soci pubblici.

CAPITALE, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E TITOLI DI DEBITO

Articolo 5. Capitale sociale e conferimenti

Il capitale sociale è stabilito in euro 200.000 (duecentomila).

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, fatto salvo quanto previsto inderogabilmente dalla legge.

In caso di conferimento avente a oggetto una prestazione di opera o servizi, la polizza o la fideiussione possono essere sostituite dal socio conferente con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo presso la società.

Articolo 6. Finanziamenti dei soci

I soci possono provvedere al fabbisogno finanziario della società mediante versamenti o finanziamenti fatti sotto qualsiasi forma, con o senza obbligo di rimborso, a titolo oneroso o gratuito.

Articolo 7. Operazioni sul capitale

In caso di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti, a ogni socio spetta il diritto di sottoscrizione in proporzione alla propria partecipazione; detto diritto deve essere esercitato entro il termine di trenta giorni, o entro il maggior termine fissato dalla decisione di aumento, decorrente dal momento in cui viene comunicato ai soci che l'aumento di capitale può essere sottoscritto.

La decisione di aumento può anche consentire, disciplinandone le modalità, che la parte dell'aumento di capitale non sottoscritta da uno o più soci sia sottoscritta dagli altri soci o da terzi.

Fatto salvo quanto previsto in tema di riduzione del capitale per perdite, la deliberazione assembleare può determinare di offrire a terzi, in tutto o in parte, le partecipazioni di nuova emissione, con esclusione o limitazione del diritto di sottoscrizione riservato ai soci: in tal caso, spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma di legge.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482 bis, secondo comma, del codice

civile.

Articolo 8. Titoli di debito.

La società può emettere titoli di debito, al portatore o nominativi, per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, con decisione dei soci adottata a maggioranza del capitale sociale.

SOCI E PARTECIPAZIONI

Articolo 9. Domicilio.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, e, se nominati, del componente o dei componenti dell'Organo sindacale e del Revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 10. Soci, partecipazioni e loro trasferimento.

Possono detenere partecipazioni nella società:

- a) il Comune di Cornaredo;
- b) altri Comuni della Città metropolitana di Milano e/o di altre province della Regione Lombardia, che affidino alla società servizi e/o attività di cui sono titolari;
- c) altri soggetti a capitale interamente pubblico;
- d) soggetti anche privati, purchè nel rispetto e nei limiti prescritti in generale dalla legge e più specificatamente dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, in particolare di quelli disposti dal primo comma del suo articolo 16, nonché dalle presenti Norme di funzionamento, e solo ove la partecipazione degli stessi rivesta carattere minoritario e funzionale al perseguimento degli scopi e dell'oggetto della società, e alla condizione ulteriore che non impedisca di conseguire oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato con soci pubblici, ai sensi dell'articolo 16, terzo comma, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, e dell'articolo 4 delle presenti Norme di funzionamento.

La società deve comunque restare a prevalente partecipazione del Comune di Cornaredo e degli altri Comuni, come sopra specificato; anche ai sensi degli articoli 2449 e 2468 del codice civile, nonché dell'articolo 16, secondo comma, lett. b), del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la complessiva partecipazione del suddetto Comune o dei suddetti Comuni non dovrà mai essere inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale, non risultando in ogni caso efficaci nei confronti della società i trasferimenti di partecipazioni che portino la complessiva partecipazione di questi al di sotto del limite sopra indicato.

In caso di trasferimento della partecipazione e/o dei diritti di sottoscrizione per atto tra vivi, sia a titolo oneroso che gratuito o privo di corrispettivo, agli altri soci, regolarmente iscritti nel libro dei soci tenuto a cura degli amministratori o, in sua assenza, secondo quanto previsto dalla legge o dalle presenti norme di funzionamento, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto, in proporzione alla partecipazione dagli stessi posseduta.

Il socio che intende alienare o comunque trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione e/o i diritti di sottoscrizione lui spettanti dovrà darne comunicazione all'Organo amministrativo mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata alla sede della società. La comunicazione deve contenere le generalità del cessionario, il prezzo richiesto o, in caso di cessione a titolo gratuito o priva di corrispettivo in denaro, il valore, nonché i

termini, le condizioni della cessione e le modalità di pagamento. L'Organo amministrativo dovrà dunque senza indugio darne comunicazione agli altri soci, che potranno esercitare la prelazione entro trenta giorni dalla comunicazione ricevuta.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per la totalità della partecipazione e/o dei diritti offerti; in caso di esercizio parziale del diritto stesso, così come nell'ipotesi in cui nessun socio intenda acquistare la partecipazione e/o i diritti offerti, ovvero tutti i soci vi rinunzino, il socio offerente sarà libero di trasferirli all'acquirente indicato nell'offerta.

Il trasferimento delle partecipazioni, così come l'apposizione di vincoli, garanzie o diritti reali, è subordinato all'ottenimento del gradimento dei soci.

Il gradimento non opera ove sussistano in via cumulativa tutte le seguenti condizioni e limiti:

- il trasferimento sia compiuto nei riguardi del Comune di Cornaredo, o sue partecipate o controllate, o dei Comuni con lo stesso immediatamente confinanti;
- si rispetti il limite di detenzione di cui al secondo comma del presente articolo;
- l'acquirente offra garanzie sufficienti in ordine alla propria stabilità e capacità finanziaria e commerciale, abbia operato e maturato, per almeno un triennio, esperienza nei primari settori di riferimento della società, abbia i requisiti previsti dalla legge e dagli ulteriori provvedimenti per operare negli ambiti interessati e non abbia riportato sanzioni, interdizioni o impedimenti di alcun genere.

Al di fuori dei suddetti casi, il socio che intenda alienare la propria partecipazione, dovrà comunicare con lettera raccomandata inviata alla società la proposta di alienazione, contenente l'indicazione del cessionario, il prezzo e le altre modalità di trasferimento.

L'organo amministrativo dovrà, senza indugio, attivare la decisione del soggetto competente a pronunciare il gradimento.

I soci decidono con le maggioranze previste dalle presenti Norme di funzionamento. Nel calcolo delle maggioranze non sarà computata la partecipazione del socio richiedente il gradimento.

La decisione in ordine al gradimento dovrà intervenire senza indugio, essere motivata ed essere comunicata all'organo amministrativo. Tuttavia, qualora entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta di gradimento al richiedente non pervenga alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà comunque negato.

Articolo 11. Recesso

Il diritto di recesso può essere esercitato dal socio, per l'intera propria partecipazione al capitale sociale, in tutti i casi previsti dalla legge e dalle presenti Norme di funzionamento.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'Organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione presso il Registro delle imprese o, se tale formalità non è prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima o comunque

dalla sua conoscenza da parte del socio.

Per la liquidazione delle partecipazioni si rinvia a quanto previsto dalle norme di legge in materia.

ASSEMBLEA E DECISIONI DEI SOCI

Articolo 12. Competenze dei soci

Sono di competenza dei soci:

1. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
2. la nomina e la revoca dell'Amministratore unico o degli amministratori, la designazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, e la determinazione dei loro poteri, compiti, limiti e compensi;
3. la nomina, la revoca e il compenso del componente o dei componenti dell'Organo sindacale e/o del Revisore, ove costituiti;
4. le modificazioni dell'Atto costitutivo e delle Norme di funzionamento della società;
5. le decisioni relative all'anticipato scioglimento della società, alla nomina e revoca dei liquidatori e quelle che integrano e modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'articolo 2487, primo comma, del codice civile;
6. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
7. qualsiasi altra materia attribuita dalla legge o dalle presenti Norme di funzionamento alla loro competenza.

La società è soggetta al controllo analogo del Comune di Cornaredo e degli altri eventuali Comuni soci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, nonché più in generale della legge e degli altri provvedimenti in materia.

Anche a tal proposito sono di competenza del socio o dei soci pubblici:

- i) la definizione degli indirizzi strategici aziendali;
- ii) la definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento;
- iii) l'acquisto e la vendita di immobili per importi superiori a euro 500.000 (cinquecentomila);
- iv) l'alienazione e/o l'acquisto di aziende e/o rami di azienda per importi superiori a euro 500.000 (cinquecentomila);
- v) le prestazioni di garanzia e di mutui per importi superiori a euro 500.000 (cinquecentomila);
- vi) il gradimento sull'acquisto e il trasferimento di azioni e/o partecipazioni di controllo e/o la costituzione di società o altri enti;
- vii) la designazione di rappresentanti della società in seno agli organi amministrativi di società partecipate;
- viii) la definizione della macrostruttura organizzativa aziendale;
- ix) la nomina del Direttore generale.

Articolo 13. Assemblea

Le decisioni in ordine alle materie di cui ai punti 4) e 5) del precedente Articolo, e comunque tutte quelle riservate dalla legge alla competenza dell'Assemblea, nonché quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, devono essere assunte con deliberazione assembleare.

Articolo 14. Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione europea o in Svizzera.

L'Assemblea è in ogni caso convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

L'Assemblea è convocata a cura dell'Organo amministrativo: l'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'adunanza, nonchè le altre menzioni richieste dalla legge. Tale avviso dovrà essere comunicato a tutti i soci iscritti nel libro dei soci tenuto a cura degli amministratori o, in sua assenza, secondo quanto previsto dalla legge o dalle presenti norme di funzionamento, mediante, anche in via alternativa o cumulativa, uno o più mezzi di comunicazione, quali lettera, telegramma, messaggio telefax o di posta elettronica, a scelta dell'Organo amministrativo, purchè sia assicurata la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del socio almeno tre giorni prima dell'Assemblea.

Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando a essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e, se nominati, il componente o i componenti effettivi dell'Organo sindacale e il Revisore, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

Articolo 15. Intervento e voto

Possono intervenire e votare all'Assemblea coloro che risultino iscritti nel libro dei soci tenuto a cura degli amministratori o, in sua assenza, secondo quanto previsto dalla legge o dalle presenti norme di funzionamento.

Ogni socio che abbia diritto di intervento e/o di voto all'Assemblea può farsi rappresentare, nelle delibere dell'Assemblea e per le decisioni in forma non assembleare, nei limiti consentiti dalla legge, da altra persona anche non socio, con delega scritta da conservare agli atti della società.

Articolo 16. Presidente e segretario

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico, o dal Presidente del Consiglio di amministrazione, o, nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti, dall'amministratore più anziano di età. In caso di assenza o impedimento di questi, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Per lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea il Presidente può nominare un segretario, anche estraneo; nei casi previsti dalla legge, e inoltre quando l'Assemblea o l'Organo amministrativo lo ritengono opportuno, il segretario viene nominato nella persona di un Notaio.

Articolo 17. Deliberazioni

Salvo che la legge o le presenti Norme di funzionamento richiedano maggioranze diverse, le deliberazioni dell'Assemblea dei soci sono valide se adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Articolo 18. Deliberazioni per audio o video-conferenza

Le riunioni dell'Assemblea dei soci si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza o altri idonei mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire adeguatamente la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di votare; verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi, se nominato, il segretario, o il Notaio, onde consentire la redazione e la sottoscrizione del verbale.

Articolo 19. Verbale

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Ove sia stato nominato un Notaio, è quest'ultimo che redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente dell'Assemblea.

Articolo 20. Decisioni in forma non assembleare

Tutte le decisioni che non debbano, per legge o in forza delle presenti Norme di funzionamento, adottarsi con deliberazione assembleare possono essere assunte dai soci anche mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso reso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari formalità, potendosi svolgere anche mediante messaggio telefax o di posta elettronica, purchè sia garantito a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 21. Organo amministrativo

La società è amministrata alternativamente da un Amministratore unico, ovvero, su decisione dei soci, da più amministratori, fino a un numero massimo di 3 (tre), anche non soci. L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari e opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale e lo svolgimento delle relative attività, salvo che la legge o le presenti Norme di funzionamento o i soci dispongano diversamente.

L'Organo amministrativo può nominare direttori (non generali), institori, nonché procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.

Ciascun Comune socio:

- ha diritto, ai sensi degli articoli 2449 e 2468 del codice civile, nonché dell'articolo 16, secondo comma, lett. b), del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, di procedere alla nomina diretta, rispetto al numero di Consiglieri di cui si compone il Consiglio di Amministrazione, di un numero di amministratori proporzionale alla propria partecipazione, fra i quali spetterà al Comune di Cornaredo la nomina del Presidente;
- si asterrà conseguentemente dalla votazione dei restanti consiglieri di nomina dei soci;
- potrà solo esso sostituire e revocare gli amministratori di propria nomina diretta.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale,

ovvero un compenso in tutto o in parte costituito da una partecipazione proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione della carica, e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite dai soci stessi.

Articolo 22. Durata

Gli amministratori durano in carica a tempo indeterminato, fino a dimissioni o revoca dell'incarico, salvo che i soci o le presenti Norme di funzionamento dispongano diversamente.

Articolo 23. Amministrazione in forma disgiunta e/o congiunta

Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, la decisione di nomina può stabilire, prevedendone il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio dei relativi poteri, che l'amministrazione sia affidata a ciascun amministratore disgiuntamente, ovvero congiuntamente, ovvero ad alcuni disgiuntamente e agli altri congiuntamente, ovvero secondo ulteriori modalità. Si applicano in tal caso gli articoli 2257 e 2258 del codice civile.

Articolo 24. Consiglio di amministrazione

Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, e la decisione di nomina non specifichi che le stesse debbano operare in via disgiunta e/o congiunta, queste formano il Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione, ove i soci non vi abbiano già provveduto o disposto diversamente, può delegare una o più delle proprie attribuzioni al Presidente, a uno o più amministratori delegati, ovvero a un Comitato esecutivo; in tal caso la decisione di delega ne determina il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio.

Ove non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, ed eventualmente un vice-Presidente, che svolga le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Il Consiglio di amministrazione può nominare un segretario, anche estraneo.

La convocazione del Consiglio di amministrazione viene effettuata a cura del Presidente con avviso da inviare almeno tre giorni prima dell'adunanza, e in caso di urgenza almeno un giorno prima, a ciascun amministratore e, se nominati, a ciascun componente effettivo dell'Organo sindacale e al Revisore, mediante lettera, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Il Consiglio di amministrazione si intende validamente costituito anche in assenza di formale convocazione, purchè siano presenti tutti gli amministratori in carica e, se nominati, il componente o tutti i componenti effettivi dell'Organo sindacale e/o il Revisore.

Le deliberazioni sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, non computandosi le astensioni.

In caso di parità, e ove i consiglieri siano in numero superiore a due, prevale il voto favorevole di chi presiede il Consiglio.

Le adunanze e le decisioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi ed essere assunte anche per audio-conferenza o video-conferenza o altri idonei mezzi di telecomunicazione, nonché mediante consultazione scritta o

sulla base del consenso espresso per iscritto, alle condizioni, garanzie e modalità, come compatibili, già disciplinate in tema di Assemblea.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di tutti o della maggioranza dei consiglieri nominati dal Comune di Cornaredo, si intenderà immediatamente decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione. Fatta salva l'applicabilità del procedimento di cui all'articolo 20 delle presenti Norme di funzionamento, l'assemblea per le relative nomine deve essere convocata d'urgenza dall'Organo sindacale o dal Revisore, che possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Salvo quanto previsto al precedente capoverso, qualora vengano a mancare, per qualsiasi causa (morte, dimissioni o altro), uno o più amministratori, il Comune di Cornaredo e/o gli altri Comuni soci e/o gli altri soci provvederanno a sostituirli entro un mese dalla cessazione, sempre secondo le modalità previste dall'articolo 21 delle presenti Norme di funzionamento. Gli amministratori nominati in sostituzione di quelli cessati dalla carica assumono l'anzianità di nomina di quelli sostituiti.

Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza e quella di accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione o nomina diretta, il Consiglio decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dalle presenti Norme di funzionamento, senza limitazione alcuna, così come restano immutate le attribuzioni del Consiglio medesimo, fermo restando quanto previsto dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione, in tema proroga degli organi amministrativi.

In caso di assenza ingiustificata per più di tre riunioni consecutive di un consigliere, questi decade dall'incarico ed è sostituito a norma del presente articolo.

Non costituisce causa di incompatibilità la preposizione di membri del Consiglio di amministrazione della società in Consigli di amministrazione di società partecipate o controllate, con nomina che venga assunta a garanzia di una maggiore rappresentatività degli interessi della società in seno alle società predette.

Non possono ricoprire cariche di amministratore, o di direttore generale, ovvero cariche che comportino funzioni equivalenti, coloro che:

a) si trovino nelle situazioni di cui all'articolo 2382 del codice civile e all'articolo 64, quarto comma, d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successivi e ulteriori provvedimenti di modifica, integrazione ed esecuzione;

b) abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo o equivalenti in enti successivamente sottoposti a procedure concorsuali nei due esercizi precedenti all'assoggettamento alle procedure (il divieto avrà durata di tre anni dalla data di assoggettamento alle procedure);

c) siano in lite con la società o siano titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività in conflitto, concorrenti o comunque connesse con i servizi affidati alla società, salvo quanto sopra previsto;

d) siano consiglieri, assessori, sindaci o assimilati del Comune di Cornaredo e/o di Comuni e/o di altri enti locali o comunque pubblici che siano soci della società.

Articolo 25. Rappresentanza della società

L'Amministratore unico o gli amministratori hanno la rappresentanza della società e il relativo potere di firma di fronte ai terzi e in giudizio.

Ove costituito il Consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società spetta al Presidente. Se sono stati nominati uno o più Amministratori delegati, la rappresentanza spetta anche a essi, nei limiti delle attribuzioni loro delegate.

Nei casi in cui più amministratori non costituiscano un Consiglio di amministrazione, ma il relativo potere di amministrazione sia loro affidato in via disgiuntiva e/o congiuntiva, il potere di rappresentanza della società spetterà a essi con il medesimo contenuto, limiti e modalità di esercizio del potere di amministrazione, salvo che la decisione di nomina disponga diversamente.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

CONTROLLI

Articolo 26. Organo sindacale e Revisore

Nei casi e nei limiti previsti dalla legge, o qualora lo ritengano comunque opportuno, i soci nominano un Organo sindacale e/o un Revisore.

Per la composizione nonché il numero dei componenti e degli eventuali supplenti, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dell'Organo sindacale e del Revisore, si rinvia a quanto previsto dalle norme di legge in materia, salvo che i soci, sempre nei limiti inderogabili di legge, dispongano diversamente.

Il sindaco o i sindaci e il Revisore restano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, e sono rieleggibili. La cessazione del sindaco o dei sindaci e del Revisore per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'Organo sindacale è stato ricostituito o il nuovo Revisore nominato.

La riunione dell'Organo sindacale potrà tenersi anche per audio-conferenza o video-conferenza o altri idonei mezzi di telecomunicazione, alle condizioni, garanzie e modalità, come compatibili, già disciplinate in tema di Assemblea.

BILANCIO, SCIoglimento E LIQUIDAZIONE, DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27. Bilancio e riserve

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. L'Organo amministrativo procede a norma di legge alla redazione del progetto di bilancio, unitamente al conto dei profitti e delle perdite, nonché alla nota integrativa e alla relazione di gestione.

Articolo 28. Scioglimento e liquidazione

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dell'Atto costitutivo o delle presenti Norme di funzionamento, nomina uno o più liquidatori, determinando i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione e gli eventuali limiti ai poteri dell'Organo liquidativo.

Salvo diversa disposizione dei soci, il liquidatore ha la rappresentanza generale della società e il relativo potere di firma di fronte ai terzi e in giudizio e, se sono nominati più liquidatori, il corrispondente potere spetta loro in via disgiunta.

Articolo 29. Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società, incluse le controversie promosse da amministratori, liquidatori e componente o componenti dell'Organo sindacale o Revisore, se esistenti, ovvero nei loro confronti, che abbia a oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, a eccezione di quelle per le quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico ministero, dovrà essere risolta da un Arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

L'Arbitro dovrà decidere ritualmente e secondo diritto.

Articolo 30. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nelle presenti Norme di funzionamento si rinvia a quanto previsto dalle norme di legge in materia.